

inlingua

Corsi di lingua per studenti

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 18 ANNO XV - 12 novembre 1999 (Numero 283 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

inlingua

Corsi di lingua per studenti

24.468 matricole negli atenei napoletani

(all'interno tutti i dati)

MEDICINA

Anatomia in tre mesi, impossibile!

Rivoluzionata la didattica al II Ateneo

Con Ateneapoli ingresso al CINEMA a £. 8.000

(IL TABLIANDO A PAG. 2)

- L'INTERVISTA - Elezioni Rettore

NICOLAIS: "non delegittimiamo Tessitore"

GIURISPRUDENZA

Esami: un aiuto per i fuoricorso storici

INGEGNERIA

Il programma dei primi 100 giorni del neo Preside

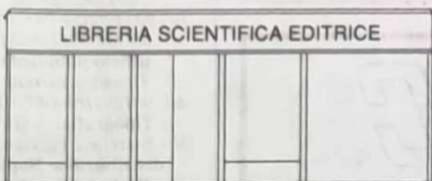
NAVALE

Benvenuti con un sorriso Cabaret in aula il 24



ARCHITETTURA sul piede di guerra per le aule

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05 (di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

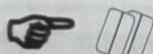
TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

Consulenza utile e qualificata nella scelta degli esami complementari

Consultazione in libreria dei testi e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche computerizzate

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



ABBONAMENTI INTERNET a partire da L. 120.000
CORSI DI FORMAZIONE Informatica di base Microsoft Word e Excel Microsoft Access Internet e HTML
Disegno tecnico(C.A.D)
PER GLI STUDENTI SCONTI A PARTIRE DAL 50%

NETWAY S.r.L.
Via Cinthia 28
Parco San Paolo
80126 Napoli
Numero Verde 167-461919
e-mail: info@netway.it



LEXMARK

Cartucce laser compatibili Linea nuove al 100%

Anche se non hai una stampante Lexmark, puoi usare le cartucce Lexmark!

Cod. Lexmark	Codice HP	Prezzo iva escl.
140195A	92295A	78.000
140198A	92298A	96.000

Cartucce nuove al 100%

- Smaltimento Legge Ronchi gratuito
- Garanzia Lexmark a vita

OFFERTA VALIDA fino al 24/12/99 solo per:

- Università
- studenti
- docenti



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



Novità dall'Orientale
I 30 anni della cattedra di
Lingua e letteratura macedone

Un avvenimento da celebrare all'Orientale. Compie trenta anni la cattedra di Lingua e letteratura macedone, unica in Italia. Lo speciale compleanno sarà omaggiato dall'Ateneo retto dal prof. **Mario Agrimi** il **15 novembre** con una tavola rotonda che si svolgerà alle ore 11.00 presso il Dipartimento di studi dell'Europa Orientale, direttore il prof. **Sergio Bertolissi** (Palazzo Giusso, III piano). Seguirà nella Cappella Pappacoda la presentazione delle opere di Nicola Uzonovski e Elena Goceva, giovani artisti macedoni. Saranno presenti l'Ambasciatore in Italia della Repubblica di Macedonia Viktor Gaber, il Ministro dell'Educazione Nenad Novkovski, il Ministro della Cultura Mirie Rushani, il Rettore dell'Università di Skopje Aleksandar Anчески.

Un altro appuntamento di rilievo all'Orientale. Il **24 novembre** incontro con lo scrittore **Erri De Luca**, promosso dal prof. **Ugo Olivieri** della cattedra di Letteratura italiana.

Ancora nel carriere delle novità dall'Ateneo: la Facoltà di Scienze Politiche si sta attivando per conferire la **laurea ad honorem** a Butros Gali.

Zecchino al Federico II per la
presentazione dei Corsi sdoppiati

Lunedì **15 novembre** alle ore 17.30 presso l'Aula Magna storica dell'Università Federico II, cerimonia ufficiale di presentazione dei nuovi Corsi di Laurea (Giurisprudenza, Scienze Biologiche, Ingegneria Civile per lo sviluppo sostenibile, Ingegneria Meccanica, Ingegneria delle Telecomunicazioni) sdoppiati nell'ambito del piano di decongestionamento dell'Ateneo. Prevista la partecipazione del Ministro dell'Università Ortensio Zecchino.

Una giornata di studi in onore di Cuomo

Il prossimo 15 novembre Scienze Politiche organizza una giornata di studi giuridici in onore del professor **Giuseppe Cuomo**, l'ex preside della facoltà. "Interverranno una serie di personalità di rilievo nel campo del diritto pubblico e costituzionale", sottolinea il preside **Tullio D'Aponte**. Il quale, insieme al Rettore **Fulvio Tessitore**, inaugurerà la mattinata nell'aula magna dell'Università, al corso Umberto. Seguiranno vari interventi di studiosi ed esperti. Il professor D'Aponte ne cita alcuni: "Leopoldo Elia, Franco Casavola, Giovanni Ferrara, Giuseppe Guarino, Giuseppe Barbera, Fulvio Lanchester, Giuseppe Vergottini, Giuseppe Rescigno, Massimo Villone. I lavori in mattinata si svolgeranno al corso Umberto, come detto. Nel pomeriggio ci trasferiremo nell'aula Vanvitelliana di Scienze Politiche".

Balletti e Ferraro
magistrati di Cassazione

Un nuovo motivo di vanto per gli atenei napoletani. Il Consiglio Superiore della Magistratura, per la prima volta dall'entrata in vigore della Costituzione, in osservanza dell'articolo 106, nomina per meriti insigni tre consiglieri di Cassazione. Nella rosa dei tre nomi, tra i settanta candidati, due docenti universitari napoletani: i professori **Bruno Balletti** e **Giuseppe Ferraro**. Balletti, è docente di seconda fascia di Diritto del Lavoro presso l'Istituto Universitario Navale; laureato a Napoli nel '56, avvocato dal '59, per oltre 12 anni all'ufficio legale del Banco di Napoli, incarico che ha lasciato per passare all'università. Ferraro, 52 anni, ordinario di Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Economia del Federico II presso cui ha svolto tutta la sua carriera accademica dopo un triennio all'Università di Catania, è stato di recente nominato Commissario straordinario dell'Edisu Napoli 1.

Un grave lutto
per il Coro dell'Università

Il Coro Polifonico Universitario non ha più la sua voce. Il suo protagonista, la mente che per sette lunghi anni ha messo insieme musiche e parole, è scomparso all'improvviso il 31 ottobre scorso. Una vita intensa quella del professor **Joseph Grima**. Nato a Malta settant'anni fa, studi a Londra e a Venezia, con i migliori maestri d'orchestra, negli anni Sessanta si trasferì a Napoli, diventando titolare della cattedra di Concertazione Corale presso il Conservatorio di San Pietro a Majella. Il professor **Gennaro Luongo**, presidente del Coro Universitario, lo ricorda così: "una persona eccezionale, che ha saputo coniugare la sua passione per la musica alla sua profonda generosità. Lascia un vuoto incolmabile. Se la famiglia ci darà il permesso il nostro Coro sarà dedicato alla sua memoria. In questa grande sfida ci ha creduto fino in fondo, arrivando al punto dove siamo".

Lectura Patrum Neapolitana

Parte la ventesima edizione di *Lectura Patrum Neapolitana*, il ciclo di incontri organizzato presso l'Istituto Piccole Ancele di Cristo Re (Vico delle Fate a Foria, 11), dai professori **Antonio V.Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**. Il primo appuntamento (sette sono gli incontri previsti fino a maggio) si terrà sabato 13 novembre (ore 17.00): il prof. **Edmondo Lupieri**, docente di Storia del Cristianesimo nell'Università di Udine, leggerà Giovanni, *L'Apocalisse*.



ISTITUTO BENEDETTO CROCE
AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

- FACOLTA'**
- GIURISPRUDENZA
 - SCIENZE POLITICHE
 - SOCIOLOGIA
 - ECONOMIA E COMMERCIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO

PRENOTA LA TUA LAUREA

VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373

ABBONATEVI ad
ATENEAPOLI
versando sul
C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota di riferimento

docenti: **L. 33.000**
studenti: **L. 30.000**

sostenitore ordinario: **L. 50.000**
sostenitore straordin.: **L. 200.000**

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero
sarà in edicola
il 26 novembre

ATENEAPOLI
NUMERO 18 ANNO XV
(N° 283 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione

Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401

telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401

Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzino, 74
distribuzione Napoli

De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986 (Numero chiuso in stampa il 9 novembre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

a CINEMA con lo sconto del 40%

Ingresso ridotto: L. 8.000

dal **lunedì** al **venerdì** ESCLUSO FESTIVI

presenta alla cassa il tagliando

MULTICINEMA MODERNISSIMO per le sale 1-2-3

CINEMA VITTORIA VOMERO

FELIX MULTICINEMA SALE 1-2-3

È una iniziativa in esclusiva di: **ATENEAPOLI** dal 1985 Quindicinale di informazione Universitaria

InfoLine-Cinema: 081.551.12.47

kiss kiss NAPOLI LA MADRE DELLA TUA CITTÀ

A TEATRO con lo sconto
Presso il Teatro Nuovo
(via Montecalvario, 16 - Tel. 081.425958)
il mercoledì, esibendo questo tagliando,
Ingresso L. 8.000 (studenti fino a 25 anni)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI CATANIA

ISTITUTO SUPERIORE DI CATANIA
PER LA FORMAZIONE DI ECCELLENZA

Istituto Superiore di Catania per la Formazione di Eccellenza

promuove per l'anno accademico 1999/2000 un corso di perfezionamento – Master per 14 allievi secondo una graduatoria di merito in:

Servizi avanzati di telecomunicazione

Obiettivo del Corso è creare manager dell'innovazione tecnologica nel settore della gestione e dello sviluppo dei servizi telefonici e multimediali supportati dalla rete IP.

Sono ammessi alla selezione:

- cittadini italiani e dell'Unione Europea laureati in Ingegneria (Elettronica, Informatica, e delle Telecomunicazioni), Scienza dell'Informazione o in altre discipline equipollenti nonché laureati provenienti da paesi extracomunitari del bacino del Mediterraneo in possesso dei medesimi titoli e degli stessi requisiti;
- laureandi nelle suddette discipline, che conseguiranno la laurea prima dell'inizio del Corso.

Alla data di inizio del Corso, i candidati non devono essere iscritti ad altri corsi di perfezionamento post-laurea; devono avere una buona conoscenza della lingua inglese e cognizioni di base nel settore delle reti di telecomunicazione e della telematica.

La durata del Corso è di 12 mesi, con inizio il 24 gennaio 2000, e si articolerà in complessive 600 ore di didattica (di cui 400 ore per moduli di carattere tecnico e 200 ore per moduli di carattere economico-gestionale) e stage presso le aziende partecipanti. Le lezioni verranno tenute presso l'Università degli Studi di Catania. A superamento della prova finale verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La domanda per l'ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988 n. 370, dovrà essere indirizzata al Presidente e pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 26 novembre 1999 presso la Segreteria Organizzativa della Scuola Superiore di Catania.

Il ritardo nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporterà la non ammissione alla prova di selezione.

Consiglio Scientifico del Corso:

prof. Sergio Palazzo (Università di Catania)
Dr. Andres Albanese (International Computer Science Institute, Berkeley, CA, USA)
Dr. Mahmoud Nagshineh (IBM T.J. Watson Research Center, Hawthorne, NY, USA)

Direttore del Corso
SERGIO PALAZZO

Presidente
 Rettore dell'Università degli Studi di Catania
ENRICO RIZZARELLI

Direttore Amministrativo
FRANCESCA CANNIZZO

La versione integrale del bando, che include anche lo schema della domanda ed ulteriori informazioni, è disponibile presso:

Scuola Superiore di Catania – Segreteria Organizzativa

PALAZZO SANGIULLANO PIAZZA DELL'UNIVERSITÀ 16, 95131 CATANIA
TEL. 095.312016 / 7307505 / 7307521 FAX 095.312721
E-MAIL: ssc@mbox.unict.it – INTERNET: www.unict.it/ssc

omnitel[®]

NOKIA

Un incontro con i delegati all'orientamento delle duecento scuole di Napoli e provincia organizzato dal Provveditorato agli Studi. Presenti rappresentanti di tutti gli atenei

SCUOLA & UNIVERSITÀ SI ATTREZZANO PER LE PREISCRIZIONI

Preiscrizioni all'università anno secondo. In vista della scadenza del 30 novembre quando gli studenti delle ultime classi superiori dovranno via Internet (www.murst.it) comunicare al Ministero la loro decisione in merito alla scelta della facoltà che hanno intenzione di frequentare, si moltiplicano le occasioni di comunicazione tra due mondi per molto tempo distanti: la scuola e l'università. Non è un caso quindi che l'incontro organizzato dallo staff del Provveditorato agli Studi di Napoli, del 27 ottobre, qualche giorno prima che si desse il via alla scelta della facoltà on line, abbia visto una forte presenza delle duecento scuole di Napoli e provincia.

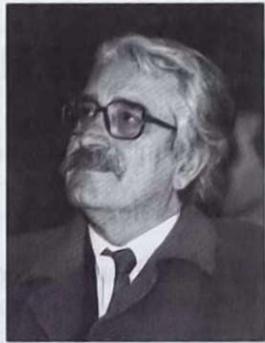
Ha aperto i lavori, che si sono tenuti presso la bella sala congressi dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, il Provveditore agli Studi **Anna Maria Dominici** che ha parlato dell'orientamento come di "una tappa fondamentale del processo formativo". Cinque azioni prioritarie all'orientamento: collaborazione università, scuola, enti; azione formativa sui collegi docenti di scuola superiore; azione di ricerca per raccogliere dati e informazioni sulle università e le preiscrizioni; comunicazione con la partecipazione ad eventi, informazione anche con mezzi tecnologici da parte delle scuole. Toccherà successivamente al prof. **Maurizio Sibillo**, delegato all'orientamento per il Provveditorato, il compito di illustrare le linee d'intervento del programma di attività più specifiche e spiegare nel dettaglio come compilare le schede di preiscrizione, invitando le scuole alla collaborazione reciproca.

In rappresentanza delle università napoletane rettori, presidi, responsabili per l'orientamento.

"E' importante scegliere bene sin dall'inizio. Partire male per lo studente, perdere un anno, sarebbe già una sconfitta", ha detto il Rettore dell'Istituto Universitario Navale **Gennaro Ferrara** il quale ha descritto l'offerta didattica regionale "cinque università a Napoli, sette in Campania" tra queste c'è una "competitività ma anche integrazione; talvolta offriamo facoltà simili". E poi la storia e l'attuale configurazione del Navale. Ferrara, munito di lucidi, si è lanciato in una vera e propria opera-

zione di marketing del suo Ateneo, unico in Italia. "Il Navale ha 80 anni, è nato nel 1919, un'età media per un ateneo". Da Facoltà specifica nel campo della navigazione "in questi anni abbiamo modificato e potenziato l'offerta didattica adeguandola ai processi di cambiamento della società". "Quando avevamo solo Scienze Nautiche -ricorda il Rettore- si diceva, in alcuni ambienti, che un nostro laureato costava quanto il calciatore Savoldi cioè miliardi". Ai cinque innovativi Corsi di Laurea in Economia ed ai quattro Diplomi, da quest'anno si sono aggiunte tre nuove facoltà: "Ingegneria con il Corso di Laurea in Telecomunicazioni per meglio servire lo sviluppo del settore - la presenza dell'Authority in città fa intravedere un grande futuro per Napoli-"; poi Giurisprudenza con il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione "con questa laurea non si potrà fare l'avvocato o il giudice ma il manager della pubblica amministrazione e delle imprese"; Scienze Motorie con gli indirizzi pedagogico, sportivo e manageria-

le ("quest'ultimo indirizzo meglio specifica il perché della nostra partecipazione alla nascita di questa facoltà"). Ferrara annuncia novità in tema di edilizia: un'aula da 450 posti in via Acton ed una grande aula in piazza Municipio dal prossimo anno che "ci consentiranno di eliminare le lezioni nei cinema". Sull'importanza di scegliere bene fin dall'inizio, si sofferma anche il prof. **Luciano De Menna**, responsabile del Progetto Porta. "Non possiamo permetterci errori: è un danno per le famiglie, per lo studente, per la collettività". Il professore ha poi spiegato le finalità di Porta "un progetto che vuole essere regionale, perché non ha senso pensarlo per un solo ateneo". Obiettivo a breve termine: le preiscrizioni. Fax, computer, Internet: spesso le scuole hanno gli strumenti ma non li utilizzano "ed è un gran peccato!", dice De Menna. Le scuole sprovviste in sede di computer con i quali collegarsi in rete al sito Internet, potranno usufruire, previo appuntamento, del supporto del Progetto Porta, recandosi alla Mostra d'Oltre-



IL PROF. DE MENNA, RESP. LE PROGETTO PORTA

mare. Ci si prenota telefonando al numero 081.7253510. De Menna sintetizza il lavoro di Porta su vari livelli: le informazioni in rete puntualmente aggiornate; l'organizzazione di corsi zero per matematica e latino per mettere in condizione gli studenti di affrontare serenamente il primo approccio con l'università; i test di autovalutazione che si sono svolti in diverse facoltà con i quali gli studenti possono comprendere se hanno le caratteristiche per poter affrontare con tranquillità e

con successo gli studi universitari. E poi l'assistenza alle matricole attraverso gli studenti universitari anziani; il servizio di tutorato. Infine, l'orientamento all'uscita con un osservatorio sui laureati e la creazione di una banca dati per favorire una comunicazione bi-direzionale fra università e mondo del lavoro. "Il nostro Ateneo nasce nel 1901 come università per le donne" l'esordio del prof. **Lucio D'Alessandro**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione del Suor Orsola Benincasa. Oggi l'Ateneo forma gli educatori professionali per le comunità di base, gli ospedali, gli esperti formativi, per le scuole, le aziende; i manager per il terzo settore, organizza corsi per maestri di intercultura, attenti anche all'istruzione del mondo degli extra-comunitari. Con un occhio rivolto alla "formazione continua attraverso le scuole di specializzazione e i corsi di perfezionamento". Aggiunge il dott. **Antonio Cioffi** della Segreteria didattica: non è da trascurare l'indirizzo traduttivo-interpretativo del Corso di Laurea in Lingue "perché può dare sbocchi occupazionali ai nostri laureati. Del resto il settore della convegnistica fattura oltre 2000 miliardi l'anno". "Gli allievi degli anni superiori di Scienze della Formazione sono i nostri studenti part-time", conclude.

La parola poi è passata alla prof. **Raffaella Del Pezzo**, delegata all'orientamento dell'Istituto Universitario Orientale. La docente ha presentato la variegata offerta didattica dell'Ateneo dove si possono apprendere le lingue e le civiltà sia del mondo occidentale che di quello orientale, rimanendo per ogni ulteriore informazione al sito web dell'ex Collegio dei Cinesi.

E' nata nove anni fa ed è strutturata per Poli sul territorio: la Seconda Università è stata descritta dalla prof. **Rosa Penta**, anch'essa delegata all'orientamento. Un Corso di Laurea in Disegno Industriale a Marciase -un'area di forte espansione industriale ("il casertano tra l'altro è ricco d'impresе, mobilifici, aziende metalmeccaniche, software"); un forte indirizzo d'Ingegneria Aerospaziale con siti industriali circostanti; un centro linguistico sarà attivo dal prossimo anno 2000-2001; ben dodici diplomi: alcune delle peculiarità dell'ateneo.

inlingua®

Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarvi ad un "corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1999 a Maggio 2000.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

IL COSTO PROMOZIONALE È DI LIT. 160.000 MENSILI

PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri 081.578.20.20 (Vomero),
081.787.71.32 (C.D.N.)
oppure 0823.27.80.17 (Caserta)

A Napoli in via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7
A Caserta in via Roma (Parco Europa)

Direzione Pedagogica : The International Inlingua, Berna (CH)



Iscrizioni

SONO 24.468 NEI CINQUE ATENEI NAPOLETANI

L'esercito delle matricole

Ma i dati non sono definitivi. Il Navale e il Suor Orsola prorogano i termini. All'Orientale c'è ancora un po' di tempo. Al Federico II si accolgono i ritardatari ma solo se per gravi motivi e con la mora

13.067 matricole al Federico II

13.067 matricole iscritte al 5 novembre contro le 13.612 dello scorso anno e i 14.564 del 1997. L'Ateneo federiciano chiude il periodo delle immatricolazioni il 5 novembre (ma nel caso di gravi motivi con un'istanza al Rettore e pagando un'indennità di mora ci si può ancora iscrivere fino al 31 dicembre) con una flessione di cinquecento studenti. Pur tenendo conto della provvisorietà della tabella che riportiamo di seguito, a risentire del calo Giurisprudenza, Farmacia, Sociologia, Scienze Politiche, Lettere. In crescita Scienze ed Ingegneria.

	Immatricolati al 3 novembre '99	Immatricolati al 5 novembre '98
Agraria	321	321
Architettura	481	459
Economia	1.101	1.106
Farmacia	596	779
Giurisprudenza	3.598	3.965
Ingegneria	2.222	2.130
Lettere	1.355	1.561
Medicina	491	330
Scienze	1.604	1.546
Scienze Politiche	447	511
Sociologia	620	701
Veterinaria	231	287
TOTALE	13.067	13.612

Il Navale proroga al 31 dicembre e conta già 3.771 matricole

L'Istituto Universitario Navale proroga al 31 dicembre il termine per immatricolarsi a tutti i Corsi di Laurea fatta eccezione per Scienze Motorie al quale coloro che hanno superato le prove di ammissione possono iscriversi fino al 15 novembre (lo slittamento di dieci giorni consentirà lo scorrimento nella graduatoria qualora ci fossero rinunciatori). Una buona notizia per gli aspiranti studenti di questo Corso di laurea: il tetto dei posti disponibili, inizialmente fissato a quota 600, innalzato poi a 700, ha subito un ulteriore aumento di cento unità: gli iscritti quest'anno all'ex Isef saranno, quindi, 800.

Un'altra chicca per gli studenti maschi del Navale: su proposta delle rappresentanze studentesche, a breve, dovrebbe essere allestito presso lo sportello n.3 della segreteria in via Acton un centro di raccolta delle richieste (da produrre in carta semplice) di rimando del servizio di leva. Gli studenti così potranno evitare di recarsi presso i Distretti militari di appartenenza.

Iscritti al primo anno alla data dell'8 novembre

FACOLTA' DI ECONOMIA	2611
<i>Corsi di Laurea</i>	
Economia aziendale	534
Economia e commercio	334
Economia marittima e dei trasporti	63
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	800
Economia del turismo	544
<i>Diplomi di Laurea</i>	
Economia e gestione dei servizi turistici	127
Economia e amministrazione delle imprese	152
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	49
Economia delle imprese coop. e delle organizzazioni non profit	8
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA	139
Scienze dell'Amministrazione	139
FACOLTA' DI INGEGNERIA	54
Ingegneria delle telecomunicazioni	54
FACOLTA' DI SCIENZE NAUTICHE	167
Scienze nautiche	89
Scienze ambientali	78
FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE	800
*Scienze Motorie	800
TOTALE ATENEI	3.771

* Per questo Corso di Laurea si dà per scontato che siano coperti tutti i posti disponibili.

4.065 matricole alla Seconda Università

4.065 matricole alla Seconda Università; lo scorso anno se ne iscrissero 4.059 (il dato del '98 comprende anche gli studenti dei Diplomi Universitari). La parte del leone la fa Giurisprudenza con 1400 nuovi studenti; boom annunciato a Psicologia, il Corso di Laurea che fra alterne vicende legate all'applicabilità del numero chiuso, ha sempre richiamato un gran numero di studenti oggi conta 894 matricole. Bene anche l'esordio di due nuovi Corsi: quello in Disegno Industriale ad Architettura (a numero programmato) ed Economia e commercio. In lieve crescita Scienze, stabile la più piccola Facoltà dell'Ateneo: Scienze Ambientali.

ARCHITETTURA	301
Architettura	(*) 221
Disegno industriale	(*) 80
ECONOMIA	368
Economia aziendale	283
Economia e commercio	85
GIURISPRUDENZA	1.400
INGEGNERIA	244
Ingegneria meccanica	49
Ingegneria civile	47
Ingegneria elettronica	84
Ingegneria aerospaziale	25
Ingegneria per l'ambiente	39
LETTERE	1.104
Conservazione beni cult.	210
Psicologia	894
MEDICINA	324
Medicina (Napoli)	(*) 200
Medicina (Caserta)	(*) 100
Odontoiatria	(*) 24
SCIENZE	272
Scienze biologiche	191
Matematica	81
SCIENZE AMBIENTALI	52
TOTALE	4.065

* Corsi di laurea a numero chiuso

All'Orientale c'è tempo fino al 19 novembre

All'otto novembre, vale a dire a poco più di dieci giorni dalla scadenza delle immatricolazioni, fissata al 19 novembre (ma si sta vagliando la possibilità di una proroga, con l'abbattimento o la riduzione della mora) ecco i dati delle immatricolazioni all'Orientale.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	597
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	510
Scienze internazionali e diplomatiche	363
Scienze Politiche	147
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA	302
(I due corsi di laurea con il maggior numero di immatricolati della facoltà sono Studi Comparatistici, con 127 e Lingue e Civiltà Orientali, con 117 matricole)	
SCUOLA DI STUDI ISLAMICI	11
TOTALE	1.470

SUOR ORSOLA

2.095 matricole e proroga al 30 novembre

Il Suor Orsola ha deciso di prolungare al 30 novembre la scadenza delle immatricolazioni. Questi sono i dati degli immatricolati all'Ateneo, aggiornati all'8 novembre:

<i>Corsi di Laurea</i>	
Scienze dell'Educazione	615
Scienze della formazione primaria	(*) 160
Conservazione dei Beni Culturali	750
Lingue e letterature straniere	150
Giurisprudenza	(**) 300
<i>Diplomi Universitari</i>	
Servizio Sociale	70
Operatore dei Beni Culturali	50
TOTALE	2.095

(*) A numero chiuso, il tetto era fissato a quota 550.
(**) A numero chiuso, il tetto era a quota 300.



“È vero: l'ateneo si è ingegnerizzato”. “Però i fondi per l'edilizia sono solo per Giurisprudenza, Scienze ed Economia”

“Non delegittimiamo Tessitore”

Intervista al prof. Luigi Nicolais. I pericoli? “Ritardare i nuovi ordinamenti didattici e l'articolazione in Poli. Sarebbe la paralisi”



IL PROF. NICOLAIS

Ingegneria e il futuro Rettore. Come vive questi giorni di campagna elettorale anticipata la facoltà? Il nuovo Preside, prof. Vincenzo Naso, in una intervista che appare in questo numero di Ateneapoli afferma di “pensarci, come prima carica della facoltà, a questo importante appuntamento, ma” avendo preso questo incarico da poco preferisce intervenire “successivamente e dopo una riflessione comune di tutti i docenti della facoltà”. Nessuno nasconde, cautela a parte, che si auspicherebbe, comunque: “un ruolo di maggior rilievo (leggasi responsabilità) nell'ateneo”. Ma nessuno lo dichiara ufficialmente. Anzi. In questo

momento e con quella che definiscono “la discesa in campo di Labruna”, intervistato sullo scorso numero di Ateneapoli, si preferisce non parlare. Quasi fossero rimasti spiazzati dalle dichiarazioni da noi riportate. Di certo qualcuno si è incavolato. Ma la lunga marcia di Ingegneria alla scalata per il rettorato, iniziata con Oreste Greco nel 1990, continua inesorabile. Già! È qui è il punto.

Ingegneria la democratica, ingegneria dei grandi primati scientifici, ingegneria in vetta alle classifiche europee per qualità di studi e laureati eccellenti, ingegneria dove si studia e si lavora 12 ore al giorno,

oggi, è accusata dalle altre facoltà, di governare quasi tutti i centri decisionali del Federico II, al punto che sono in molti a parlare di “ateneo ingegnerizzato”, esprimendo la facoltà di Piazzale Tecchio: il Pro Rettore (Prof. Ovidio Bucci), il delegato per l'edilizia (Giuseppe Marrucci, incarico storicamente di grande peso), il responsabile dell'orientamento -Progetto Porta- (il prof. Luciano De Menna), il Presidente del primo Polo nato, quello Tecnico-scientifico, nonché Presidente del Consorzio ARPA -il braccio economico del Federico II- (prof. Luigi Nicolais), 4 dei 17 consiglieri di amministrazione fra docenti, ricercatori

e studenti, e quasi tutti i delegati del Rettore nel governo dell'Università. Cosa altro vogliono, dunque? Si domandano in molti? C'è, di fatto, un patto di ferro che li vedrà, nel 2001 assumere la carica di Rettore?

L'intervista

Dopo Labruna, un altro professore che prende la vita con filosofia, ma con un occhio anche alla gestione, al governo, alla competizione tra facoltà ed atenei, spesso guardando al livello internazionale: il prof. Luigi Nicolais, uno dei più potenti docenti della facoltà di Piazzale

Tecchio, Presidente del Polo tecnico Scientifico (il primo nato), uno dei docenti più importanti di Ingegneria, dal ricco e prestigioso curriculum, certamente tra i più in vista della facoltà nell'ateneo e più influenti; certamente, anche, fra i più concreti. Nicolais getta acqua sul fuoco della campagna elettorale, è preoccupato per il futuro dell'ateneo e dei Poli. “Si è partiti troppo presto, c'è un rumore di fondo che parla di rettore e voi come Ateneapoli lo avete registrato. Dal primo novembre però sono iniziate tutte le trasformazioni dell'Università, dall'orga-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

EDISU/IL COMMISSARIO FERRARO CONTRARIO

Pasquino si è dimesso

Tra il 15 ed il 20 ottobre, il direttore generale dell'Edisu Napoli 1, dott. Francesco Pasquino, per oltre 20 anni padre-padrone dell'ente (che considera una sua creatura), ha rassegnato le dimissioni (senza motivarle). E probabilmente il segnale estremo dell'eterno scontro che vede da anni direttore generale da una parte e consigli d'amministrazione democraticamente eletti o commissari dell'ente, dall'altra su chi e come debba governare in via De Gasperi. È accaduto con la Presidenza di Guido Greco, con Pasquale Siciliano, e da un mese anche con il prof. Giuseppe Ferraro.

Pasquino, memoria storica dell'ente in via De Gasperi, dove ha svolto anche compiti di supplenza all'epoca di un consiglio di amministrazione in prorogatio per 14 anni, troppo abituato a far da sé anche agli inizi della gestione Greco, ha maturato probabilmente troppo in sé il binomio Edisu-Pasquino, fino a rendere insopportabile la vita a chiunque si alternasse alla guida dell'ente. Dopo tanti scontri negli ultimi 4-5 anni, stavolta, per la prima volta, sembra aver mollato. Frutto anche delle adesioni alla gestione Ferraro da parte dell'assessore regionale Gallo che lo ha nominato, di un programma dell'attuale commissario che vede l'approvazione convinta dei sindacati, e l'azione di una commissione di indagine regionale, che sta indagando su presunti sprechi all'Edisu negli anni scorsi.

Fatto sta, che dopo le critiche e le ipotesi di sfiduciare il direttore, paventate da Ferraro e Gallo, sono arrivate le dimissioni. Che potrebbero essere anche un giocare d'anticipo, una mossa a sorpresa per evitare il siluramento. E così è stato. Ferraro l'ha “riammesso”. Cioè, ha di fatto respinto le dimissioni, o comunque le ha rinviate. Con una lettera di fine ottobre ha infatti: invitato il direttore a restare; definito “inopportune le

dimissioni”, visto il periodo di transizione dell'ente che porterà, probabilmente, entro la prossima primavera a nuove elezioni ed alla nomina di un proprio consiglio di amministrazione. Dopodiché, entrambi, direttore e commissario, potrebbero passare la mano. Il commissario ha fatto leva sull'importanza del ruolo di Pasquino e sulla sua

ultra decennale esperienza. Se Pasquino dovesse confermare le dimissioni, fra tre mesi, come prevede il contratto dei dirigenti, dovrebbe lasciare l'ente. A febbraio. Ma gli scenari sono anche altri. Da tempo a Pasquino l'Edisu va stretto, e cerca incarichi e un ruolo di maggiore prestigio. Nel 2000 scadrà la sua presidenza al Corerat (Comitato regionale radio televisivo) e da qualche mese ha ricevuto (grazie ai buoni legami con l'Udeur, dove il fratello è dirigente politico, e con il Presidente Losco) la nomina a Vice Commissario di governo per il risanamento del fiume Sarno. Ma il suo vero obiettivo è la super dirigenza regionale, incarico di alto profilo e retribuzione intorno ai 300 milioni, un riordino di cui si parla da tempo. Senza dimenticare la selezione per manager di ASL regionali a cui Pasquino ha partecipato.



IL DIRETTORE PASQUINO

EDISU, I PROGETTI DI FERRARO

Un centro polifunzionale a Mezzocannone

Gli attuali locali della Mensa Centrale, in via Mezzocannone, ospiteranno un Centro polivalente, nel quale saranno allestiti un centro linguistico, una sala lettura, un bar ed un punto di ascolto musica, un'aula informatica, la mensa vera e propria ed una piccola emeroteca. Il progetto del professor Giuseppe Ferraro, Commissario dell'Ente per il Diritto allo Studio (EDISU) Napoli 1, sta prendendo forma e sostanza. A metà ottobre è stato pubblicato il bando di gara. La spesa prevista è di tre miliardi e 780 milioni, IVA esclusa. Quella del Centro Polifunzionale è peraltro una soltanto delle iniziative per il rilancio dell'Ente progettate dal Commissario. Altrettanto importante è il progetto di istituzione di un centro informatico che dovrebbe fungere da banca dati per tutte le opportunità di formazione postlauream, mettere a disposizione degli studenti che intendano completare od integrare la propria formazione all'estero una sorta di guida personalizzata; organizzare iniziative promozionali (workshop, placement books, biblioteche specialistiche etc), che consentano un costante confronto tra il mondo del lavoro e l'Università. Inoltre, l'Edisu ha già intrapreso contatti con importanti centri stranieri con esperienze avanzate nell'orientamento dei giovani ed ha avviato un serrato dialogo con Stoà e con l'IPE finalizzato alla stipula delle convenzioni per la realizzazione di specifici obiettivi. Illustrando questo progetto di massima, Ferraro chiede un confronto, al fine di verificare la possibilità di una fattiva collaborazione, al Rettore ed ai presidi di facoltà, al professor D'Aponte, in qualità di Presidente del Consorzio Promos Ricerche, a Mario Spasiano, dell'Istituto per le Ricerche ed Attività Educative, a Sebastiano Di Giacomo, amministratore delegato di Stoà.

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

nizzazione dei Poli alla riforma dell'università e ora c'è il rischio che si blocchi tutto" dice. Come mai questa volta si è partiti con tanto anticipo? Forse perché Marrucci avrebbe potuto fare il Preside che diventava Rettore? Marrucci momentaneamente però ha perso ed allora si è aperto un vuoto e velocizzata una campagna elettorale. E questo ha portato alla accelerazione del discorso rettorale. Come lo vede come scenario? "Questo non lo so. Non so se è un'analisi esatta. Certo si è partiti troppo presto. Ma oggi le priorità sono: riorganizzazione in Poli dell'ateneo, che significa condizionare la nostra vita futura; i nuovi cicli didattici che sono una vera e propria rivoluzione, anche culturale. Perciò non si può destabilizzare l'attuale rettorato, con una campagna elettorale in corso, rettorato che invece ha bisogno di consenso e di collaborazione per questi grandi appuntamenti che attendono l'università. Molti forse non se ne stanno rendendo conto. -Si chiede- ma la gente ha capito che i nostri Poli sono una novità in Europa? E bisogna ancora definire i rapporti tra Poli e governo centrale, tra Poli e facoltà, poli e ministeri etc. Come si fa a discutere queste questioni con una campagna elettorale in corso?" si domanda. Poi "Tessitore in questi anni ha fatto un grande lavoro, anche originale: non possiamo indebolire oggi la sua azione. Sarebbe la paralisi per l'ateneo". E chiede: "dovremmo almeno aspettare 7-8 mesi e poi avviare una normale competizione". Ancora: "tra l'altro dobbiamo prima definire bene il ruolo del futuro Rettore che oggi è ancora da chiarire: ruolo, funzione; differenza tra Poli e Rettore e tra Rettore e Direzione Amministrativa. Se i Poli acquisiscono, ad esempio un maggiore potere

amministrativo, il rettore diventa più una figura politica". Se continuerà ad avere i poteri di oggi servirebbe un manager; in futuro potrebbe occorrere invece un politico".

Bucci, Marrucci, Labruna, Trombetti. Un parere. "Innanzitutto sono tutti miei amici. Anche se ognuno con caratteristiche diverse". Anche caratteriali, dice qualcuno. "Questo lo dice lei, io non commento. L'importante sono i risultati che portano all'intero ateneo". Le caratteristiche? Ripetiamo. "Capacità di mediazione, un credito scientifico tale da farsi rispettare (necessario ma non sufficiente, come dicono i matematici), capacità di relazioni". Ma avverte: "ci potrebbero essere anche tanti altri nomi. Il personale docente è cresciuto in questi anni in quantità e qualità e questo fa sì che ci siano molti potenziali candidati".

E Nicolais cosa farà nel 2001?

Ha un po' di tempo... Nicolais stoppa subito il discorso. "Io ho avuto una ottima, generale, affermazione elettorale -il 94% dei voti n.d.r.-. I docenti mi hanno dato una vasta fiducia, così le tre facoltà del Polo, per fare il loro Presidente. Debbo e voglio perciò mantenere l'impegno preso. Quindi, certamente, non sono candidato". Però Ingegneria vorrebbe un Rettore dopo tanti anni. Ride Gino, così lo chiamano gli amici. "Beh. Anche ad Ingegneria ci sono tanti colleghi capaci di farlo bene". Perciò... "Sì, è vero, c'è un desiderio. Che è frutto anche della rilevanza internazionale della facoltà e di singole aspirazioni di docenti che hanno dato molto alla vita dell'ateneo in tanti anni". Si ferma un attimo e aggiunge: "ma è così anche per altre facoltà. Così è anche per le facoltà di Scienze e Medicina che hanno grandi livelli di eccellenza. E comunque il Rettore si sceglie tutti insieme, non una singola facoltà o singola persona". Già, Medicina e Scienze: sono state un po' maltrattate in questi ultimi anni. Pagano anco-

ra lo scotto dei 16 anni del Rettorato Tesoro e i 12 anni di Ciliberto. Nicolais ride. "Alcuni di noi non lo hanno neppure conosciuto Tesoro". Anche parecchi degli attuali docenti di Medicina, affermiamo noi. Nicolais non replica.

Questo però è il governo rettorale dove Ingegneria comanda tutto, è la facoltà che detiene quasi tutto il potere. "È vero. Questo è un ateneo ingegnerizzato, oggi. Per questo motivo è evidente che non ci sono accordi politici preesistenti che configurino un futuro Rettore di Ingegneria".

Alcune facoltà credono invece che ci sia un patto di ferro Tessitore-Ingegneria, altrimenti perché scegliere tanti delegati della stessa facoltà? "È una scelta che va intesa come scelta delle persone, non di una facoltà" replica Nicolais. Noi registriamo, ma nell'ateneo quasi nessuno ci crede. Allora il professore precisa pungendo: "una parte della facoltà votò De Menna contro Tessitore" e poi è quasi uno sbotto: "certo, Ingegneria oggi comanda molto, nell'ateneo, però i grandi investimenti di edilizia universitaria si fanno soprattutto per Giurisprudenza (100 miliardi per i due palazzi di vetro), Scienze ed Economia a Monte Sant'Angelo". Va bene, ma ora con il Polo vi appropriate voi di Monte Sant'Angelo. E li butterete fuori. Nicolais: "credo che sul Polo ad Economia abbiamo sbagliato. Il nuovo Preside (Marrelli) infatti è contrario". Sorride Nicolais e non dice altro. Chissà come saranno contenti ad Economia.

Che succederà ora? "Io spero che, dopo questo inizio di campagna elettorale anticipata, ci si muova sui temi attualmente in ballo: nuovi ordinamenti didattici e le modifiche di statuto previste". Aggiunge: "per il bene dell'ateneo".

Paolo Iannotti

È PRESTO

Giuseppe Marrucci (Ingegneria): "sono contrario a campagne elettorali rettorali che partono con due anni di anticipo.

Per costume, sono contrario. Mi sembra veramente eccessivo". Ritiene che stavolta l'incarico di Rettore spetti ad Ingegneria, anche se non ci sono accordi scritti? "Preferisco non commentare".



IL PROF. MARRUCCI

Medicina dopo 24 anni vuole tornare in gioco

16 anni con Tesoro (1959-1975) e poi 24 fuori, quasi d'esilio: 6 anni di Rettore Cuomo, 12 anni con Ciliberto, 8 con Tessitore. Da 24 anni

(26 a conclusione del mandato di Tessitore) la Facoltà di Medicina è fuori da incarichi di governo nell'ateneo. Anni in cui, soprattutto durante il rettorato Ciliberto ha attuato una forte opposizione sotto la guida dell'allora Preside



IL PROF. ROSSI

Gaetano Salvatore. Opposizione e clima freddo che è continuato anche durante la gestione Tessitore e la Presidenza di Guido Rossi che ha visto tra i punti di attrito: le polemiche sul manager del Policlinico, sul numero chiuso, sull'assenza di una biblioteca centralizzata per gli studenti a Cappella Cangiani. Ora Medicina dice basta. Al momento ancora sussurrando, ma appena la campagna elettorale si riscalderà, in facoltà hanno tutta l'intenzione di farsi sentire. E i potenziali candidati lo sanno ed hanno avviato i contatti.

I
g
8

LE TUE IDEE DIVENTANO IMPRESA

Un'idea d'impresa nel tuo futuro? Prova a svilupparla con noi!

Il servizio di **Accompagnamento alla Progettazione** viene offerto in maniera gratuita a tutti i giovani aspiranti imprenditori intenzionati a creare una nuova impresa con le agevolazioni previste dalle leggi gestite da IG Campania.

I nostri esperti ti seguiranno in tutte le fasi cruciali di definizione del tuo piano d'impresa.

Con IG Campania puoi diventare imprenditore:

- nella produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria, fornitura di servizi alle imprese (legge 95/95);
- nella fornitura di servizi per il turismo, fruizione di beni culturali, manutenzione di opere civili e industriali, agricoltura, innovazione tecnologica e tutela ambientale (art. 1 bis legge 236/93);
- nella produzione di beni, commercio e servizi (art 9 septies legge 608/96).

IG CAMPANIA: c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060 E-mail: igcampania@igol.it

I nostri uffici sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.

ASSEFORCAMERE s. cons. a.r.l.

con il cofinanziamento del **Fondo Sociale Europeo**

nell'ambito del Progetto "Formazione per il sostegno alle PMI: interventi per giovani disoccupati nelle Regioni del Sud" promosso da Unioncamere
in collaborazione con il Ministero dell'Industria
inserito nel POM 940026/I/1 a titolarità del Ministero del Lavoro

RIAPRE I TERMINI PER LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

"Consulente ampliamento mercati e tecniche distributive per l'innovazione filiera agroalimentare"

(700 ORE)

Il corso è riservato a n. 20 allievi

Il corso, la cui partecipazione è **gratuita**, prevede attività d'aula e di formazione sul campo (steges).
La frequenza al corso è obbligatoria: i partecipanti riceveranno un'indennità pari a 2.000 lire/ora oltre al rimborso delle spese di trasporto pubblico extraurbano e buoni pasto.
A conclusione del corso è previsto un esame per il conseguimento di attestato di qualificazione secondo normative della Regione Campania.

Requisiti di ammissione:

diplomati di età inferiore ai 25 anni o laureati di età inferiore ai 27 anni, residenti nella provincia di Napoli in cerca di prima occupazione o disoccupati.

LE DOMANDE per poter partecipare alle selezioni saranno disponibili dal 15/11/99 e dovranno essere ritirate esclusivamente presso la sede AsseforCamere.

Le domande compilate in tutte le loro parti dovranno essere consegnate improrogabilmente entro le ore 12.00 del 30/11/99, alla sede ASSEFORCAMERE - Settore Ambiente & Agricoltura Centro Direzionale Isola G/8 - Napoli, corredate dai seguenti documenti in carta libera:

1 foto tessera;

1 fotocopia del titolo di studio con voto finale;

1 certificato di iscrizione nelle liste di disoccupazione degli Uffici di Collocamento.

Gli aspiranti saranno sottoposti ad una selezione attraverso test attitudinali e di cultura generale, eventualmente integrati da colloqui individuali, che si terrà nel mese di **dicembre '99**.

Il corso avrà inizio nel mese di **Gennaio 2000** presso la sede ASSEFORCAMERE di Napoli Centro Direzionale Is. G/8.

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI: ASSEFORCAMERE
SETTORE AMBIENTE & AGRICOLTURA
TEL. 081.787.73.03 - (ORE 9.00/12.00) - ESCLUSO IL SABATO**



Architettura sul piede di guerra per le aule

"E' scandaloso il trionfalismo di chi acquisisce sedi e palazzi mentre noi facciamo lezione nei cinema", dice il Preside Cesarano

Spazi, gli studenti rincarano la dose

Corsi paralleli, laboratorio di sintesi, regolamento didattico: gli argomenti in discussione

"Gli studenti della facoltà, che quotidianamente vivono sulla loro pelle una serie di disagi, non possono che appoggiare quanto denuncia il preside in materia di spazi insufficienti e di scarsa attenzione dell'Università verso Architettura". **Barbara Cacace**, rappresentante in Consiglio di Facoltà, si riaggancia a quanto detto dal Preside e rincarà la dose. "Negli ultimi giorni utili per le iscrizioni è risultata evidente l'assoluta inadeguatezza della nuova segreteria, in via Toledo, che sostituisce quella di piazza Bellini. Tre sportelli in tutto, uno dei quali esclusivamente destinato alla distribuzione delle pergamene; una saletta di trenta metri quadrati, inadeguata ad accogliere decorosamente gli utenti". Prosegue: "i soldi per le aule in via Toledo sono stati stanziati; sinceramente in facoltà non riusciamo a capire perché non inizino i lavori. Ci hanno tolto spazi senza adeguato corrispettivo. L'esempio più clamoroso è quello delle aule di via Sanfelice. Nelle intenzioni avrebbero dovuto sostituire quelle perse a piazza Bellini; sono però insufficienti ed inutilizzabili nel pomeriggio, quando l'ex sede di

"Non soltanto sulla questione degli spazi non ho incontrato ancora il Rettore, come pure avevo richiesto un bel po' di tempo fa, ma dirò che a questo punto non so neanche di che cosa dovremmo discutere. Se i palazzi devono essere per Scienze, Giurisprudenza ed Ingegneria e noi dobbiamo continuare a vagare per la città ed a fare lezione nei cinema, sinceramente diventa inutile fare colloqui con chi non ascolta". E' da tempo, ormai, che il preside di Architettura **Arcangelo Cesarano**, a nome di tutta la facoltà -docenti, studenti e personale amministrativo- ogni volta che ne abbia l'occasione ribadisce la situazione a dir poco insostenibile nella quale si trova Architettura, sotto il profilo degli spazi e delle strutture. Si è trovato di fronte, fino a questo momento, un muro di gomma. "Sto preparando un documento che poi discuterò con tutta la facoltà - anticipa - Lo invierò al Rettore, al Pro Rettore ed agli

organi accademici. Ripeto: è scandaloso il trionfalismo di chi acquisisce sedi e palazzi mentre noi facciamo lezioni nei cinema". Non senza difficoltà, peraltro, se è vero che la richiesta di prendere in fitto una terza sala cinematografica, che andrebbe ad aggiungersi al **Roxy** ed all'**Adriano**, non è stata accettata. "Ci hanno dato due aule a via Mezzocannone - spiega il professor Cesarano - Vorrei capire come si possa pensare che una facoltà funzioni in questo modo. Siamo sparsi per i quattro angoli della città, mancano le aule, ma chi di dovere non interviene. Colloqui con chi non ascolta è difficile averne e sinceramente credo che esista un livello di dignità al di sotto del quale non si può scendere. Dovrebbero essere loro a chiamarmi ed a dire: ecco i soldi, utilizzateli per realizzare le trentasei aule previste sulla carta da anni ed anni in via Toledo".

Angustiato da problemi che

meriterebbero una diversa attenzione da parte dell'Ateneo e dei suoi organi di governo, non fosse altro per la tradizione di studi e di ricerca di elevato livello che la caratterizza, Architettura il 15 novembre inizia le lezioni del primo anno, slittate di una settimana rispetto alla data prevista dell'otto novembre. "Le due aule di via Tarsia nelle quali si stanno effettuando i lavori non erano ancora pronte", spiega il preside. Il quale, poi, annuncia un Consiglio di facoltà aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, che si svolgerà il prossimo 25 novembre. "Discuteremo dell'approvazione del nuovo regolamento didattico, un punto all'ordine del giorno del consiglio svoltosi a fine ottobre, che però è slittato. Si affronterà anche la questione dell'iscrizione ai corsi paralleli, altro argomento di rilevante interesse per gli studenti".

Fabrizio Geremicca

Scienze Politiche chiude".

Barbara Cacace, insieme a **Chiara Ingresso**, un'altra battagliera rappresentante in Consiglio di Facoltà, è reduce da un incontro con il Preside, durante il quale è stata affrontata anche la problematica dei corsi paralleli, o laboratori che dir si voglia. "Alcuni sono sovraffollati, o perché il docente è particolarmente bravo, o perché gode fama di essere generoso all'esame. Altri, per motivi opposti, vanno quasi deserti. Capita allora che lo studente resti escluso dal laboratorio al quale avrebbe voluto iscriversi e per non seguire quello sgradito aspetta un anno. Anche le modalità di pubblicazione delle preiscrizioni ai singoli laboratori sono discutibili: quest'anno l'avviso è stato affisso solo il giorno precedente quello a partire dal quale ci si poteva preiscrivere. Chi si è trovato per puro caso a passare in facoltà lo ha saputo; gli altri no. E' un problema, perché i laboratori più gettonati - **Bruno** e **Raffone** di Progettazione, **Gasparrini** di Urbanistica, per esempio - raggiungono il tetto massimo di iscritti in un solo giorno". Emergono anche problemi specifici. "Lo scorso anno il professor **De Martino** non è riuscito a concludere il programma del laboratorio di Tecnica delle Costruzioni e quest'anno lo ha iniziato dal punto esatto in cui lo aveva interrotto. Significa che gli studenti i quali hanno seguito lo scorso anno il suo laboratorio non hanno potuto sostenere l'esame". Nel corso dell'incontro con il Preside Cacace e Ingresso hanno sollevato anche la questione dei laboratori di sintesi, quelli che il laureando dovrebbe seguire per avere il semaforo verde verso la tesi. "Vorremmo proporre una modifica - anticipa Cacace - Si potrebbero far convergere nel laboratorio di sintesi cinque esami complementari, analogamente a quello che accade ad Architettura di Aversa. In questo modo acquisterebbero un senso; attualmente si risolvono nell'inseguire vanamente per sei mesi il docente, in attesa di una firma che dia il via libera per la tesi". Nel prossimo Consiglio di Facoltà, come anticipato anche dal preside, si discuterà del nuovo regolamento didattico. Questo, almeno, è il programma; i precedenti inducono peraltro alla cautela. "E' stato rinviato otto volte", suggerisce infatti Chiara Ingresso a Barbara Cacace.

SCIENZE POLITICHE

Perché non entrano in funzione i nuovi laboratori linguistici?

"Sono più di due anni che i nuovi laboratori linguistici non sono fruibili dagli studenti. I vecchi, quelli di via Sanfelice, dove i lettori continuano a fare lezioni, sono ormai obsoleti. Sarebbe auspicabile che almeno per l'inizio dei corsi di lingua di quest'anno, quindi da dicembre, finalmente la nuova struttura fosse messa a nostra disposizione". **Gianluca Cuomo**, uno dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, si fa portavoce di una esigenza comune ai colleghi e sollecita chi di dovere ad intervenire. "E' un problema che si trascina da troppo tempo. Lo stesso preside, al quale lo abbiamo più volte fatto presente, ha una volta detto che al posto nostro si sarebbe incavolato. Noi gli riproponiamo ogni volta il problema; lui dice che abbiamo ragione, ma che dipende dall'amministrazione centrale. Allora perché non si provvede?" I nuovi laboratori, rispetto a quelli vecchi, garantirebbero alcuni servizi ormai ritenuti essenziali, ai fini del corretto apprendimento delle lingue. Cuomo ne elenca alcuni: "impianto satellitare, strumenti audio che consentano di interagire con il lettore seduto dall'altra parte, postazioni complessivamente più moderne".

Riguarda le lingue anche un'altra questione spinosa sollevata dal rappresentante. "Una mia collega di facoltà mi ha recentemente riferito che si è recata in segreteria, dove le hanno detto che chi è tenuto a sostenere 24 esami non può passare al Nuovo Ordinamento, anche se ha già sostenuto il secondo esame in una delle due lingue. Mi sembra strano, perché se la notizia fosse vera andrebbe a stravolgere l'accordo che eravamo riusciti a trovare con il preside la primavera scorsa. Prevedeva che entro il 31 dicembre, avendo già sostenuto il secondo esame di una delle due lingue, fosse possibile chiedere di passare al Nuovo Ordinamento".

Qualche problema anche per quanto concerne i tre computer installati dal preside in biblioteca e messi a disposizione degli studenti. "Da tempo uno dei tre non è collegabile ad Internet. Basterebbe poco per ovviare all'inconveniente".

Prosegue, nel frattempo, il Cineforum organizzato dai rappresentanti. La prima proiezione si è svolta in aula Vanvitelliana. Quelle successive hanno luogo in aula 5, nel pomeriggio, dalle 16.00 in poi. "Cresce l'affluenza degli spettatori - sottolinea Gianluca Cuomo - anche perché l'informazione circola ed i corsi sono iniziati. L'11 novembre abbiamo proiettato Professione reporter. Contemporaneamente stanno anche per partire i documentari dell'Istituto Luce, che costituiscono un valido strumento di supporto alla didattica tradizionale. Ci aspettiamo notevole affluenza di studenti. Il primo in programma tratta della marcia su Roma".

**LIBRERIA
CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA**

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE**

**VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)**

**NAPOLI
TELEFAX 081/5524419**



STOÀ - ALLIEVI PREMIATI ALLA PRESENZA DEL MINISTRO THEU

DI G. HERMANI

Settima edizione del Master per Operatori allo Sviluppo di Stoà

51 allievi da formare in dieci mesi

Il 28 ottobre ha avuto inizio la VII edizione del Master per Operatori allo Sviluppo, organizzato da Stoà in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Oriente. Il corso base proseguirà fino a dicembre e prevede 328 ore di lezione, distribuite in 41 giorni. Quello avanzato, dedicato alle politiche ed agli strumenti per lo sviluppo, consta in totale di 1172 ore, distribuite in 146 giorni. Prevede una parte di aula, da gennaio a maggio, ed una parte di **project work e stage**, da maggio a luglio. In totale, il Master prevede complessivamente 1500 ore di lezione in 187 giorni: **10 mesi a tempo pieno**. L'obiettivo è quello di formare nuove professionalità, dotate di cultura interdisciplinare e di una visione ad ampio raggio delle metodologie e degli strumenti utili ad elaborare e gestire progetti di sviluppo sia a livello locale, sia a livello di cooperazione internazionale. Secondo tradizione del Master Stoà, il percorso di formazione privilegia la specializzazione di capacità operative. Nella fase finale del Master, infatti, gli allievi - organizzati per piccoli gruppi di lavoro e con il supporto qualificato di **tutoraggi incrociati** - saranno impegnati nella simulazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo locale e per la cooperazione internazionale. Le metodologie utilizzate sono varie, dunque, ma l'obiettivo è unico: garantire la migliore preparazione degli allievi, in previsione del loro inserimento nei contesti lavorativi. Quali? Ecco alcuni **enti ed istituzioni che hanno assunto allievi del Master per Operatori allo Sviluppo**: Assoafrica, Cesvi-

tec, Istituto bancario San Paolo di Torino, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Technapol, Mediterranean Investment, Nomisma, World Bank, UNIDO. Il Master è figlio di un pro-

La classe dell'MBA

Economia e Commercio, seguita da Ingegneria, è la laurea prevalente tra gli allievi del IX Master in Business Administration di Stoà. Queste due lauree, rispettivamente con 28 e 13 allievi, da sole rappresentano circa i quattro quinti del totale complessivo dell'aula, costituita da cinquanta studenti. Quattro i laureati in Scienze Politiche; uno in Scienze delle Comunicazioni, Giurisprudenza, Lingue e Letterature Straniere, Filosofia e Sociologia. Prevale i maschi: trenta su cinquanta. Quaranta allievi provengono dalla Campania. Suddividendo questo aggregato per provincia, poi, si vede che 29 sono del napoletano, quattro dell'avellinese ed altrettanti del salernitano, due del casertano ed uno dal beneventano. Quattro studenti del Master sono pugliesi; due siciliani, due abruzzesi ed altrettanti laziali. Quaranta due allievi su cinquanta hanno meno di 27 anni, otto superano questa soglia. Per quanto concerne il voto di laurea, è superiore a 105 per 42 allievi, inferiore per i restanti otto.

getto elaborato da **Rita Di Leo**, docente di Politica Comparata presso l'Università la Sapienza di Roma; il coordinamento scientifico è di **Paolo Frascani** ed **Alessandro Triulzi**, docenti all'Oriente; quello esecutivo fa capo ad **Antonio Caruso**. Tutorship ed assistenza didattica sono garantite da **Liliana Sorrentino**, **Valerio Nicoletti Altamari** ed **Alessandro Porzio**. **Sanny Calvino** si occupa degli stage e del placement; **Luisa Sabatano**, invece, della segreteria didattica. Quest'anno sono **51 gli allievi** che hanno iniziato il Master. **Economia, Scienze Politiche** della Federico II e Scienze Politiche dell'Oriente - ciascuna con il 20% degli allievi - sono le lauree predominanti in aula. Il 10% degli allievi sono laureati in **Sociologia**, l'8% rispettivamente in **Giurisprudenza e Lingue e Letterature Straniere Moderne** dell'Oriente. Il 4% dei componenti del Master di quest'anno ha nel cassetto una laurea in **Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari**. Egualmente rappresentate, con il 2% ciascuna: **Economia Aziendale, Ingegneria Gestionale, Scienze della Comunicazione, Scienze economiche e bancarie, Antropologia e Psicologia**. Il 53% degli allievi è campano; Puglia e Lazio sono presenti con quattro studenti ciascuna, pari all'otto per cento del totale. Tre gli allievi sardi e tre gli emiliani; Calabria, Trentino e Sicilia sono rappresentate ciascuna da due allievi. Un allievo ciascuno per Basilicata, Friuli, Molise. Nella classe di quest'anno c'è anche un ecuadoregno. L'età media degli allievi è 26 anni e mezzo; le donne sono 26, i maschi 25.

CONCORSO IBM ANCHE PER STUDENTI

Il progetto premiato vola a Sidney

Il 31 dicembre scade il termine per la consegna dei lavori del concorso **e-business award**, indetto da IBM Italia. Al concorso possono partecipare imprese aventi sede legale in Italia e costituite da non più di un anno alla data di pubblicazione del bando, studenti, classi scolastiche e giovani tra i 16 ed i 35 anni. I partecipanti saranno suddivisi in tre categorie: **Idea Profit** da parte di giovani; **Business Plan**, **Progetti Profit** da parte di neo imprese; **Idea non profit** presentata da persone giuridiche e persone fisiche. Gli elaborati, per ciascuna categoria, saranno selezionati sulla base dei seguenti criteri: Innovatività, Fattibilità concreta, Originalità, Guadagni potenziali. Solo per la categoria Non Profit sarà considerato anche il criterio **Impatto Sociale** (vantaggi ottenuti a favore di consumatori, istituzioni, occupazione, cultura). Il **sito Internet** della manifestazione, che sta già raccogliendo le iscrizioni che consente ai giovani di richiedere informazioni e di ottenere tutti gli aggiornamenti sulle iniziative sviluppate attorno al concorso è <http://www.e-businessaward.com>

Quest'anno il primo premio assoluto è un viaggio a Sidney per le Olimpiadi del 2000. Inoltre, tra i premi in palio che saranno assegnati ai primi quattro classificati della sezione profit ed ai primi cento di quella non profit, il software Via Voice, il Think Pad, la Smart Suite Lotus, Stage aziendali, Publicity ai progetti ed altro ancora.

LAVORO PER CONCORSO

Apri a Caserta presso l'Istituto Orsini uno sportello per concorsi pubblici

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla G.U.; informazioni su date, prove e programmi d'esame; preparazione collettiva o personalizzata.

CASERTA: Corso Trieste, 291 Int. C
Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

debis
SERVICE BY DAIMLERCHRYSLER

debis academy

ricerca con urgenza
60 laureati per corsi Internet finalizzati all'assunzione

Sono in corso le selezioni per i nuovi corsi debis academy dedicati a **Internet**, che partiranno a fine novembre. I corsi sono rivolti a laureati in Scienze dell'informazione, Informatica, Ingegneria, Matematica e Fisica o persone in possesso dei diplomi di laurea equivalenti.

Inviare richiesta e curriculum, citando il riferimento "Internet" a debisacademy@debis.it oppure via fax al numero 0816068.823 per informazioni: 0816068.801

debis IT Services Italia



COME ESERCITARE LA MEMORIA E PROGREDIRE NEGLI STUDI

Anatomia, un volume in 20 giorni

Schermo, piatti, tetto, quadro, gatto, albero, lago, termosifone, arboricolo, fiammifero, spillo, balcone, bambola, segretaria, grattacielo, maniglia, frigorifero, leone, porta. A questo punto si prenda carta e penna e si provi a trascrivere su un foglio, nell'ordine esatto, i vocaboli di cui sopra. Se il risultato non è entusiasmante - quattro, cinque, magari sei parole - non è il caso di farne un dramma, ma di frequentare le lezioni ed apprendere le tecniche di ProMemoria. Questa la filosofia di **Rosario Prestieri**, il quale illustra ai partecipanti all'incontro svoltosi il due novembre all'hotel Terminus i principi delle tecniche di memorizzazione che insegna da oltre sette anni. "Vi do una cattiva notizia: la memoria non si può migliorare", spiega. Poi aggiunge: "non è possibile perché è già perfetta. Tutto quello che accade va in deposito; il problema è trovare il modo di richiamarlo al momento giusto, proprio come si fa con il tasto di una calcolatrice". Per riuscire, sostiene, è importante capire che la memoria più utile a chi studia è quella visiva, responsabile, da sola, di circa l'ottanta per cento dei nostri ricordi. "Chi studia oggi è abituato a leggere e ripetere alquanto passivamente più e più volte, fino a ricordare. Si spreca tempo, perché invece il segreto sta nell'usare la **visualizzazione attiva**, come spiego durante le lezioni a chi le frequenta". Nel corso delle quali, appunto, si insegnano nuove tecniche di apprendimento efficace. Memorizzazione, metodologie di studio e lettura veloce. **Felice Esposito**, 21 anni, studente di Medicina iscritto al terzo anno, è uno di coloro i quali hanno seguito le due settimane di corso. "Ho appreso le tecniche necessarie a memorizzare di tutto, dai numeri telefonici ad interi periodi. Sono tutte molto efficaci e riconducibili a due principi di base: visualizzazione attiva e conversione fonetica. Sto applicando queste tecniche all'esame di **Anatomia 2**, che sto preparando adesso. I miglioramenti sono notevoli; ho fatto il terzo volume in una ventina di giorni".



(Gli interessati possono contattare la segreteria di ProMemoria allo 081-588.85.47)

NOVITÀ DALLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

Un telefono rosa per le molestie sessuali

In occasione dell'ultimo Consiglio di Amministrazione è stata approvata la delibera di concessione al vincitore della gara di appalto dei **due bar di Monte S. Angelo**, quelli che prima erano gestiti dalla società Autogrill. E' la stessa società che gestisce il bar dei Dipartimenti. **Felice Granisso**, esponente della Sinistra Giovanile, iscritto ad Economia e rappresentante in Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione ha sottolineato: "anni orsono il Consiglio si pronunciò nel senso di affidare a privati, in regime di concorrenza, il servizio, perché questo avrebbe dovuto garantire prezzi più bassi. La situazione determinatasi adesso è completamente diversa da quella prospettata all'epoca. L'auspicio è che i due bar possano al più presto riaprire, perché l'unico attualmente in funzione è sovraffollato. Ma soprattutto, ribadisco la necessità che in futuro l'Edisu allestisca almeno un **fast food od una piccola mensa a Monte S. Angelo**, si da mettere lo studente in condizione di scegliere tra privato e pubblico". Nei nuovi bar - che resteranno aperti fino alle 17.00 - lavoreranno 13 impiegati, con contratto part-time. Durante l'ultimo Consiglio è stata nuovamente rimandata la delibera di **vendita di vari beni dell'Ateneo a privati**. Alcuni consiglieri, tra i quali proprio Granisso, avevano precedentemente chiesto chiarimenti riguardo ai notevoli ribassi che avevano riscontrato tra la prima e la seconda relazione del perito retribuito dall'Università, un docente di Ingegneria. "Si cerca di capire se è possibile vendere a condizioni più convenienti", sottolinea Granisso. Il quale, poi, avanza una proposta interessante: "l'ultimo Consiglio degli Studenti si è pronunciato per l'estensione agli studenti che risiedono fuori dalla provincia di Napoli degli abbonamenti a prezzo agevolato **GiraNapoli**. E' un'ottima idea, ma serve una copertura finanziaria. Perché non utilizzare i fondi provenienti dalla cessione di questi beni dell'Università? Ho intenzione di proporlo al Consiglio degli Studenti". Il parlamentino studentesco tornerà a riunirsi il prossimo **29 novembre**, come anticipa il Presidente **Marco Cantelmi**. Tra i punti all'ordine del giorno, quello scottante delle molestie sessuali ai danni delle studentesse. "Stiamo pensando ad una seduta del Consiglio aperta alla partecipazione dei rappresentanti che siedono in Consiglio di facoltà. Il Consiglio degli Studenti intende sensibilizzarli affinché prestino attenzione e raccolgano eventuali denunce. Per parte sua, non appena avrà la sede a via Sanfelice, il fax ed il telefono, il parlamentino di ateneo intende proporsi come un punto di riferimento, una sorta di **telefono rosa in ambito universitario**". Intanto ci si consulta tra le rappresentanze per individuare il nome dello studente che dovrà intervenire nell'ambito della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico prevista per il 10 dicembre. Passando dal Consiglio degli Studenti di Ateneo a quello di **Giurisprudenza**, Confederazione degli Studenti denuncia in un comunicato che in facoltà "la Sinistra Giovanile ed i giovani di Forza Italia si stanno accordando per eleggere un presidente alternativo a Vittorio Pietropinto, della CDS".

CONFEDERAZIONE A CONGRESSO

Si parlerà di riforma

Il 19 novembre, alla Mostra d'Oltremare, Confederazione degli studenti organizza il suo congresso. In mattinata si terrà un incontro dibattito sulla riforma Zecchino, aperto a chiunque voglia partecipare. Interverranno tra gli altri **Carla Rocchi** (sottosegretario alla Pubblica Istruzione) e **Giovanni Polara** (docente di Lettere e membro del Consiglio Universitario Nazionale). Modera i lavori **Paolo Macry**, docente di Storia Contemporanea a Lettere della Federico II ed editorialista del Corriere del Mezzogiorno. Nel pomeriggio si terranno le sessioni ristrette ai delegati di Confederazione, che giungeranno da Roma, Potenza, Alessandria e da altre città. Saranno rinnovati gli organi direttivi e sarà modificato lo statuto.

NAPOLI
8-12 DICEMBRE



BIDONVILLE  **FIERA**
DEL BARATTO
& DELL'USATO



MIROJ

kiss
kiss
ITALIA

ATENEAPOLI
Quadrilatero di Informazione Università

BIDONVILLE Tel. 0815529988 www.bidonville.it

FESTIVI E
PREFESTIVI:

ORE 10/21

FERIALI:

ORE 15/21

INGRESSO:

LIRE 5000

MOSTRA D'OLTREMARE

Dodici aule di cui una informatizzata nel nuovo edificio di via Marina
Aule a cielo aperto per la bouvette del palazzo di vetro

Le nuove strutture

Nell'imminenza dell'inizio dei corsi era utile fare uno screening delle nuove strutture che, tempo qualche mese, saranno a disposizione della facoltà di Giurisprudenza. Grazie all'aiuto prezioso dell'architetto **Aldo Pinto**, dell'Ufficio Tecnico dell'Università, abbiamo monitorato lo stato dei lavori sia all'edificio di via Marina che ospiterà il secondo Corso di Laurea che della bouvette nella sede di via Porta di Massa.

I lavori nell'edificio di via Marina sono pressoché terminati, mancano giusto gli arredi interni, per la cui sistemazione si dovrà pazientare un altro mesetto. Il palazzo, come già anticipato da Ateneapoli, sarà dunque a disposizione della facoltà a partire dal gennaio 2000. Ecco la previsione: **dodici aule** di cui quattro da 200 posti, cinque da 100 e due da 50, più una **'informatizzata'** per settanta persone. Proprio quest'ultimo spazio rappresenta la vera e propria novità dal momento che fungerà da laboratorio non solo informatico ma anche linguistico. Per quanto concerne gli **spazi studio** saranno le stesse aule del 2° piano ad offrire ai ragazzi la possibilità di trattenerli dopo le lezioni per ripetere. Ricordiamo che nel palazzo troveranno posto anche la **segreteria** (dislocata su tre livelli: interrato per depositi e archivi, pian terreno per gli sportelli studenti, primo piano per gli uffici), alcuni **Dipartimenti** ed uno **spazio ristoro** (al 2° piano) di circa 200 mq. che sfrutterà il terrazzo a livello. Non

mancheranno neanche spazi per le strutture direzionali del secondo Corso (uffici di presidenza e altro) che in un secondo momento saranno sistemati nell'edificio. In chiusura, al secondo piano interrato, è previsto anche un pic-

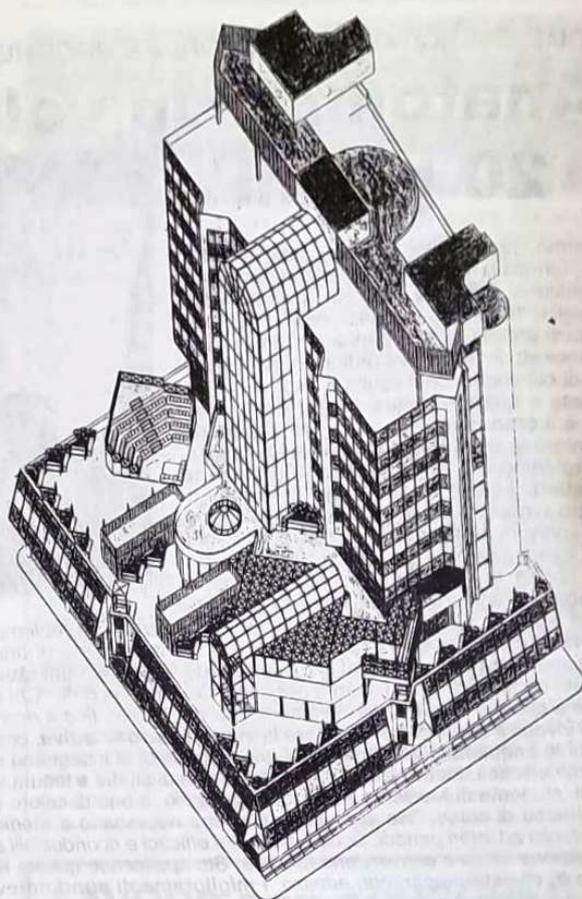
colo **parcheggio auto**.

Se a dicembre dovrebbe dunque esser pronto l'edificio a via Marina, bisognerà invece attendere almeno l'aprile del 2000 per vedere terminata la bouvette in via Porta di Massa. Qui i lavori sono appena

cominciati, ragion per cui possiamo darvi solo una idea di massima di come apparirà il lavoro finito. Il progetto prevede l'utilizzazione delle **superfici esterne** (coperte e scoperte) sui terrazzi dell'edificio di vetro. Al 2° piano andrà la

sala ristoro (che sfrutta quasi tutta l'area scoperta), mentre al 3° livello ci sarà una **struttura pluriuso** ed una superficie d'estensione della sala ristoro entrambe collegate con una scala al livello inferiore. Le rimanenti aree scoperte dei due livelli saranno attrezzate con panche, fioriere gettacarte, ceneriere, corpi illuminanti. In più è prevista una **fontana** ed una **gradinata pluriuso** destinata alle manifestazioni le più varie. La superficie dei due terrazzi è complessivamente 1065 mq. (480 mq. scoperti e 260 mq. coperti per quello inferiore e 325 mq. per quello superiore); stando al progetto sia la sala ristoro al secondo livello che quella al terzo possono essere utilizzate anche come sale riunioni e di rappresentanza. Anche le gradinate potranno avere una interessante destinazione didattica come **aule 'a cielo aperto'** o come punti di interscambio e manifestazioni studentesche.

Marco Merola



Vuoi lavorare, viaggiare, divertirti...?
 È il momento di imparare lo **spagnolo!!!!**
 Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel **MONDO**



**INSTITUTO CERVANTES
 NÁPOLES**

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA - SERVIZIO BIBLIOTECA

**CORSI DI LINGUA SPAGNOLA
 INTENSIVI - SPECIALI**

**CORSI INTENSIVI
 DAL 15 NOVEMBRE 1999**

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

**PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA
 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 15,00 ALLE 19,30
 Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 552.04.68 Fax 552.04.69**

**Incontro
 Collettivo- Preside**

Autonomia didattica e privatizzazione dell'università; scuole di specializzazione a numero programmato per le scuole forensi; commissione didattica. Di questi argomenti discuterà il Collettivo di Giurisprudenza in un incontro pubblico con il Preside della Facoltà Luigi Labruna, lunedì **22 novembre** alle ore 16.00 presso l'Edificio di Porta di Massa, Aula 28.



Prisco e Moccia neo docenti

Insegneranno, rispettivamente, Istituzioni di Diritto Pubblico e Diritto Penale

Parte l'anno accademico di fine millennio ed oltre a tanti visi nuovi tra gli studenti di Giurisprudenza se ne vede qualcuno anche tra i professori. Siamo andati a conoscerne due: il professor Salvatore Prisco che sarà responsabile di un insegnamento nuovo di zecca, Istituzioni di Diritto Pubblico e il professor Sergio Moccia neo titolare di una delle cattedre di Diritto Penale.

Il professor Prisco proviene dalla facoltà di Economia di Salerno, dove insegnava Diritto Costituzionale; a Napoli si cimenterà in qualcosa di parzialmente nuovo. "In effetti, le Istituzioni di Diritto Pubblico sono viste qui come una materia di completamento - spiega il docente, persona molto cortese e disponibile - contrariamente ad altre parti, non per questo le mie lezioni non avranno medesima forza e interesse di quelle di esami considerati



IL PROF. MOCCIA

fondamentali. Ho intenzione di fare un corso monografico dal titolo 'Diritti fondamentali tra storia costituzionale e sistema giuridico'. E' bene chiarire subito agli studenti che io prediligo un approccio storico-politico ai problemi del diritto e cercherò di stimolarli quanto più è possibile a fare ricerche nelle biblioteche, perché credo che

solo non accettando supinamente quello che c'è scritto sul libro si possa acquisire senso critico ed essere motivati davvero ad andare a fondo nei problemi. Un testo sul quale consiglierò a tutti di studiare è 'Libertà fondamentali della storia costituzionale della nuova Italia' di Habermas.

Eminente penalista, il professor Moccia, proveniente anche lui da Salerno (facoltà di Giurisprudenza). "Ai miei studenti chiedo sempre uno studio del diritto penale non solo di carattere tecnico ma con implicazioni di tipo politico - chiarisce subito il simpatico professore - anzi nel corso tenterò di gettare uno sguardo a quello che succede 'in vivo' nel diritto penale di oggi. Il tipo di preparazione che mi interessa in uno studente ha a che fare con un pizzico di creatività, il momento della critica e della dialettica è irri-

nunciabile. Per far questo sto progettando anche una serie di seminari in cui gli studenti potranno incontrare o discutere con eminenti esponenti del mondo del diritto del calibro di Vassalli, Violante ed altri. L'esperimento è

già perfettamente riuscito a Salerno". Per quanto riguarda i testi adottati dal professor Moccia, oltre al manuale generale a firma del professor Fiore, qualche novità c'è nella possibilità di scelta della parte speciale. In alternativa ai "Delitti contro la vita" del professor Patalano ci sono alcuni lavori dello stesso professor Moccia e il libro "Diritto Penale tra essere e valore e tutela della politica criminale" di un autore tedesco.

Marco Merola



intrica. L'idea della Commissione sarebbe quella di far convocare un Consiglio di Facoltà ad hoc che abbia come unico punto all'ordine del giorno le questioni succitate. Ragioni di opportunità politica e... pratica farebbero invece optare in ogni caso per un iter più tradizionale. L'impressione è che tutto sia comunque rimandato a gennaio, un mese scuro da esami e nel quale si spera che un buon numero di professori assicuri la propria presenza.

A dicembre, comunque, la Commissione si riunirà ancora (come sempre nella prima settimana) per affinare alcuni dettagli, ma il più è fatto. (M.M.)

-- RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA --

Programmi d'esame: una corsia privilegiata per i fuoricorso storici?

Sono ancora forti gli echi del documento sul taglio dei programmi presentato dagli studenti, così nella riunione della Commissione Didattica che si è svolta ai primi di novembre, sono stati avanzati commenti e suggerimenti proprio in relazione a quella carta. Quel che resta da decidere sono i modi ed i tempi con cui questo documento dovrà ora essere portato in Consiglio di Facoltà per cercare di avere in quella sede una concreta attuazione. Di questo parleremo tra un momento. Vale la pena soffermarsi su una proposta clamorosa del professor Giuseppe Olivieri, docente di Diritto processuale civile, che ha manifestato la sua dispo-

bilità a differenziare i programmi d'esame. Il provvedimento dovrebbe indirizzarsi ai fuoricorso storici - nel concetto del professore, sono ritenuti 'storici' quei fuoricorso che abbiano accumulato almeno quattro anni di ritardo rispetto al normale corso di studi. Si tratta dunque di una vera e propria corsia privilegiata quasi di una 'sanatoria', uno strumento che permetterebbe di svecchiare la facoltà e contribuirebbe sensibilmente a far abbassare la tanto orripilante media-laurea che vanta la facoltà di Giurisprudenza.

Chiarito anche questo punto, tutto passa ora al vaglio del Consiglio di Facoltà. Sicuramente il documento contenente le proposte di riforma dei programmi d'esame sarà rivisto e corretto prima di essere sottoposto al preside ed agli altri membri del consenso; così come, insieme a quella carta, viaggerà sullo stesso binario una redigenda relazione del professor Bruno Jossa, presidente della Commissione, che proprio in questi giorni sta tirando un po' le somme del lavoro svolto negli ultimi tempi.

Si diceva prima dei tempi previsti per la discussione 'allargata' sui programmi. Qui, purtroppo, la vicenda si

Consiglio degli studenti

Ancora al voto

Il 15 novembre gli studenti di Giurisprudenza torneranno a tentare di eleggere il loro presidente; dopo una lunga pausa di riflessione l'augurio di tutti è che non si debba assistere all'ennesimo drammatico nulla di fatto.

Eureka 
LA LAUREA



580.04.74

Preparazione agli esami universitari
Anche per un solo esame

- Lezioni individuali dalle ore 9.00 alle 21.00
- Docenti specializzati nelle singole cattedre
- Pianificazione dello studio
- Verifiche pre-esame
- Corsi di Memorizzazione

Napoli - P.zza Municipio, 84 Tel. 081.5800474
Salerno - via F. Galdo, 5 Tel. 089.255198

Il diario delle lezioni

Iniziano i corsi a Giurisprudenza. Hanno aperto le danze lunedì 8 le matricole delle cattedre seconda e terza (studenti il cui cognome rientra, rispettivamente, nel gruppo di lettere L-P e Q-Z). A loro l'onore di inaugurare le lezioni del nuovo anno accademico. Ma ricominciano anche gli studenti iscritti ad anni successivi al primo. Il diario delle lezioni che li riguarda:

Diritto amministrativo I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 10.00-11.00 Aula Cicala

Diritto amministrativo II cattedra: martedì ore 9.00-10.00 Aula Cicala, giovedì ore 9.00-10.00 Aula De Sanctis/11, venerdì ore 9.00-10.00 Aula Cicala

Diritto amministrativo III cattedra: lunedì ore 9.00-10.00 Aula Arcoleo, mercoledì ore 11.00-12.00 Aula Cicala, venerdì ore 9.00-10.00 Aula Arcoleo

Diritto civile I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 13.00-14.00 Aula Cicala

Diritto civile II cattedra: martedì ore 10.00-11.00 Aula Cicala, giovedì ore 10.00-11.00 Aula De Sanctis, venerdì ore 10.00-11.00 Aula De Sanctis, venerdì

di ore 10.00-11.00, Aula Cicala

Diritto civile III cattedra: lunedì, giovedì e venerdì ore 11.00-12.00, Aula Arcoleo

Diritto canonico: lunedì, martedì e mercoledì ore 10.00-11.00, Aula 2

Diritto commerciale I cattedra: lunedì, mercoledì e venerdì ore 12.00-13.00 Aula De Sanctis/11

Diritto commerciale II cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 12.00-13.00, Aula Fadda

Diritto commerciale III cattedra: martedì e giovedì ore 13.00-14.00 Aula De Sanctis/11, venerdì ore 13.00-14.00 Aula Arcoleo

Diritto commerciale IV cattedra: martedì, mercoledì e giovedì ore 9.00-10.00, Aula Arcoleo

Diritto del lavoro I cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 10.00-11.00, Aula De Sanctis/11

Diritto del lavoro II cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 9.00-10.00, Aula Fadda

Diritto del lavoro III cattedra: martedì e mercoledì ore 10.00-11.00 Aula Arcoleo, giovedì ore 10.00-11.00 Aula

Fadda

Diritto ecclesiastico I cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 11.00-12.00, Aula 6

Diritto ecclesiastico II cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 12.00-13.00, Aula 6

Diritto internazionale I cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 9.00-10.00, Aula De Sanctis/11

Diritto internazionale II cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 11.00-12.00, Aula Fadda

Diritto internazionale III cattedra: martedì ore 12.00-13.00 Aula Arcoleo, mercoledì ore 11.00-12.00 Aula Arcoleo, giovedì ore 12.00-13.00 Aula Fadda

Diritto penale I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 9.00-10.00 Aula Cicala

Diritto penale II cattedra: martedì ore 12.00-13.00 Aula Cicala, giovedì ore 12.00-13.00 Aula De Sanctis/11, venerdì ore 12.00-13.00 Aula Cicala

Diritto penale III cattedra: mercoledì, giovedì e venerdì ore 12.00-13.00, Aula Ottogono

Diritto privato comparato: lunedì, martedì e mercoledì ore 9.00-10.00 Aula 2

Diritto processuale civile I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 12.00-13.00, Aula

Cicala

Diritto processuale civile II cattedra: martedì ore 11.00-12.00 Aula Cicala, giovedì ore 11.00-12.00 Aula De Sanctis e ore 13.00-14.00 Aula 6, venerdì ore 11.00-12.00 Aula Cicala

Diritto processuale civile III cattedra: lunedì ore 12.00-14.00, giovedì ore 10.00-11.00 e 12.00-13.00, venerdì ore 10.00-11.00 e 12.00-13.00, Aula Arcoleo

Diritto romano I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 12.00-13.00, Aula 2

Diritto romano II cattedra: lunedì giovedì e venerdì ore 11.00-12.00 Aula 2

Diritto romano III cattedra: lunedì ore 10.00-11.00 Aula Arcoleo, giovedì ore 13.00-14.00 Aula Arcoleo, venerdì ore 13.00-14.00 Aula Fadda

Economia politica I cattedra: lunedì, mercoledì, venerdì ore 13.00-14.00, Aula De Sanctis/11

Economia politica II cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 13.00-14.00, Aula Fadda

Economia politica III cattedra: martedì e mercoledì ore 13.00-14.00 Aula Arcoleo, giovedì ore 11.00-12.00, Aula Fadda

Istituzioni di diritto pubblico: lunedì e martedì ore

13.00-14.00, Aula 2

Procedura civile I cattedra: martedì e venerdì ore 13.00-14.00 Aula Cicala

Procedura penale I cattedra: lunedì, martedì e mercoledì, ore 10.00-11.00, Aula Fadda

Procedura penale II cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 9.00-10.00 Aula Ottogono

Scienze delle finanze e diritto finanziario I cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 9.00-10.00, Aula 6

Scienze delle finanze e diritto finanziario II cattedra: martedì ore 12.00-14.00, mercoledì ore 11.00-12.00, giovedì ore 13.00-14.00, Aula Ottogono

Storia della costituzione romana: lunedì, martedì e mercoledì ore 13.00-14.00, Aula 6

Storia del diritto italiano I cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 11.00-12.00, Aula De Sanctis/11

Storia del diritto italiano II cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 10.00-11.00, Aula 6

Storia del diritto italiano III cattedra: martedì ore 11.00-12.00, Aula Arcoleo, mercoledì ore 12.00-13.00, Aula Arcoleo, giovedì ore 13.00-14.00, Aula Fadda.

CONSIGLIO DI FACOLTÀ A FARMACIA

Fisica e Chimica, un sospiro di sollievo per gli studenti

Farmacia aperta no-stop fino alle 19.00 ed anche il sabato. Le difficoltà sono degli studenti ma anche della Facoltà che deve provvedere a reperire fondi per pagare lo straordinario al personale. Se n'è parlato nella riunione del Consiglio del 28 ottobre. Che la Facoltà scoppi di salute per un trend positivo nelle immatricolazioni è un dato. Tant'è che al primo anno di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche gli studenti sono costretti il giovedì e venerdì ad un tour de force notevole; seguono le lezioni sei ore di filato (dalle 9.00 alle 15.00), i corsi di Matematica e Fisica pur divisi in due cattedre (A-L e M-Z) - sono sovrappollati perché le aule che li ospitano (1 e 2) sono troppo piccole. Non va meglio per gli iscritti al secondo anno di Farmacia: il mercoledì si segue dalle 15.00 alle 19.00 e per i pendolari non è proprio agevole,



ALAIN CENNAMO

così come i fuorisede hanno difficoltà a rientrare per il fine settimana a casa perché c'è lezione anche il sabato fino alle 13.00. Per la verità la forte presenza in facoltà degli studenti del secondo anno, avrebbe anche un'altra origine. Spiega **Alain Cennamo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, "I due terzi degli studenti

immatricolati nel 1998 a settembre di quest'anno aveva già superato gli esami di **Chimica e Fisica**". Due esami scoglio che fino allo scorso anno bloccavano le carriere di molti "ma dallo scorso anno la professoressa **Mazza (Chimica Generale)** e il prof. **Brescia (Fisica)** da sempre temuti sono andati in pensione. La prima cattedra è stata coperta per supplenza dall'ottimo prof. **Pedone** che ha messo gli studenti in condizione finalmente di affrontare un esame che è risultato ai più comprensibile e piacevole. I professori **Catalanotti** e **Milano di Fisica** nell'affrontare l'impatto di centinaia e centinaia di studenti del primo anno e reduci degli anni successivi, hanno adottato una politica più elastica rendendo l'esame più avvicinabile".

Il Consiglio di Facoltà che si era aperto con un minuto di silenzio in onore della prof. **Giovanna**

Misuraca, scomparsa di recente, aveva affrontato anche altre questioni. Innanzitutto si è parlato

dei decreti d'area; poi è stata comunicata l'attivazione di convenzioni con industrie farmaceutiche per lo svolgimento del tirocinio degli studenti del Diploma di Controllo di qualità attivo a Francia. Una buona notizia per i neo laureati - da non più di 18 mesi - la possibilità di seguire un tirocinio con la prospettiva di poter essere assunti con la Pfizer.

debis
Service by DANIELCHRYSLER

debis academy

ricerca con urgenza
60 laureati per corsi Internet
finalizzati all'assunzione

Sono in corso le selezioni per i nuovi corsi debis academy dedicati a **Internet**, che partiranno a fine novembre. I corsi sono rivolti a laureati in Scienze dell'informazione, Informatica, Ingegneria, Matematica e Fisica o persone in possesso dei diplomi di laurea equivalenti.

Inviare richiesta e curriculum, citando il riferimento "Internet" a debisacademy@debis.it oppure via fax al numero 0816068.823 per informazioni: 0816068.801

debis IT Services Italia

GLI STUDENTI ALLE PRESE CON I DETTAMI DELLA NUOVA TABELLA DIDATTICA, CHIEDONO DI ANNUALIZZARE L'ESAME. ALTRO PROBLEMA: IL CARO LIBRI

Anatomia in 3 mesi: impossibile!

Medicina volta pagina, con l'entrata in carica del nuovo preside Armido Rubino, del nuovo presidente di corso di laurea Guglielmo Borgia e del nuovo manager del Policlinico Domenico Pirozzi. Sarà utile, per i neoincaricati, ascoltare dalla viva voce degli studenti i problemi e le difficoltà di chi oggi si trovi a frequentare il corso di laurea in Medicina. Enrico e Serena, del collettivo di Medicina, in attesa di prendere parte alla riunione interfaccoltà svoltasi a fine ottobre nell'aula R5 dell'Oriente, raccontano quello che, secondo gli studenti, dovrebbe cambiare all'interno del Policlinico. **"L'esame di Anatomia, per come è strutturato nella Nuova Tabella, è un assurdo",** esordiscono. La vecchia prevedeva due esami, Anatomia I ed Anatomia 2, che bisognava sostenere in due semestri diversi. Era duro ed impegnativo, d'altronde la natura stessa della materia lo impone, ma comunque si poteva affrontare. La Nuova Tabella ha integrato una piccola parte del vecchio programma di Anatomia in Istologia. **"L'esame di**

po vasta perché la si possa assimilare in tre mesi. In realtà, l'introduzione della Nuova Tabella e dei crediti - senza che gli studenti siano stati tra l'altro neanche consultati - avrebbe dovuto essere accompagnata da una riorganizzazione dei programmi. Così non è stato e ci troviamo ad affrontare un esame nostro come, appunto, Anatomia". Sulla base di queste preoccupazioni, alcuni iscritti, anche a seguito di un'assemblea, hanno chiesto lo spostamento dell'esame a giugno, in pratica una sorta di annualizzazione. Sono in attesa di una risposta, da parte del corso di laurea e del professor Giovanni Giordano Lanza, titolare della disciplina e presidente del comitato ordinatore della nuova facoltà di Scienze Motorie. Al docente, secondo Enrico e Serena, spetta anche il primato del **più caro libro di testo** adottato a Medicina. **"Lo ha scritto lui e costa la bellezza di £. 470.000",** notano. **"Peraltro, quello dei salassi ai quali deve sottoporsi uno studente di Medicina per procurarsi i libri di testo è un fenomeno generalizzato. Abbiamo calcolato che è necessario mettere in cantiere nei sei anni oltre sei milioni e mezzo di lire. A partire dal terzo anno, in pratica, non c'è un libro che costi meno di 250.000 lire".** C'è l'Ente per il Diritto allo Studio, potrebbe replicare qualcuno, a disposizione per il prestito libri. Il problema è che molto spesso i libri disponibili presso l'Edisu sono vecchi e non aggiornati. In pratica, inutilizzabili ai fini della preparazione di un medico che lavorerà nel Duemila. Attività opzionali e tutoraggio rappresentano altri due aspetti che Enrico, Serena e tanti loro colleghi vorrebbero fossero modificati, da parte del nuovo Preside Rubino e del nuovo Presidente di Corso di Laurea Borgia. **"In pratica la possibilità di partecipare alle attività didattiche divisi in piccoli gruppi, sotto la guida di un tutore - prevista a partire dal terzo anno - si trasforma in un ulteriore sbarramento. Può accedere ad essa, infatti, soltanto lo studente il quale sia perfettamente in**

Borgia apre agli studenti

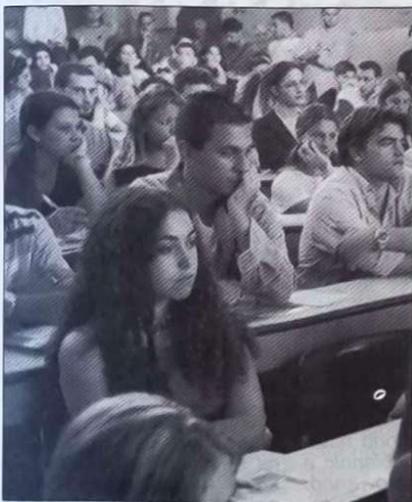
Il prof. **Guglielmo Borgia**, neo Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, non alza un muro alle istanze degli studenti. **"Io mi sono appena insediato",** premette. **"Adesso mi sto addentrando in questi problemi. La richiesta avanzata dagli studenti riguardo ad Anatomia non è campata per aria, perché effettivamente preparare l'esame in tre mesi è alquanto massacrante. E' uno degli aspetti che mi propongo di esaminare al più presto, con il contributo dei colleghi".** E' quantomeno una apertura, dunque, quella di Borgia. Alla quale ne segue una seconda altrettanto gradita. **"Gli studenti hanno chiesto una seduta di esami a dicembre",** conferma. **"Se ne discuterà in consiglio di facoltà. Spero di accontentarli".** Libri di testo troppo cari? Non nega che il problema sussista, ma sottolinea che non dipende dai docenti. **"Purtroppo i prezzi non li decidiamo noi. Una possibile soluzione alla quale intendo lavorare è quella di potenziare ed aggiornare la biblioteca, trasformandola in un punto d'incontro nel quale gli studenti possano consultare i testi".** Altra questione sollevata dagli iscritti a Medicina: l'esclusione dall'attività tutoriale a danno di chi sia in debito anche soltanto di un esame, al terzo anno. **"Secondo me la que-**

stione va affrontata con un minimo di elasticità. Può capitare che uno studente, magari fino a quel momento brillante, incappi in una disavventura oppure abbia un problema personale e familiare che gli faccia perdere il ritmo. Attualmente, magari per un solo esame in debito, resta escluso dalla didattica per piccoli gruppi. Qualche modifica si può apportare. Lo dico per esperienza personale. Durante l'attività tutoriale che ho svolto mi è capitato uno studente spesso assente. Cercavo di coinvolgerlo e di farlo partecipare; all'esame è stato uno dei più brillanti e mi ha ringraziato per non averlo escluso drasticamente. Mi ha raccontato che in quel periodo era morto il fratello ammalatosi di linfoma. Maggiore



IL PROF. BORGIA

elasticità a seconda della situazione, dunque, da non confondersi con leggerezza". Per affrontare i problemi sopra indicati ed altri il professor Borgia ha intenzione di far rivivere la Commissione mista studenti - docenti. A chi, in riferimento alla sua elezione, ha parlato di una **presunta rivincita dei clinici sui biologi,** replica con fermezza: **"io sono il presidente di tutto il corso di laurea. Tra l'altro mi sono laureato con una tesi di laurea in Patologia generale. Si è docenti della facoltà di Medicina, prima che clinici o biologi".**



definisce, infatti: **Istologia e Propedeutica Anatomica, al primo anno. Al secondo anno, poi, bisogna affrontare l'esame vero e proprio di Anatomia, che di fatto corrisponde per vastità del programma quasi interamente all'Anatomia della vecchia tabella. La differenza è che prima lo si divideva in due parti, da studiare in due semestri. Adesso, invece, si deve dare in un solo semestre, in pratica in tre mesi. Significa che, avendo iniziato a seguire ad ottobre, a febbraio lo studente dovrebbe essere in condizione di sostenere la prova. Non è possibile, ripetiamo, perché la mole di argomenti è trop-**

la, infatti: **Istologia e Propedeutica Anatomica, al primo anno. Al secondo anno, poi, bisogna affrontare l'esame vero e proprio di Anatomia, che di fatto corrisponde per vastità del programma quasi interamente all'Anatomia della vecchia tabella. La differenza è che prima lo si divideva in due parti, da studiare in due semestri. Adesso, invece, si deve dare in un solo semestre, in pratica in tre mesi. Significa che, avendo iniziato a seguire ad ottobre, a febbraio lo studente dovrebbe essere in condizione di sostenere la prova. Non è possibile, ripetiamo, perché la mole di argomenti è trop-**

regola con gli esami. Ne restano esclusi tutti gli altri, vale a dire anche chi sia in difetto soltanto di un semestre. Costoro possono peraltro prendere parte alle cosiddette **attività integrative, che notoriamente sono di scarsa utilità".** Per quanto concerne le **attività opzionali,** che danno diritto a crediti, la situazione non è migliore, secondo i ragazzi del collettivo. **"C'è una corsa ad accaparrarsi quelle che danno diritto a più crediti. Chi non ce la fa, ricade in altre e magari si trova a svolgere attività che non gli interessano neanche un poco".** La questione della **mensa** rappresenta una spina ulteriore. **"Ce ne sono due. Entrambe al Policlinico. Una è per specializzandi e medici; l'altra per gli studenti. Entrambe, in particolare la seconda, sono davvero di pessima qualità. Il risultato è che attualmente a mensa sono davvero pochi gli studenti che usufruiscono del servizio".** Scontata, ma non per questo meno significativa, l'opposizione al **numero chiuso.** **"Se le risorse sono poche per garantire strutture adeguate, invece di limitare le immatricolazioni si chiedano più fondi"**

questo l'appello del collettivo e di tanti altri studenti. Infine, una specifica questione la pone Enrico, in qualità di **laureato specializzando:** **"attualmente sono a tutti gli effetti titolari di borse di studio, i quali finiscono però con lo svolgere attività lavorativa vera e propria. Il paziente**

paga il ticket per la visita, ma non sa che si troverà di fronte proprio un laureato che sta facendo la specializzazione. Se siamo lavoratori, allora ci diano ferie, malattie, assicurazioni e quant'altro ci spetta. Se invece siamo solo borsisti, allora nessuno ci utilizza al posto dei medici già specializzati"

BASTA CON GLI INCIDENTI DI PERCORSO!

- Preparazione per esami facoltà di Medicina ed Odontoiatria
- Preparazione esami di accesso alle scuole di specializzazione facoltà mediche, fisioterapia e scienze infermieristiche



PER INFORMAZIONI:
UNIVERSITAS
tel. 081.5260066

via Vecchia S. Gennaro, 30
Parco De Cegli - Pozzuoli (NA)

INTERVISTA AL NEO PRESIDE VINCENZO NASO

Il programma dei primi 100 giorni

Il 2 novembre si è svolta la cerimonia di insediamento del professor **Vincenzo Naso** alla presidenza della Facoltà di Ingegneria. Ventiquattr'ore più tardi il docente risponde alle domande di Ateneapoli, che lo ha incontrato nell'ufficio di presidenza di piazzale Tecchio.

Quali sono le priorità dei suoi primi cento giorni da Preside?

"Contribuire alla crescita del neonato **Polo delle Scienze e delle Tecnologie**, che ci vede coinvolti insieme alla facoltà di Scienze. Partecipare attivamente, come facoltà, al dibattito sul riassetto dei percorsi didattici, che è un tema comune a tutte le facoltà di Ingegneria. Rinnovare, come da regolamento, le quattro Commissioni permanenti della Facoltà di Ingegneria e scegliere la **Giunta** che collaborerà con il preside. Poiché si fa riferimento ai primi cento giorni non parlerò delle scadenze elettorali, in particolare delle elezioni del Rettore. Sareb-

be del tutto prematuro, ma è evidente che il Preside ha davanti agli occhi anche questa scadenza".

Lei è membro del CUN (Consiglio Universitario Nazionale). Dal suo osservatorio può spiegare ai lettori di Ateneapoli a che punto è l'iter della riforma universitaria della quale tanto si discute?

"I passi formali rispetto al decreto che disegna l'architettura dei piani di studio in Italia sono stati tutti compiuti. In tempi brevi il Ministro Zechino dovrebbe sottoporre all'esame di studenti, docenti ed autorità accademiche i decreti ministeriali che disegnano i nuovi percorsi didattici".

Torniamo ai primi cento giorni. Cos'altro bolle in pentola?

"L'impegno per la crescita delle iniziative di **decongestionamento** che abbiamo adottato, sia sotto il profilo dei percorsi didattici, sia sotto il profilo delle strutture. Mi riferisco ai tre nuovi corsi di laurea

(Meccanica 2, Telecomunicazioni 2 e Civile per lo Sviluppo Sostenibile, n.d.r) che sono partiti quest'anno. Per la costruzione della sede a loro destinata ad Agnano occorrono diciotto mesi, sulla carta. Nel frattempo sono partiti in una condizione di disagio. Problemi relativi alla disponibilità di aule e di lezioni in condizioni precarie?"

"Le cose per ora funzionano. Siamo peraltro alla ricerca di ottimizzare gli spazi e le risorse. Le lezioni si stanno svolgendo regolarmente. Bisogna soltanto razionalizzare".

Lei è stato coordinatore dei Diplomi. Quale sarà il loro destino?

"Se ci sarà una laurea triennale di primo livello, ovviamente i diplomi confluiranno in essa".

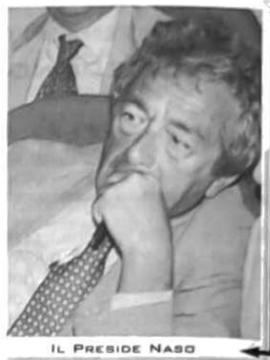
Altre priorità?

"Sicuramente c'è grande attenzione alle iniziative di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita, nella migliore tradizione di Ingegneria. In ingresso vuol dire soprattutto informare gli studenti dell'ulti-

Da 40 anni ad Ingegneria

Cinquantasette anni, docente di Trasmissione del calore, Vincenzo Naso è membro del CUN, nonché delegato dal Rettore all'Alta Formazione ed ai Fondi Europei. Il neopreside subentra all'uscente Gennaro Volpicelli, dopo aver battuto alle urne, la scorsa estate, il professor Giuseppe Marucci, responsabile dell'edilizia universitaria ed ex membro del Consiglio di amministrazione. Prima come studente, poi come docente, si appresta a festeggiare i quarant'anni di matrimonio con Ingegneria. Si è infatti immatricolato nel 1960, laureandosi sette anni dopo.

mo anno delle superiori, far svolgere il test di autovalutazione alle matricole, colmare i debiti formativi attraverso corsi zero. Orientare in itinere vuol dire rafforzare ulteriormente il tutorato. Orientare in



IL PRESIDE NASO

uscita significa far vedere ai nostri studenti il mondo del lavoro e far vedere i nostri studenti dal mondo del lavoro. E' evidente, dunque, che il mio impegno sarà quello di trovare ulteriori forme di coordinamento con il Progetto P.O.R.T.A".

Una promessa agli studenti di Ingegneria che sente di poter fare?

"Più che una promessa, un impegno. Quello di continuare a lavorare per loro e di essere disponibile per chiunque avesse da sottoporre questioni di pertinenza del preside. Potranno chiedere un appuntamento ed incontrarmi in un giorno della settimana che stiamo per stabilire".

Fabrizio Geremicca

Affollamento, mensa, aule studio

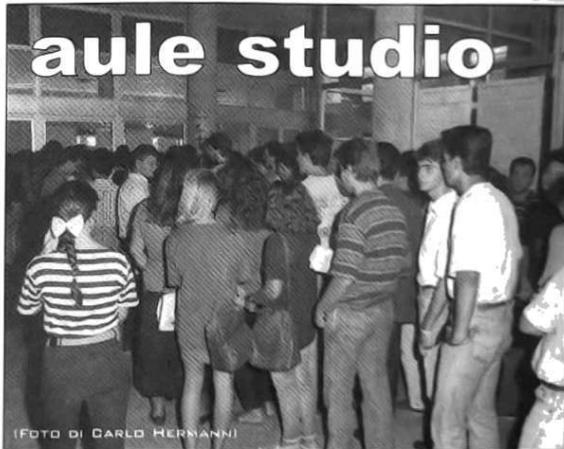
L'opinione dei rappresentanti degli studenti sui servizi della facoltà

Analisi, Geometria e Fisica sono anche quest'anno le lezioni che stanno facendo registrare il più preoccupante sovraccollamento, ad Ingegneria. Come denunciato da uno dei rappresentanti studenteschi, **Vittorio Acocella**, sul numero scorso di Ateneapoli, le aule al pianterreno di via Claudio ospitano talvolta fino a cento studenti oltre la capienza massima. Non è una novità; lo sottolineano altri rappresentanti interpellati sulla questione. "Almeno per quanto concerne il corso di laurea in Elettronica, è un problema vecchio - riferisce **Carlo Vernetti** - Direi anzi che ultimamente la situazione è migliorata, sia pure leggermente, sia perché sono stati divisi in due gruppi gli studenti sia perché è partito un nuovo corso di laurea del settore Informazione". Conferma **Massimo Napolitano**, rappresentante in Consiglio di Amministrazione, iscritto ad Ingegneria Meccanica: "non è una realtà di quest'anno, ma una cattiva tradizione, quella dei primi mesi dell'anno accademico in cui alcune delle lezioni sono seguite da studenti in piedi. E' pur vero che dura un paio di mesi, poi la frequenza cala. Le lezioni più affollate

sono quelle di Analisi, Fisica e Geometria. Devo peraltro dire che rispetto a quando mi sono immatricolato io la situazione è migliorata. All'epoca eravamo anche in 400 accalcati a seguire; lo sdoppiamento di alcuni corsi ha almeno parzialmente attutito il problema. Non significa che è stato risolto ed è bene ribadire che i disagi vanno sottolineati ogniqualvolta sia possibile. Tuttavia credo che in futuro le cose miglioreranno, soprattutto a seguito della costruzione della nuova sede di Agnano". Qualche disagio; forse, avrebbe potuto essere risparmiato agli studenti qualora fossero stati realizzati per tempo i lavori dell'aulario in via Terracina. Così non è stato, nonostante, precisa Napolitano "la delibera in Consiglio di Amministrazione sia stata approvata tempestivamente".

Riguardo al problema della mensa, secondo quanto denunciato da Acocella sovraccollata e sfornita di panini e bibite in più di una occasione, il consigliere di amministrazione non ha elementi di riscontro diretti. "Per la verità io non la frequento. Peraltro, se quanto riferito da Acocella si fosse verificato anche solo sporadicamente,

sarebbe comunque gravissimo". All'indomani della scadenza dei termini utili per la presentazione dei piani di studio, Napolitano lancia inoltre una proposta: "va istituito al più presto un osservatorio della facoltà che studi cosa richiede oggi il mondo del lavoro. E' importante, perché attualmente i colleghi non dispongono di dati obiettivi ai quali fare riferimento, nella compilazione dei piani di studio. Si sceglie senza sapere in realtà se e come quella disciplina potrà essere utile nel campo professionale". **Antonio Maria Rinaldi**, Presidente del Consiglio degli Studenti, accusato da Acocella di inerzia sulle questioni che stanno a cuore agli studenti, prima di entrare nel merito della questione respinge le accuse al mittente. "Bisogna essere propositivi, oltre a denunciare. Spiace che Acocella abbia gettato discredito sul lavoro di tutti i rappresentanti di Ingegneria, che sono sempre attenti e presenti". Affollamento: "c'è sempre stato, perché gli studi ingegneristici presuppongono la frequenza. Sappiamo anche, però, che la Federico II ha finanziato la nuova sede di Agnano; è dunque un pro-



(FOTO DI CARLO HERMANNI)

blema in via di risoluzione. I corsi più affollati sono naturalmente quelli del biennio e qualcuno del terzo anno: Analisi, Geometria, Fisica, Scienza delle Costruzioni, Tecnica dei segnali, Metodi matematici per l'Ingegneria. Capita talvolta che ci sia gente costretta a seguire in piedi, sia nelle aule al pianterreno di via Claudio sia in quelle A e B di piazzale Tecchio". Sulla mensa, Rinaldi concorda sostanzialmente con le osservazioni di Acocella. "All'inizio io ci mangiavo, poi il servizio è andato progressivamente peggiorando". Solleva altre due questioni: "le aule studio potrebbero essere organizzate meglio, ottimizzando gli spazi e rendendole fruibili a più studenti. I Dipartimenti dovrebbero essere dotati

ciascuno di una propria biblioteca. Di questi problemi si occuperà la Commissione infrastrutture istituita nell'ambito del Consiglio degli Studenti, che presenterà entro febbraio alcune proposte concrete". Alle matricole, dunque, almeno per quest'anno non resta che armarsi di tanta pazienza, glissando sul fatto che una facoltà che non rispetti l'impegno di assicurare a tutti gli studenti i quali hanno pagato le tasse almeno una sedia ed un banco non offra un gran bel biglietto da visita ai suoi nuovi studenti. Anche perché la selezione va fatta sulle capacità di studio e non dovrebbe avere nulla a che fare con l'attitudine a sgomitare per procurarsi un posto dove seguire in condizioni decenti.

Il Presidente incontra gli studenti

Sono in fase di svolgimento le prove intercorso di Analisi, Geometria e Fondamenti di Informatica delle matricole che si sono iscritte al corso di laurea in Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile, partito quest'anno per la prima volta ad Ingegneria. Sarà un primo test per valutare, dati alla mano, come stanno andando le cose, sotto il profilo dell'apprendimento da parte dei circa 120 studenti. "Li ho incontrati circa due settimane fa", ricorda il professor **Filippo Vinale**, Presidente del corso di laurea. "E' stata una chiacchierata proficua, durante la quale hanno esposto le loro esigenze ed hanno avanzato alcune specifiche richieste". Quali? "Sinceramente preferirei non dirlo, perché sono questioni riguardanti singoli docenti: l'organizzazione data al corso, la velocità con cui si avanza nel programma e così via. Posso peraltro assicurare che tutti i colleghi ai quali ho girato per competenza gli appunti presi durante l'incontro hanno confermato la loro disponibilità a valutare le richieste ed eventualmente a cambiare anche qualcosa". Prima delle vacanze di Natale si concluderà il primo semestre e gli studenti potranno sostenere gli esami di Fondamenti di Informatica e di Geometria, oltre ad una seconda prova intercorso di Analisi. Il secondo semestre, per chi avrà superato tutte le prove previste nel primo, potrà essere interamente dedicata alla preparazione di Analisi Matematica. Dopo oltre un mese di lezioni, comunque, un primissimo e parziale bilancio può anche essere zazzardato. "I ragazzi mi sembrano soddisfatti; i docenti, a loro volta, mi hanno detto che gli studenti sono attenti, vivaci e motivati". Condizione, questa, indispensabile anche ad affrontare i piccoli disagi veri-

cati a seguito della mancata costruzione dell'aulario di via Terracina. "Per quello che ne so, Università ed Edisu non si sono accordati. A questo punto credo che il passaggio intermedio per via Terracina sia saltato. Attualmente le lezioni si stanno svolgendo a Monte S. Angelo, raggiungibile da piazzale Tecchio in una ventina di minuti circa. Spero che in coincidenza dell'inizio del secondo semestre sarà possibile recuperare qualche spazio per i ragazzi a piazzale Tecchio; in caso contrario, comunque, niente di drammatico. La collocazione definitiva è ad Agnano, tra un paio d'anni, a quel che ho capito". Qualche mugugno tra gli studenti che sono costretti a spostarsi a Monte S. Angelo sembrerebbe esserci stato; tuttavia a risarcimento abbondante del disagio, i ragazzi e le ragazze iscritti al primo anno di Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile hanno la possibilità di seguire corsi compattati. "Significa che le lezioni si svolgono, cinque giorni su sette, dalle 8.30 alle 13.30. Una volta che sono terminate, gli studenti possono tornare a casa per studiare, divertirsi dedicarsi alle attività che preferiscono". Sul fronte del corso di laurea tradizionale in **Ingegneria Civile**, è in preparazione un incontro tra il professor Vinale e gli studenti. "Stamane (4 novembre, n.d.r) ho incontrato un loro rappresentante. Vorrei capire - specialmente con riferimento al terzo anno, che è particolarmente impegnativo - se i docenti stiano apportando qualche modifica". Quest'anno le immatricolazioni a Civile sono state una ottantina circa. La novità principale è costituita dalla **semestralizzazione anche del terzo anno**.

Seminari tenuti da esperti per gli studenti di Ambiente e Territorio

Ingegneria per l'Ambiente e Territorio risparmia un po' di soldi destinati al budget supplemente - si è deciso che saranno quasi tutte a titolo gratuito - e il reinveste sotto forma di contratti per professionisti ed esperti che in seminari di dieci ore ciascuna racconteranno agli allievi le loro esperienze sul campo. Lo ha stabilito l'ultimo Consiglio di Corso di Laurea, che si è svolto a fine ottobre. "Avremo cinque o sei seminari, in vari corsi del quarto e del quinto anno-anticipa ad Ateneapoli il Presidente di Corso di Laurea **Massimo Greco**- Uno sarà tenuto, nell'ambito del corso di Pianificazione del Territorio, da un funzionario della Regione che si occupa proprio di queste problematiche. Un altro seminario verterà sulla gestione degli Impianti di depurazione; un altro sui piani di emergenza legati alla Protezione Civile. Sono iniziative che vanno nel senso di contribuire a

dare agli studenti una formazione anche di tipo operativo". In occasione del Consiglio di Corso di laurea è stata inoltre deliberata la pubblicazione e la distribuzione agli studenti di un opuscolo che raccoglie le schede elaborate un paio di anni fa dalla Commissione Didattica relative agli argomenti principali trattati nell'ambito dei vari corsi di studio ed alle ore da dedicare ad essi. "Ci è sembrata una iniziativa utile per vari motivi- sottolinea il professor Massimo Greco- Offre agli studenti un supporto concreto ed una fonte di informazioni per scegliere il piano di studi a ragion veduta, valutando e comparando i contenuti proposti e le ore di lavoro da dedicare all'esame. Inoltre rappresenta un valido strumento per la stessa Commissione Didattica, da utilizzare nella modifica dei percorsi che, dopo il decreto quadro di Zecchino, è ormai certa e credo partirà dal

2001/2002". Nell'immediato, però, il problema che gli studenti vorrebbero fosse risolto al più presto è quello delle aule sovrappollate, comune ad altri Corsi di Laurea. "Gli inconvenienti ad Ambiente e Territorio si sono verificati in particolar modo per alcune lezioni del terzo e del quarto anno - ammette Greco- Sono state ridistribuite le aule a seguito del noto sdoppiamento dei tre corsi di laurea, ed i miei studenti si sono trovati talvolta a seguire i corsi in condizioni precarie. Purtroppo mi è stato spiegato che, almeno al momento, non ci sono soluzioni, perché l'ipotesi di via Terracina è saltata. Nel secondo semestre ulteriori problemi potrebbero sorgere dalla necessità di restituire a Scienze la disponibilità di alcune aule gentilmente prestateci a Monte S. Angelo. Spero vivamente che il Presidente riesca a trovare in tempo una soluzione".



NOVITÀ dai Corsi di Laurea

Il prossimo Consiglio di Corso di Laurea di **Ingegneria Meccanica** sarà dedicato principalmente all'esame ed all'approvazione dei piani di studio individuali presentati dagli studenti. Ricorda **Renato Esposito**, Presidente di Corso di Laurea: "quest'anno i termini di scadenza entro i quali presentarli sono stati anticipati al 31 ottobre. Entro un mese dobbiamo dare risposta agli studenti in merito all'eventuale accettazione dei piani stessi". Analoga situazione ad **Ingegneria Aeronautica**, il Corso di Laurea presieduto da luglio dal professor **Giovanni Carlomagno**, dove peraltro tiene sempre banco la questione della ristrutturazione del corso di laurea. **Pasquale Murino**, l'ex presidente, fa il punto riguardo a questo aspetto: "proprio stamane (4 novembre, n.d.r) si parlava con il collega Carlomagno del decreto Zecchino. Ingegneria Aeronautica si è mossa per tempo, poi c'è stata una pausa in coincidenza della stasi a livello ministeriale. Adesso il processo si è rimesso in moto e noi dobbiamo valorizzare il lavoro svolto in due anni". Dal primo novembre **Carlo Savy** è il nuovo Presidente di Corso di Laurea in **Ingegneria Informatica**. Le sue priorità? "Preferisco rimandare di qualche giorno, perché quelli che potevano essere i punti del mio programma devono necessariamente tenere conto del decreto Zecchino emanato di recente. L'attività del Corso di Laurea in questo anno deve essere svolta in prospettiva delle nuove riforme, ma contemporaneamente bisogna anche gestire l'ordinario". Sessant'anni, napoletano, Savy si è laureato in Ingegneria alla Federico II. Insegna Fondamenti di Informatica ed è coordinatore del Diploma in Informatica, sicuramente quello che ha dato i migliori risultati, anche in termini di sbocchi lavorativi, tra i tre attivati ad Ingegneria.

Cinema in Facoltà

Slitta all'11 novembre la prima proiezione del Cineforum promosso da un gruppo di studenti della facoltà di Ingegneria. **Ciro Borrelli**, uno degli organizzatori, fa il punto della situazione: "si parte con **Genio Ribelle**, alle 17.45, in Aula Magna. E' un po' un esperimento, perché ancora dobbiamo valutare bene in quale giorno sia più opportuno organizzare le proiezioni. Il mercoledì ci sono le copen in Tv, per esempio; il venerdì molti fuorisede tornano a casa. L'orario migliore è dalle 19.00 in poi, quando i corsi sono tutti terminati". Quella dell'11 è dunque una proiezione pilota. **Vittorio Acocella**, rappresentante degli studenti, il quale sta contribuendo ad organizzare l'iniziativa, si aspetta il peggio: "sinceramente credo che l'aula magna sarà affollata; l'ingresso è completamente gratuito. Importante è organizzare bene le cose, perché quella del Cineforum ad Ingegneria vorrebbe essere una iniziativa da ripetere anche nei prossimi anni". Oltre a quella inaugurale, fino alla sosta per le vacanze di Natale e di fine anno sono previste altre tre proiezioni, tutte in digitale: **L'amico del cuore**, **La leggenda del pianista sull'Oceano**, **L'avvocato del diavolo**. Le proiezioni andranno avanti fino a maggio.

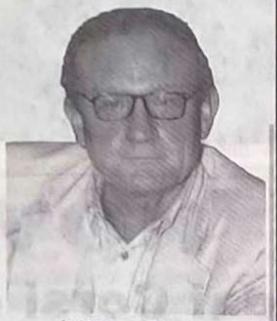


1.076 LAUREATI NEL 1999; L'ETÀ MEDIA: 27 ANNI

Pane, Forte e Balletta: relatori da record

I dottori del '99 nella facoltà di Economia sono 1076, cui si andranno ad aggiungere - secondo i dati che ci ha gentilmente fornito la dott.ssa **Enza Mauro**, dell'ufficio tesi della Presidenza - prima che si chiuda l'anno altri 150 circa. L'età media è di 27 anni, come su scala nazionale. Per quanto riguarda il voto medio, in attesa di dati precisi, è possibile segnalare solo l'estrema varietà: difficilmente si abbassa al di sotto del 90, e non di rado raggiunge il 110 e lode.

Esiste un atteggiamento dominante dei docenti nei confronti del lavoro di stesura di tesi? Anche qui non è possibile fare una media. Vale però la pena di sottolineare taluni aspetti. Nell'ambito della facoltà esistono dei veri e propri relatori record. E' il caso ad esempio del prof. **Aurelio Pane** che dall'inizio dell'anno ha laureato ben 43 studenti (33 in Demografia, voto medio 102; 10 in Statistica economica, voto medio 103). Lo seguono il prof. **Ennio Forte**, docente di Economia dei trasporti, 39 studenti (voto medio 100), il prof. **Francesco Balletta** con 31 (27 in Storia Economica, voto medio 99; 4 in Storia delle



IL PROF. FORTE

assicurazioni, voto medio 102), il prof. **Paolo Stampacchia** con 28 (21 in Economia e gestione delle imprese, voto medio 101; 7 in Economia e gestione delle imprese internazionali, voto medio 106), la prof. **Gabriella Cundari** con

25 (Politica dell'ambiente, voto medio 99), il prof. **Franco Lucarelli** con 24 (Istituzioni di diritto privato, voto medio 100) e il dott. **Alfonso Cecere** con 24 (19 in Diritto pubblico dell'economia, voto medio 95; 5 in Diritto pubblico, voto medio 105).

Leggermente diverso l'ordine per materie. Nel corso del 1999, 84 studenti si sono laureati con una tesi in **Storia Economica** (11 i relatori, voto medio 98), 57 in **Istituzioni di Diritto privato** (7 relatori, voto medio 101), 46 in **Economia e Gestione delle imprese** (7 relatori, voto medio 103), 39 in **Economia dei trasporti** (vedi sopra), 37 in **Diritto commerciale** (4 relatori, voto medio 103), 37 in **Sociologia** (5 relatori, voto medio 94), 35 in **Diritto Tributario** (4 relatori, 101 il voto

medio), in **Matematica Finanziaria** (4 relatori, voto medio 106) e in **Scienza delle finanze** (5 relatori, voto medio 99).

Esiste poi una relazione fra docenti e punteggio di laurea degli allievi? Se sulla carta la procedura di assegnazione prevede un meccanismo assolutamente libero, alcune tendenze, per quanto parziali, è possibile dedurle dai dati a disposizione. Così si scopre che gli allievi più bravi quest'anno li hanno avuti il prof. **Adriano Giannola**, in Economia Bancaria, e il prof. **Massimo Marrelli**, in Economia pubblica: media del 110 e lode per entrambi, 4 laureati per il primo, 3 per il secondo (che si vanno ad aggiungere ad altri 8 in Scienza delle finanze, voto medio 102). Segue vicinissima la

prof. **Simona Balbi**, 4 laureati in Analisi di mercato con la media del 110, e il prof. **Carlo Lauro** 7 laureati in Statistica con la media del 109. Con il voto medio di 108 troviamo i 9 laureati della prof. **Marilena Sibillo** (Matematica finanziaria) e gli 8 del prof. **Riccardo Mercurio** (Organizzazione aziendale, cui vanno ad aggiungersi 3 laureati in Amministrazione del personale, voto medio 98). Emerge quindi una chiara tendenza a segmentare i laureandi, almeno quelli ritenuti più bravi. Due esempi (ma ve ne sono numerosi altri) sembrano rafforzare questa tesi. I laureati in Diritto Tributario quest'anno sono 35. La cattedra è unica e comprende 4 relatori. Ma se

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Acquista un dizionario... ..investi in sapere

585
DIZIONARIO
DI AMMINISTRAZIONE
CONTABILITÀ E FINANZA



Il Dizionario, destinato agli studenti delle facoltà economico-aziendali, rappresenta un indispensabile *vademecum* per l'intero corso di studi. Chiarisce dubbi terminologici e concettuali che emergono dalla lettura dei manuali.

Di particolare utilità per la preparazione agli esami di:
analisi di mercato, diritto del lavoro, diritto fallimentare, diritto tributario, economia aziendale, legislazione sociale, marketing, matematica finanziaria, organizzazione aziendale, ragioneria generale e applicata, tecnica bancaria, tecnica delle negoziazioni di borsa.

Il volume offre un valido supporto a tutti coloro che si avvicinano allo studio del diritto romano e correda le parole latine di accenti ed altri accorgimenti per consentirne l'esatta pronuncia.

Grazie alla presenza di voci relative alla *materia penale e pubblica* ed alla *storia del diritto*, il lettore riceve un quadro completo del sistema giuridico romano, con l'ausilio degli appositi collegamenti e rinvii operati all'interno dei singoli lemmi.

Il dizionario, inoltre, riporta numerose parole e principi romanistici ancora d'uso nel lessico odierno: (es.: *iuri novit curia; ius novorum, etc.*) con gli opportuni riferimenti alla codicistica vigente.

Pertanto tale opera non si indirizza esclusivamente agli studenti del primo anno dell'Università di Giurisprudenza, in quanto rappresenta un comodo sussidio anche per coloro che preparano il concorso per uditore giudiziario, e per quanti frequentano facoltà letterarie o aule forensi.

583

DIZIONARIO
GIURIDICO
ROMANO



a cura di
Federico del Giudice
e Sergio Bebrani

EDIZIONI SIMONE

2. EDIZIONE

PAGG. 576 • L. 30.000

OFFERTA LANCIO

RISERVATA AGLI STUDENTI UNIVERSITARI

PAGG. 1152 - L. 25.000

EDIZIONI GIURIDICHE
SIMONE

ESSE
LIBRI
SIMONE

<http://www.simone.it>

Libri &
Professioni

NAPOLI
Via Santa Brigida, 22
Tel. 081/2514012 - Fax 081/5800414

SALERNO
Corso Garibaldi, 185
Tel. e Fax 089/222040

TESTI PER TUTTE LE FACOLTÀ

• MANUALI • COMPENDI • CODICI • LIBRI PER CONCORSI



Cronaca dalle facoltà

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

una buona metà (18) sono stati seguiti dai dottori **Francesco Mazza**, **Michele Perna** e **Annabella Rotondella**, con un voto medio di laurea che oscilla fra 94 e 99, l'altra metà (17) ha avuto come relatore il titolare di cattedra, il prof. **Enrico Potito**, con il risultato di un voto medio di laurea che è salito a 105. Ancora: Economia e gestione delle imprese commerciali. 6 laureati, "equamente" suddivisi fra 2 relatori: il prof. **Sergio Sciarrelli** e il dott. **Roberto Vona**. Il voto medio dei laureati del prof. Sciarrelli è di 108, quello del dott. Vona di 95. A tutt'og-

gi le tesi assegnate sono 3547, quelle in soprannumero 1160.

Come si calcola il voto di laurea

Per stabilire il voto di laurea si sommano due punteggi. Il primo, detto di partenza, si calcola sulla base del voto medio degli esami di profitto: si divide per 3 e si moltiplica per 11 (esempio: media del 27,3, $27,3:3=9,1 \cdot 11=100,1$ - si arrotonda al più vicino intero

superiore, nel caso 101). Al risultato ottenuto si aggiungono le eventuali lodi, ma soltanto se sono tre o multipli di tre. Così tre lodi valgono un punto, ma una o due ne valgono nessuno, quattro o cinque valgono sempre un punto, sei ne valgono due, e via discorrendo.

Tre tipi di tesi

L'altro viene dalla valutazione del lavoro di tesi in seduta di laurea. Attualmente il regolamento di facoltà ne prevede tre tipi. **Tesi di sintesi o compilativa** (su una bibliografia ridotta di almeno tre testi), di

ricerca, e tesi di particolare valore scientifico o super-tesi. La tesi compilativa non prevede correlatore, mentre la super-tesi ne prevede due (si ha anche l'obbligo di depositare la tesi 60 giorni prima della seduta di laurea). Correlatore semplice per la tesi di ricerca. Il punteggio chiaramente si differenzia sensibilmente. Con la tesi compilativa è fissato un tetto massimo di 3 punti, con quella di ricerca il tetto massimo sale a 7, e con la super-tesi si può arrivare ad ottenere fino a 10 punti. La domanda per l'assegnazione della tesi va effettuata negli uffici di presidenza, compilando l'apposito modulo, il martedì

di e il giovedì dalle 9 alle 11. Vengono solitamente accettate le domande dei candidati cui mancano pochi esami, per evitare che si creino code. Il candidato può scegliere, compatibilmente con l'assegnazione automatica annuale per ciascun docente, che è di 5 laureandi, sia la materia sia il docente che seguirà il lavoro di stesura (relatore) e che l'accompagnerà in seduta di laurea. Il docente può peraltro decidere di accettare tesi in soprannumero, vale a dire oltre il carico annuale. E' obbligatorio aver sostenuto l'esame in cui si chiede la tesi.

Gianni Aniello

Passaggio di consegne in Consiglio di Facoltà Entra in carica il Preside Marrelli

Il passaggio di consegne dal preside uscente **Vincenzo Giura**, al nuovo preside **Massimo Marrelli**, è avvenuto nel Consiglio di facoltà, martedì 26 ottobre. A porgere a nome della facoltà i ringraziamenti al primo e l'augurio del "più grande successo" al secondo, è stato uno dei decani, il prof. **Gilberto Antonio Marselli**. Da segnalare nel corso del Consiglio, anche altre ufficializzazioni di rilievo. Lasciano la facoltà i professori **Giovanna Colombini** (Contabilità di Stato), **Marcello Gorgoni** (Economia agraria) e **Paolo Picone** (Organizzazione Internazionale). La prima si trasferirà all'Università di Pisa, i secondi a "La Sapienza" di Roma. Hanno vinto invece il concorso professore di seconda fascia, saranno cioè professori associati della facoltà i dottori **Alberto Lucarelli** (le cattedre di Istituzioni di diritto pubblico da quest'anno saranno quattro e non più tre) e **Carlo Giannone** (Finanza degli enti locali). Due infine le questioni sollevate che attengono ai regolamenti amministrativi e sulla didattica. Una riguarda il passaggio dal corso di **Laurea in Economia aziendale al corso in Economia commercio e viceversa**. Attualmente chi presenta la domanda si vede bloccato dalla segreteria la sessione d'esame successiva. Un'altra attiene all'utilizzo dei dottorandi per le attività didattiche. La legge n. 210/1998 prevede un limitato utilizzo per le attività didattiche e precisa che i dottorandi non possono far parte delle commissioni d'esame. Il prof. **Francesco Balletta** ha chiesto al collegio dei docenti di utilizzare la dott. **Anna Civoli** per esercitazioni e seminari.

500 firme contro la nuova pergamena di laurea

Nonostante la dura replica del Rettore, ad Economia la raccolta di firme per il cambio della pergamena di laurea non si è fermata. Anzi, sembra aver conosciuto un incremento. Sono infatti oltre 500 i laureati, i laureandi e gli studenti che hanno sottoscritto la petizione.

"Quando l'ho vista ho detto: no, grazie, preferisco lasciarla all'Università piuttosto che tenerla in un cassetto. Oltre la beffa c'è il danno: 20.000 lire per quello che si può tranquillamente definire un pezzo di carta" - racconta la neolaureata **Titti Russo**, ex rappresentante degli studenti.

"La raccolta firme è partita da qui ma si sta diffondendo anche nelle altre facoltà dell'Ateneo" - spiega invece **Paola Bruno**, attuale rappresentante degli studenti in Consiglio di facoltà. "Quello che chiediamo è di incontrare il Rettore per mostrargli le firme raccolte e discutere: il nostro obiettivo è il ripristino della vecchia pergamena o comunque di qualcosa che le sia paragonabile. Anche perché, da quanto mi risulta, il Rettore non ha risposto alle critiche. Oltre ad essere molto brutta esteticamente, la pergamena presenta dei difetti oggettivi: si legge grande e grosso il nome del Rettore e molto in piccolo quello di chi si è laureato; si vede benissimo il marchio di fabbrica della carta su cui è stampata; risulta particolarmente infelice la dicitura "questo diploma è stato conferito a Napoli"; e per finire a molti è rimasto un altro dubbio bello grosso: perché è stato sostituito allo stemma del Federico II (visibile solo in controluce, ndr) quello del Rettorato?"

LA BACHECA

08144665A

Annunci gratuiti

VENDO

- Vendesi i seguenti libri di scienze: **Principi di chimica**, Dikenson Gray Haight; **Matematica**, Bertsch; **Chimica**, Kotzpurcell. Tel. 0338/3519207.
- Vendo: **Temporalità e norma**, di Capozzi; **Il Diritto nella società moderna**, di Carrino; **Giurisprudenza e Diritto Civile**, di Dionisi con dispense; **Ricerche e Diritto Civile**, di Dionisi; **Forme e Formalismo**, di Berlinger; **Contratto con se stesso**, di Dionisi; **Forza Legge e Potere**, di Capozzi. Chiedere di Rosalba tel. 081.777.12.92

LEZIONI

- Lezioni di **informatica di base** (Windows - Office) a domicilio in Napoli e

provincia (3 h. giornaliero £. 50.000) per universitari ed adulti - ausilio informatico per battitura tesi. Ore pasti 081.64.68.77 Renato.

- **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali.** Tel. 081.744.48.13 - 0339.641.32.78.

- Laureata con lode in Lettere classiche cura la preparazione agli esami di **Latino scritto, letteratura latina, letteratura greca.** Lezioni individuali a domicilio o in facoltà. Tel. 0349/8381445

- Esperto avvocato da lezioni private in **materie giuridiche**, prepara per concorsi, aiuta nell'elaborazione di tesi di laurea; modeste pretese. Tel. 081.41.02.32.

- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto.** Tel. 0339/2468207.

- **Economista prepara agli esami di Economia (Micro e Macro) e Statistica (Descrittiva e Inferenziale).** Tel. 0330/869331.

- Insegnante effettua accurate lezioni in tutte le **materie ragionieristiche**, prezzi modici. Tel. 081.546.48.27.

- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza.** Tel. ore serali 081.66.12.22.

- Laureando impartisce lezioni di **Istituzioni di Diritto Privato** a studenti di **Giurisprudenza.** Tel. 0347/3407689 - 081.521.08.31.

- **Insegnante madrelingua impartisce lezioni di Russo.** Tel. 0360/590222.

- Impartisco lezioni private in **materie giuridiche.** Tel. 081.41.40.58 - 552.32.56.

- Laureata in **Giurisprudenza impartisce**

accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.

- **Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: Micro Macro Economia, Matematica generale e materie professionali, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione, e all'insegnamento ed alla libera professione.** Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.

- **Prof.ssa di lettere impartisce lezioni private di: latino, greco, italiano, storia, geografia, sociologia, filosofia e pedagogia.** Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazioni all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.

- **Avvocato, prof. di Diritto ed Economia** prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi a £. 30.000 orarie. Tel. 081.544.72.41 ore serali - 0338/8848774.

- **Giovane laureato praticante avvocato civilista impartisce lezioni private in Diritto Civile, Diritto Privato e Procedura Civile.** Massima serietà. Tel. 081.775.42.79 ore pasti (Claudio).

- **Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile.** £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.

- **Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie,** offresi qualificata collaborazione. Tel. ore serali 081.66.12.22.

- **Laureata impartisce lezioni di Economia Politica** per studenti di **Giurisprudenza.** Disponibilità anche a domicilio. Tel. 081.544.41.79.

- Laureata in **Giurisprudenza 110 e lode**

e con specializzazione in **Diritto Civile**, vi aiuterà a superare gli esami di **Istituzione di Diritto Privato, Diritto Commerciale e Diritto Civile.** Tel. 081.239.14.08.

- **Avvocato collabora alla stesura di tesi di laurea e impartisce lezioni in materie giuridiche.** Tel. 081.777.52.05 ore pasti.

- **Diritto Costituzionale ed Istituzioni di Diritto Privato:** professore di Diritto impartisce accurate lezioni. Tel. 081.741.02.93 e chiedere di Nicola.

FITTASI

- **Scambio appartamenti:** a Napoli (via Chiaia) 70 mq. bivani con terrazza; Parigi (Bastille) 30 mq. monolocale; con appartamento a New York (Manhattan). Per ottobre, novembre e dicembre 1999. Tel. 081.42.55.25 - 001.21.25.29.08.07.

LAVORO

- **Agenzia cerca:** cuochi, camerieri, lavapiatti, chef, chef flabe, frittellaro, taglianas, sommelier (possibilmente già attrezzati); Personale qualificato già attrezzato per traslochi (con curriculum allegare elenco attrezzature e autocarri in dotazione e totali addetti); Hostess promotrici su Napoli, Benevento, Avellino e Salerno; Capoanimatori esperti, coreografi, scenografi, torneisti, istruttori di aerobica/latino americano ed istruttori di nuoto. Per appuntamento telefonare al 0823.42.45.82 o inviare curriculum al fax 082345.37.82.



Il primo giorno da Preside

UNA GIORNATA PARTICOLARE
PER IL PROF. NAZZARO

Il primo giorno, così come tutte le cose importanti, non si scorda mai. Il suo primo giorno da Preside, il professor **Antonio Vincenzo Nazzaro** lo ha vissuto così: tra gli auguri degli amici di sempre, quelli un po' meno amici, tra gli omaggi floreali che hanno abbellito l'ufficio di presidenza. E, almeno per un giorno, uno soltanto, c'è aria di festa e tanta voglia di fare. Gli in bocca al lupo si sprecano; i consigli pure. Al coro degli auguri abbiamo aggiunto i nostri, giusto il tempo per scambiare con il preside qualche battuta di rito. "Per la verità la mia prima giornata come preside l'ho trascorsa ieri, primo novembre, a casa a lavorare a tutta una serie di impegni più o meno importanti che da qui ai prossimi tre mesi dovranno introdurre sostanziali modifiche all'interno della Facoltà. Proprio ieri ho scritto una comunicazione al personale Ata affinché utilizzi una regolare divisa per distinguersi da altri operatori e per essere facilmente individuabili dagli stessi studenti. Per carità! Non si tratta di un segno di restaurazione o di vecchia dattatura, lungi da me pensare questo. Al contrario mi pare un segnale di civiltà che è stato adottato anche in altre facoltà, non vedo perché non lo si debba apportare

anche qui a Lettere". Divisa pure per i docenti che, a detta del Preside, dovranno



* IL PRESIDE NAZZARO

colti a questa mia richiesta, gli stessi che ho incontrato quando sono stato presidente del Corso di Laurea in Lettere, ma spero adesso come preside di avere qualche possibilità in più. E' un impegno che assumo soprattutto con gli studenti e le loro famiglie che in fondo ci tengono tantissimo a quel giorno". Intanto continua il pro-

vestire la classica toga nelle occasioni ufficiali, il cui uso è stato perso con il tempo, un po' per andare controcorrente, un po' per pura comodità. "Credo dice il Preside che bisogna offrire agli studenti durante la seduta di laurea, che rappresenta il coronamento di un percorso di studi, spesso fatto di non pochi sacrifici e difficoltà, un abbigliamento consono ed ufficiale. So che troverò degli osta-

di cablatura delle strutture, in particolare dell'ufficio di presidenza. "Abbiamo già provveduto a collegare la presidenza ad un sito internet, oltre a creare una posta elettronica, per accedere basta collegarsi al nostro indirizzo ed utilizzare un'apposita password. Inoltre siamo raggiungibili via fax ventiquattro ore su ventiquattro. Prima, invece, dopo le diciassette, quando si stac-

Nominata la Giunta di Presidenza

Nel corso del Consiglio di Facoltà (CdF) del 4 novembre, il neo Preside Nazzaro ha comunicato la composizione della Giunta che lo affiancherà durante lo svolgimento del suo mandato. Ecco i nomi dei docenti nominati e le deleghe assegnate:

- Prof. Giuseppe Acoella** (Sedute di laurea)
- Dott. Vincenzo Barraso** (Edificio di S. Pietro Martire)
- Dott. Antonio Carrano** (Iniziativa culturali della Facoltà)
- Prof. Paolo De Marco** (Pratiche relative al personale Ata con delega alla firma)
- Prof. Carlo Gasparri** (Biblioteca centrale di Facoltà)
- Prof. Gennaro Luongo** (Guida dello studente, Progetto Porta)
- Prof. Eugenio Mazzarella** (Rapporti internazionali, programmazione delle strutture didattiche)
- Prof. Elda Morlicchio** (Progetto Socrates/Erasmus)
- Prof. Anna Maria Rao** (Rapporti con le istituzioni culturali napoletane)
- Prof. Giuseppe Tortora** (Servizi informatici e aula multimediale)
- Nicola Capone**, Presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà

Nel corso della stessa riunione, il Consiglio ha, per acclamazione, individuato nella persona della prof. **Adriana Pignani** (una candidatura caldeggiata da Nazzaro, ritenuta idonea al compito "per le sue doti di equilibrio, per l'impegno sempre profuso con generosità e competenza in tutte le commissioni nelle quali ha operato in questo ultimo ventennio") il Segretario del CdF.

cava l'interruttore della corrente elettrica, la Facoltà restava isolata. Insomma sono dettagli, dei segnali di cambiamento che non mi stancherò mai di introdurre". "Ora, però, se non vi dispiace vorrei tornare a lavorare: ci congeda dopodomani (giovedì 4, ndr) abbiamo un importante Consiglio di Facoltà, dove nominerò i responsabili della Giunta di Presidenza, un organismo di importanza vitale che collaborerà ad attuare la stessa riforma universitaria. Datemi tre mesi e poi ne riparliamo. Faremo il classico bilancio cento giorni dopo la prima giornata di lavoro!" Parola di Preside.

Elviro Di Meo

NOVITÀ DAL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Insegnamenti in supplenza

Nell'ultimo Consiglio di Facoltà di ottobre, l'ultimo presieduto dal professor **Giovanni Polara**, si è dato comunicazione di tutti gli incarichi affidati per supplenza o per affidamento relativamente alle discipline attivate in Facoltà. Se ne riporta qualcuno. **Contratti per affidamenti a supplenza per l'anno accademico '99-2000.** Nel CdF si dà lettura dei pareri trasmessi dai dipartimenti di Filologia Moderna e si passa all'approvazione della proposta di conferimento della supplenza per l'insegnamento di letteratura anglo-americana del Corso di Laurea in Lingue, affidato alla professoressa **Anna Maria Cataldi**. Lo stesso per la proposta di supplenza per l'insegnamento della cultura latino-americana ricoperta dalla professoressa **Adele Galeota**. Il Consiglio ha pure deliberato in favore dell'insegnamento affidato a supplenza di lingua e letteratura spagnola, per il Corso di Laurea in Filosofia, coperto dalla professoressa **Maria Rosaria Alfani**. Per la copertura delle discipline del Diploma Universitario, teleimpartito, in operatore dei Beni Culturali si è provveduto ad attivare il seguente Manifesto degli studi. Per il primo anno: Storia dell'arte medievale (prof. Aceto); Diritto e legislazione dei beni culturali; Informatica generale (prof. Formicola); Storia delle discipline e delle tecniche (prof. Borrelli). Per il secondo anno, indirizzo beni culturali, Archeologia medievale (prof. Rotili); Rilievo ed analisi tecnica degli elementi antichi (prof. Pierobon); Civiltà preclassiche (prof. Godart); Storia dell'arte greca e romana (prof. Gasparri); Topografia antica (prof. Greco).

7 anni per laurearsi

Al lavoro il Nucleo di valutazione presieduto dal prof. De Vivo

Sette anni per laurearsi sono troppi, troppi se si pensa ai disagi in cui devono far fronte facoltà e studenti. E' quanto emerso dallo studio della Commissione per il nucleo di valutazione, presieduta dal professor **Arturo De Vivo**, un gruppo di lavoro che in veste sperimentale, partito per il solo Corso di Laurea in Lettere, il sedicesimo a livello di Ateneo, ha provato a tirare un bilancio della situazione, dopo mesi utilizzati per la raccolta dei dati. Si sono analizzati strutture, laboratori, singole discipline e poi i risultati degli studenti che, quotidianamente, si incontrano con una realtà universitaria a volte piena di difficoltà. Il dato che è venuto fuori fa riflettere e pone delle scelte essenziali in vista di ogni possibile riforma. "La realtà dei fuori corso è spaventosa - dice il docente, titolare della cattedra di Letteratura latina, ed ex preside della Facoltà di Lettere presso la Seconda Università degli Studi di Napoli - La situazione è la stessa sia negli atenei super affollati come Napoli, che in quelli di dimensione ridotta. Le cifre parlano chiaro, senza dimenticare il numero di studenti che si arrende strada facendo, senza nemmeno arrivare alla laurea". "Un corso di studi deve fare qualcosa per arginare questo fenomeno. L'unico strumento che ha a disposizione, oltre alla professionalità del corpo docente, sono le strutture, che vanno potenziate e migliorate per innescare un fenomeno di controtendenza". Ci aspetta un graduale miglioramento dagli spazi al principio che regola la durata degli studi di una matricola all'Università. Le maggiori difficoltà lo studente nei punti nevralgici: all'inizio quando gli si viene prospettata una realtà del tutto nuova; durante il Corso di Laurea in cui si arretra con gli esami; alla fine per scegliere il relatore e portare avanti la tesi. In media passano sette anni, ma ci sono anche i casi cronici, nove o dieci anni per un Corso di Studi di appena quattro anni.



LETTERE Piani di studio, un aiuto dalla Commissione

OCCHIO ALLE DISCIPLINE PER POTER ACCEDERE ALLE NUOVE CLASSI CONCORSUALI

E' già pronta la Commissione per l'Orientamento e i Piani di Studio per il Corso di Laurea in Lettere. Una settimana di lavoro per mettere insieme nomi ed orari, poi il professor **Salvatore Cerasuolo**, presidente dell'importante organismo di sostegno per gli studenti, ha ufficializzato il team che lo affiancherà nel delicato compito. In un comunicato, affisso nelle bacheche, il professore ha illustrato le linee guida per la compilazione del piano che va consegnato entro il 31 dicembre; ma, per ovvi motivi organizzativi, si consiglia di anticiparsi. Si risparmia, così, tempo e fatica. "Allo scopo di facilitare al massimo le operazioni di verifica e approvazione dei Piani di studio si legge nella nota diffusa dal docente e nella prospettiva di non poter usufruire in tempi brevi dei moduli forniti dalla Segreteria, la Commissione provvederà con decorrenza immediata all'approvazione dei Piani redatti su foglio di carta bollata di lire ventimila. Gli studenti troveranno presso ogni professore incaricato un facsimile della domanda da formulare. Si raccomanda di seguire con attenzione le indicazioni, di non omettere nulla di quanto richiesto e di scrivere con chiarezza". Si precisa, inoltre, "che a norma di legge non sono ammesse cancellature né spazi bianchi sulla carta da ballo, a tale riguardo sarà opportuno che gli studenti, prima di redigerlo, con-



cordino il Piano con un docente della Commissione a cui si rivolgono. Oltre all'originale in bollo sarà necessaria una fotocopia. Gli studenti che intendano apportare modifiche al proprio percorso di studi presentato negli anni precedenti sono tenuti a esibire anche l'ultimo approvato. Si raccomanda di non mutare nel nuovo Piano di Studi l'anno degli esami già sostenuti e, a coloro che sono fuori corso, di non biennializzare gli esami previsti o addirittura già sostenuti al quarto anno". Il comunicato è fin troppo chiaro, ma il professor Cerasuolo invita tutti gli studenti a rivolgersi a qualsiasi docente impegnato in Commissione (quest'anno divisa per l'indirizzo Classico e Moderno, in cui sono rappresentati tutti i settori disciplinari, compreso Musica e Spettacolo, molto richiesto dalle matricole). Il

contatto diretto vale molto di più e aiuta a non cadere in facili errori. "Pochi giorni fa ho aiutato-cì ha raccontato il prof. Cerasuolo- una studentessa a riscrivere l'intero percorso di studi. Nel tentativo di semplificare il suo iter universitario aveva aggiunto esami per i quali non aveva alcun interesse, nessuna voglia di affrontarli. Meglio seguire le regole ed evitare di stravolgere il Piano o di fare percorsi azzardati".

Quali esami inserire nel piano per poter insegnare

Intanto fanno discutere le ultime novità in termini di esami per accedere alle classi concorsuali, in particolare all'insegnamento nelle scuole medie superiori. Una recente normativa pare sostituire, ma è d'obbligo il beneficio del

Commissione Piani di studio del Corso di Laurea in Lettere Gli orari di ricevimento

• INDIRIZZO MODERNO

Prof. Francesco Aceto - Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala A 1° piano: venerdì ore 9-11
Prof. Enrico Careri - Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala C 1° piano: giovedì ore 10-12
Prof. Gabriele Frasca - Dipartimento Filologia Moderna, scala C piano III: giovedì ore 11-13
Prof. Giovanni Maffei - Dipartimento Filologia Moderna, scala C piano III: lunedì ore 11-13
Prof. Vincenzo Pacelli - Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala C piano I: giovedì ore 10-12
Prof. Giuseppe Preziosi - Dipartimento di Geografia, Largo S. Marcellino, 10: mercoledì ore 9-11
Prof. Pasquale Sabbatino - Dipartimento Filologia Moderna, scala C piano III: martedì ore 9-11
Prof. A. Spina Negro - Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala C piano I: lunedì ore 10-12
Prof. Carmela Reale - Dipartimento Filologia Moderna, scala C piano III: lunedì ore 9-11
Prof. Paolo Varvaro - Dipartimento Discipline Storiche, scala B piano III st. 308: martedì ore 9-11

• INDIRIZZO CLASSICO

Prof. Maria Luisa Anecchino - Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-religiosa, scala A piano III: mercoledì ore 9-11
Prof. Giuseppe Germano - Dipartimento Filologia Classica, scala B piano I: lunedì ore 8-10
Prof. Raffaele Grisolia - Dipartimento Filologia Classica, scala B piano I: mercoledì ore 11-13
Prof. Salvatore Marruzzino - Dipartimento Filologia Classica, scala B piano I: lunedì ore 10-12
Prof. Giuseppina Matino - Dipartimento Filologia Classica, scala B piano I: martedì ore 9-11
Prof. Lucia A. Scatozza - Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-archeologica, scala C livello IV: lunedì ore 9-11

Per passaggi, trasferimenti e conseguimento di una seconda laurea rivolgersi a: **Prof. Salvatore Cerasuolo** - Dipartimento Filologia Classica, scala B piano I, studio 112: mercoledì ore 11.30-13.30.

dubbio, quanto riportato a maggio scorso sulla Gazzetta Ufficiale. Per insegnare, ad esempio, le materie letterarie (gruppo 52/A - latino e greco nei licei classici) occorre essere in possesso di una laurea in Lettere con un piano di studio comprendente i seguenti corsi annuali (o due

semestrali) di: 1) Lingua italiana; 2) Letteratura italiana; 3) Lingua latina; 4) Letteratura latina; 5) Letteratura greca (due corsi annuali o quattro semestrali); 6) Storia greca; 7) Storia romana; 8) Geografia; o, nel caso in cui la Facoltà non avesse provveduto ad attivare gli esami sopra elencati, si deve aver conseguito i seguenti esami affini: 1) Didattica della lingua italiana, Grammatica italiana, Linguistica italiana, Storia della lingua italiana; 2) nessun esame affine; 3) Didattica del latino; Filologia latina; Grammatica latina; Storia della lingua italiana; 4) 5) 6) e 7) nessun esame affine; 8) Geografia umana; Teoria e metodi della geografia. Si può accedere lo stesso alla specifica classe concorsuale con un piano di studio comprendente un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura greca, un corso annuale di storia ed uno annuale di geografia; ovvero con un piano di studi comprendente almeno un corso di Lingua o letteratura latina e almeno un corso di Lingua o letteratura greca, purché conseguita entro l'anno accademico 1986/87. Sicuramente le nuove disposizioni faranno discutere. C'è da scommetterlo.

Elviro Di Meo

GOETHE
INSTITUT



Nuovi Corsi al
Goethe-Institut di Napoli

- Corso Principianti
- Pressekurs (discussione di articoli di stampa)
- Filmkurs (visione e discussione)

Il tedesco dalla A alla Z

Goethe-Institut, Riviera di Chiaia n. 202
Tel. 081.41.19.23

UNA PETIZIONE DA INVIARE
AL MINISTRO MELANDRI

GRATIS AI MUSEI

Singolare iniziativa degli studenti della Facoltà di Lettere. I rappresentanti che fanno parte del Consiglio studentesco hanno rivolto una petizione alla Ministra per i Beni Culturali, **Giovanna Melandri**. "In Italia - scrivono nel testo inoltrato alla segreteria del Ministero - gli studenti delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Architettura hanno libero accesso ai musei. Quest'opportunità è culturalmente e democraticamente valida, tuttavia riteniamo assurdo e discriminante che tale diritto sia limitato agli studenti di queste Facoltà. Le chiediamo pertanto di agire affinché si estenda indistintamente il diritto di entrata gratuita ai musei a tutti gli studenti universitari". Fino ad adesso sono state raccolte più di trecento firme, ci ha confermato **Alfredo Cosco**, ma si intende arrivare ad un numero ancora più alto. Solo in questo modo si possono ottenere risultati concreti. "Ci sembra una questione di giustizia non discriminare nessuno. E poi i costi di accesso ad un museo sono gli stessi per chi studia Lettere o chi si è appena iscritto ad una facoltà scientifica. Non sempre le tasche sono in sintonia con gli interessi culturali. Per questo ribadiamo la nostra posizione e speriamo in un sì da parte della Melandri".



che un buono studio alle spalle? Certamente la Facoltà ha il compito di tendere loro una mano, di venirgli incontro con strutture e servizi per colmare le lacune di base. Ma, in ogni caso, molto dipenderà dal loro impegno, dal loro spirito di sacrificio e dalla loro volontà di farcela, malgrado la partenza non

TEST DI AUTOVALUTAZIONE A LETTERE: I RISULTATI

Solo un 28/30 su 170 studenti

Le migliori performance sono dei liceali

Il "Quinto Evangelo" non è un profeta del Nuovo Testamento, ma un romanzo di Mario Pomilio, scrittore contemporaneo e saggista di grande esperienza. Peccato che gli studenti, imbottiti di Manzoni e di Leopardi, del Paradiso di Dante e delle poesie di Pascoli non lo conoscano. Peccato soprattutto per quella matricola che ha risposto a tutte le domande del questionario, meno che a questa, riportando il punteggio massimo di ventotto su trenta. Un record rovinato da uno scherzo di cui si assume, simpaticamente, la paternità il professor **Gennaro Luogo**, anima pulsante del progetto Porta e responsabile dell'Orientamento per la Facoltà. Una piccola "cattiveria", ma che in fondo era stata messa a posta per saggiare un dato di fatto, che si è poi riscontrato per tutti e quattro i Corsi di Laurea: gli studenti hanno risposto solo su domande generali, non di tipo specialistico, dove l'oggetto del quesito riguardava contenuti già appresi nella scuola di provenienza. E, a proposito di quest'ultima, si riconferma un altro dato importante, ma che non fa notizia: sono ancora una volta gli studenti dei licei, in testa il classico, ad aver dimostrato di possedere il miglior livello culturale. Seguono a ruota i diplomati presso lo scientifico; reggono quelli del magistrale o del liceo pedagogico; in caduta libera per chi è uscito da un istituto tecnico professionale, che, però, ha deciso di investire i suoi prossimi quattro anni in studi umanistici. E, proprio a quest'ultima fascia di studenti (qualcuno di loro ha ottenuto il punteggio record ma in negativo: diciotto su trenta domande risposte) a cui vanno le non poche raccomandazioni del professor Luogo. **"Si dovranno impegnare molto se intendono completare gli studi in tempi rapidi e conseguire risultati apprezzabili. Come si fa a cadere su domande di cultura generale, che presuppongono soltanto un minimo di conoscenza? Nient'altro**



proprio brillante". Intanto si fa un bilancio di questa prima tornata dei test di autovalutazione e si prova ad ipotizzare nuove formule per il prossimo anno accademico. In tutto sono pervenute **centosessanta schede**, tutte rigorosamente anonime, ma gli studenti che si erano sottoposti ai test di verifica a fine di un percorso di orientamento erano molti di più. Ottima, come avevamo già anticipato, la percentuale di presenze per il Corso di Laurea in Lingue, anche se, viste le proporzioni numeriche, Lettere ha battuto tutti gli altri. **"Adesso si discute per dare una nuova formula dell'orientamento e agli stessi test. Innanzitutto ribatte il professor Luogo-abbiamo i dati per capire quali settori vanno potenziati, qual è il livello di provenienza culturale degli studenti, da dove dobbiamo cominciare prima ancora di iniziare il programma vero e proprio".** Ed ecco le novità per ottobre del 2000. Non si esclude che un primo test di verifica vada fatto già nella propria struttura scolastica, come punto di partenza. Poi, altra novità, **i test non dovrebbero essere più anonimi** e andranno raccolti nell'ambito di ciascun insegnamento dopo un ciclo di lezioni introduttive. **"Ogni disciplina potrà nei modi che riterrà più opportuni organizzare il proprio strumento di verifica, scegliendo il mezzo più idoneo, che sia un questionario oppure un primo approccio con la materia lasciato alla scelta del docente. Per ora si stanno valutando le varie ipotesi, ma linea conduttrice dovrebbe essere questa".**

Elviro Di Meo

A Sociologia cominciano i corsi

Sociologia dà il via al nuovo anno accademico: il 15 novembre iniziano i corsi. Tutti avranno luogo in facoltà con un comodo orario per le matricole. Il taglio del nastro è affidato a **Storia del pensiero sociologico** del secondo anno con il prof. Orlando Lentini e **Sociologia economica** del terzo anno con il dott. Roberto Serperi.

Le lezioni del primo anno inizieranno il 16 novembre. Ormai sono lontani i tempi in cui erano costrette a fare la spola tra le aule di diversi edifici in attesa di una sede definitiva, le matricole oggi seguono tutti i corsi nella facoltà completamente ristrutturata di via Monte di Pietà, divise tra l'aula T2 del piano terra e l'aula magna del primo piano. Ottima anche l'organizzazione degli orari dei corsi del primo anno: **dal martedì al giovedì** con orari che oscillano dalle 9.00 alle 14. Unica eccezione il corso di **Matematica per le scienze sociali** che si tiene nel pomeriggio del mercoledì e venerdì. Tra i primi corsi a partire il giorno 16, **Psicologia sociale** (matricole M-Z) con la dott.ssa Ida Galli (ogni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle 10 nell'Aula Magna). Stessa data di partenza per le lezioni di **Sociologia I annualità** (matricole M-Z) con la dott.ssa Antonella Spanò, che proseguirà ogni martedì dalle ore 12 alle 13 e ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11 presso l'Aula magna. Così pure le lezioni delle due cattedre di **Antropologia culturale**, matricole dalla A alla L con la prof.ssa Amalia Signorelli (martedì dalle 11 alle 12, mercoledì dalle 12 alle 13 e giovedì dalle 13 alle 14 presso l'aula T2) e dalla M alla Z con la dott.ssa Gianfranca Ranisio (mar-

tedì dalle 11 alle 12 e mercoledì e giovedì dalle 12 alle 13 presso l'Aula magna). Il 17 novembre il prof. Salvatore Antonucci terrà la prima lezione di **Matematica per le scienze sociali**, continuerà ogni mercoledì dalle ore 16.30 alle 17.30 ed ogni venerdì dalle 16 alle 18 presso l'Aula magna. Il 18 novembre sarà la volta di **Sociologia I annualità** (matricole A-L) con il prof. Gerardo Ragone (martedì e giovedì dalle 12 alle 13 ed il mercoledì dalle 13 alle 14 presso l'aula T2). Ultime del primo anno a cominciare le lezioni di **Psicologia sociale** (matricole A-L) con la dott.ssa Giovanna Petrillo (martedì e giovedì dalle 9 alle 10 ed il mercoledì dalle 10 alle 11 presso l'aula T2); per i biennalisti ogni mercoledì dalle ore 11 alle 13 presso l'aula T2) e di **Metodologia delle scienze sociali** con la prof.ssa Enrica Amato, il 23 novembre (martedì dalle 10 alle 11 ed il mercoledì e il giovedì dalle 11 alle 12 in aula T2).

Scaglionata anche la partenza dei **corsi del secondo anno**. Il 16 novembre si terranno i primi incontri con il dott. Adriano Nardi di **Economia politica** (lunedì dalle 16 alle 17, martedì dalle 17 alle 18 e mercoledì dalle 16 alle 18 nell'aula II.1 del secondo piano) e la dott.ssa Dora Gambardella di **Metodi e tecniche della ricerca sociale** (martedì e il mercoledì dalle 13 alle 14 ed il giovedì dalle 12 alle 13). Il 18 novembre si darà il via alle lezioni di **Statistica** con il prof. Antonio Mango (mercoledì dalle ore 9 alle 10 e venerdì dalle 9 alle 11 presso l'aula T2 del primo piano ed il giovedì dalle 11 alle 12 presso l'aula II.1 del primo piano) e **Istituzioni di diritto pubblico** con il prof.

Agostino Carrino (si svolgeranno il mercoledì e venerdì dalle 15 alle 16 ed il giovedì dalle 14 alle 16 presso l'aula T1 del piano terra). Il 23, infine, la prof.ssa Gabriella Gribaudi comincerà il corso di **Storia contemporanea** che proseguirà ogni martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11 nell'aula T3 del piano terra.

Antropologia. Appuntamenti della cattedra di Antropologia culturale con la prof.ssa Amalia Signorelli. Il 17 novembre avrà luogo la riunione per l'impostazione e l'avvio della redazione del **"Quaderno degli esercizi"** aperto agli studenti che hanno frequentato il seminario interdisciplinare di **Antropologia urbana** negli anni 1997/98 e 1998-99 e ai laureandi in Antropologia culturale interessati. L'incontro si terrà alle ore 15.30 presso lo studio della prof.ssa Signorelli, stanza II del terzo piano. Il primo dicembre si terrà poi un incontro preliminare organizzato dalla stessa docente per l'inizio delle attività del seminario interdisciplinare di **Antropologia urbana** rivolto agli studenti iscritti al terzo e quarto anno che intendono biennializzare l'esame di **Antropologia culturale**. L'incontro avrà luogo alle ore 15 sempre nella stanza del docente.

Alfabetizzazione informatica. Il 9 novembre (mentre andiamo in stampa) è iniziato il decimo corso di alfabetizzazione informatica tenuto dal dott. **Aldo Eramo**. Gli studenti ammessi a questo ciclo di incontri sono diciannove. Gli interessati a prendere parte al prossimo corso possono prenotarsi dal docente presso il Punto di Calcolo del secondo piano. **Francese.** La prova tecnica di lingua

francese sarà tenuta dalla prof.ssa **Enrica Amato** fino all'appello di febbraio. Le date della prova saranno sempre coincidenti con quelle dell'esame di Metodologie e tecniche della ricerca sociale. A febbraio cominceranno i corsi con la lettrice, la dott.ssa **Silvye Tisné**.

Sociologia del mutamento. Programma dell'esame di Sociologia del mutamento col prof. **Antonio Vitellio**. Il docente ha reso noto che il testo d'esame Mendras, **La seconda rivoluzione francese**, adottato per l'anno accademico 1999/2000 è esaurito. Gli studenti possono trovarlo nella biblioteca della facoltà. Il docente sconsiglia inoltre dal sostenere l'esame prima di aver completato tutti gli esami del biennio o in ogni caso di aver superato almeno gli esami di Statistica, Metodi e tecniche della ricerca sociale e Storia del pensiero sociologico e sottolinea l'utilità della conoscenza della lingua francese. Il suo orario di ricevimento è fissato il mercoledì alle ore 12.

Sociologia del diritto. Programma d'esame di Sociologia del diritto con la dott.ssa **Giuliana Stella**. La docente informa gli studenti che il testo d'esame di Ehrlich-Kelsen può essere sostituito con il testo Kelsen, **Sociologia della democrazia**, edizioni Esi.

Sociologia industriale. La prof.ssa **Mirella Giannini**, docente di Sociologia industriale, ha spostato la data dell'esame di novembre dal giorno 9 al giorno 23.

Orari ricevimento. Cambiano alcuni orari di ricevimento studenti. Il prof. **Stanislao Smiraglia**, docente di Psicologia dello sviluppo, riceve non più il mercoledì ma il giovedì alle ore 13. La dott.ssa **Anna Maria Zaccaria** riceve il giovedì dalle ore 11 alle 13.

Doriana Garofalo

Intervista con il neo Presidente di Corso di Laurea

Biologia 2 punta sulla cultura sperimentale

COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FACOLTÀ, APERTURA AGLI STUDENTI, A BREVE SI TERRANNO LE ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE, LABORATORI E LA NUOVA SEDE A MONTE SANT'ANGELO: GLI OBIETTIVI DEL PROF. DI DONATO

"I corsi sono iniziati il 18 ottobre alla Mostra d'Oltremare, padiglione 20, dove abbiamo a disposizione belle aule e studi nei quali contiamo di creare le condizioni migliori per la didattica e per la vita degli studenti. Attualmente i frequentanti sono circa settanta". Il professor **Alberto Di Donato** - eletto all'unanimità Presidente del Corso di Laurea di Scienze Biologiche 2 lo scorso 8 ottobre, da qualche giorno ha ricevuto la consacrazione ufficiale a seguito del decreto rettorale - è soddisfatto. Qualcuno potrebbe obiettare che quella di Scienze biologiche 2 sia stata una **falsa partenza**, in considerazione del fatto che la stragrande maggioranza delle matricole ha optato per il corso di laurea tradizionale, quello del centro storico. Di Donato la pensa diversamente e ne spiega le ragioni: "direi, piuttosto, **che siamo partiti bene**, considerato che l'informazione non è stata capillare. Abbiamo verificato che in molti casi gli studenti non erano a conoscenza che nel vecchio corso di laurea erano attivi solo certi indirizzi e nel nuovo solo certi altri. Inoltre, dalle risposte dei questionari somministrati agli studenti di Scienze Biologiche 2 si evince che c'è sempre il timore che il decollo di una nuova iniziativa possa risultare più problematico della prosecuzione di una già consolidata, quale è Scienze Biologiche 1". In attesa dell'edificazione della nuova sede a **Monte S. Angelo**, il neonato corso di laurea trova ospitalità presso la **Mostra d'Oltremare**. "Mi sembra ovvio che la prospettiva sia quella della definitiva collocazione a **Monte S. Angelo**", afferma nel programma distribuito ai colleghi Di Donato. "Il finanziamento per la costruzione dell'edificio è disponibile ed è un impegno prioritario di tutto il corso di laurea e mio personale collaborare alla rapida realizzazione della **nuova struttura**". **Tempi previsti: il 2003**. Ultimo il trasferimento, Scienze Biologiche 2 potrà operare in maniera integrata con la maggioranza della facoltà di Scienze che ha sede a **Monte S. Angelo**. "Questo dato di contiguità fisica deve essere

fruttato per stabilire rapporti didattici e di ricerca più strutturati ed efficienti. E' mia intenzione impegnarmi a favorire al massimo lo **scambio didattico** con le altre componenti della facoltà, sotto forma di seminari, moduli didattici comuni e quanto altro si possa proporre per favorire la cultura scientifica dei nostri studenti e di tutti gli studenti della facoltà. Un tale scambio può anche promuovere lo sviluppo della cultura biologica in quei corsi di laurea dove essa è oggi praticamente assente". Nelle intenzioni del docente e dei colleghi che lo hanno eletto, il nuovo corso di laurea dovrà **lavorare in stretta sinergia e sintonia con quello del Centro Storico**. "Di volta in volta, su questioni diverse, ciascuno dei due potrà avere una funzione di stimolo e traino nei riguardi dell'altro". Integrazione del Corso di laurea nel Polo delle Scienze e Tecnologie,

nonché collaborazione con gli enti di ricerca sul territorio metropolitano costituiscono altri due punti importanti del programma in base al quale Di Donato ha ottenuto la fiducia dei colleghi. "Le notevoli presenze di prestigiosi istituti del C.N.R. nella zona di Fuorigrotta possono e devono essere uno stimolo per stabilire reciproci rapporti di collaborazione didattica. Le competenze scientifiche presenti in quegli istituti possono essere utilizzate per seminari, già da oggi, e nelle attività di tirocinio per lo svolgimento delle tesi sperimentali. E' mio impegno porre in essere tutte quelle iniziative che possano favorire qualunque forma di collaborazione". Il **Polo delle Scienze e Tecnologie** rappresenta una risorsa da sfruttare, secondo di Donato. "La contiguità territoriale con Ingegneria è una occasione, primariamente

formazione universitaria. Il Polo delle Scienze e Tecno-



IL PROF. DI DONATO

formazione universitaria. Il Polo delle Scienze e Tecno-

logie significa non soltanto spinta all'evoluzione della didattica biologica in una direzione più professionalizzante, ma anche progetti di realizzazione che non possono vedere assente la Biologia. Mi riferisco principalmente alla **Biblioteca di Polo** ed ai **Centri di Eccellenza**". Agli studenti, Di Donato chiede partecipazione. "In occasione del primo consiglio di corso di laurea abbiamo deliberato la richiesta al Rettore di indire le **elezioni per i rappresentanti**. Nei questionari abbiamo chiesto agli iscritti se vogliono impegnarsi anche in **attività extrascolastiche**. Alla Mostra gli studenti possono sperimentare forme associative per stare insieme: film, musica ed altro. Nel rispetto delle norme di legge che rego-

lano la partecipazione degli studenti agli organismi accademici, penso che il nostro Consiglio di Corso di laurea possa favorire e sollecitare la loro partecipazione ai lavori di quelle Commissioni in cui sono in discussione problemi di loro interesse". Nel corso dello scorso anno il docente ha coordinato il gruppo di lavoro sull'autonomia didattica. Nella nuova veste di presidente di corso di laurea ribadisce le sue aspettative nella **nuova articolazione didattica**. "Se non interpretata come mera semplificazione degli attuali contenuti produrrà effetti positivi per i nostri laureati e per la loro collocazione sul mercato del lavoro. E' mia intenzione favorire al massimo, in accordo ed in sinergia con il corso di laurea del centro storico, la realizzazione dei nuovi curricula e delle misure che li devono accompagnare: principalmente tutoraggio ed orientamento". **Un impegno preciso**. "Sarà mia particolare cura portare all'attenzione del Consiglio tutte le iniziative che possano permettere agli studenti una sempre più marcata acquisizione della **cultura sperimentale**: aumento della qualità e della quantità dei **laboratori**, acquisto di prodotti multimediali per laboratori virtuali e così via".

Fabrizio Geremica

UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:

CORSI DI LINGUA INGLESE

WINTER:

06/12/99 - 03/03/00

(iscrizioni entro il 3 dicembre)

PREPARAZIONE AL TOEFL:

22/11/99 - 07/02/00

07/12/99 - 22/02/00

• ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
• FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
CHIAMATECI
AI NUMERI:

081.762-2731

081.570-2992

Un altro cinema per le matricole

Gli studenti di Economia seguiranno le lezioni anche al cinema **Fiamma**, oltre che all'Arlecchino, per quest'anno accademico, o almeno per la prima parte (in attesa che terminino i lavori di ultimazione della grande aula in via Acton ripresi alacremente). La soluzione è stata assunta dalle istituzioni per risolvere la situazione di affollamento e disagio che si era creata ad inizio anno. Sono spostate al Fiamma le lezioni di Economia aziendale e Matematica generale del gruppo AD. Il corso di Matematica generale del prof. **Alberto Fiorenza** gruppo EN verrà diviso in due corsi paralleli uno per gli studenti del primo anno ed uno per quelli in debito d'esame. Le lezioni si svolgeranno alternandosi nell'arco di qualche giorno, così da permettere di svolgere lo stesso programma parallelamente fino a quando non si troverà un'adeguata sistemazione che permetta di riunire gli studenti dei due corsi. Le lezioni di istituzioni di diritto privato della professoressa **Di Marco Gentile**, il cui corso accoglie le matricole di Scienze dell'amministrazione della nuova facoltà di Giurisprudenza sono spostate al cinema Fiamma ed il martedì in via Acton, salone IUN.

Ad Ingegneria si comunica via e-mail

Una cinquantina gli studenti presenti il 27 ottobre scorso nell'aula 9 alla prima lezione del Corso di Laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni. Elettrotecnica ed Algebra lineare le prime lezioni, Economia aziendale (mutuata con gli studenti di Economia), Analisi matematica I, Fisica I, e Inglese gli altri corsi del primo semestre, iniziati già dalla prima settimana di novembre e andati rapidamente a pieno regime. Tutte le informazioni, le eventuali variazioni degli orari saranno comunicate tempestivamente agli studenti e sono anche disponibili sul sito della facoltà: www.ingegneria.uninav.it che tramite la raccolta delle e-mail degli studenti vuole essere un canale di comunicazione in tempo reale, una sorta di bacheca elettronica.

200 in più a Scienze Motorie

Saranno in 700 gli studenti del primo anno del corso di laurea in Scienze Motorie. Il Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre scorso ha infatti deciso di aumentare di 100 posti il precedente tetto di 600 studenti, successivamente ancora un ulteriore ampliamento di altri 100 studenti. Il corso è organizzato in 4 anni, con esami annuali. Queste le discipline del primo anno: Biologia umana, Biochimica, Anatomia umana, Istituzioni di diritto privato, Economia aziendale, Igiene generale. Il Comitato Tecnico Ordinatore per motivi di maggiore efficienza didattica ha suddiviso il corso di Igiene generale in due corsi cosiddetti integrati, ognuno di durata semestrale, anziché annuale denominati Igiene ed Epidemiologia con esame unico. Queste le discipline tecnico pratiche: Teoria, tecnica, e didattica degli sport di squadra; Teoria e metodologia del movimento umano. Al secondo anno: Fisiologia umana, Medicina dello sport, Neurologia (istituzioni di neurologia), Diagnostica delle immagini, Statistica economica (istituzioni di statistica ed informatica), Economia politica. Le discipline tecnico pratiche: Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali; Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva.

Nuova Guida scientifica per Scienze Nautiche

Sarà pronta nei primi mesi del 2000 la nuova Guida Scientifica della Facoltà di Scienze Nautiche nata dalla collaborazione tra la Commissione Valorizzazione con gli Istituti della facoltà stessa. La nuova edizione fornirà tutte le informazioni e gli aggiornamenti delle attività scientifiche che si svolgono all'interno delle facoltà. Come la precedente edizione sarà bilingue (inglese/italiano), ricca di significative illustrazioni, e mirerà a porre in evidenza la stretta connessione dell'attività di ricerca con le problematiche quotidiane quali il disastro di Sarno, l'inquinamento elettromagnetico (uso e diffusione della telefonia mobile), la meteorologia per lo studio delle previsioni del tempo,

Borse di studio, ricorsi entro il 22

L'Edisu Napoli 2 ha pubblicato il 25 ottobre scorso le graduatorie provvisorie degli studenti del Navale e dell'Isef che hanno presentato richiesta di borse di studio. **1781 le domande giunte** degli studenti del Navale di cui 465 gli esclusi, 325 le domande pervenute da parte di studenti Isef, di cui 132 sono state quelle escluse. Il termine per i ricorsi è fissato al 22 novembre prossimo, subito dopo verranno pubblicate le graduatorie definitive ed entro dicembre verrà pagata la prima rata della borsa (50% della somma). Le graduatorie e tutte le informazioni sulle attività e sui servizi offerti dall'E.D.I.S.U. sono disponibili sul sito dell'ente all'indirizzo www.PSTFD.COM/EDISU. Si ricorda agli studenti che sono stati ammessi al corso di laurea in Scienze Motorie, e che devono aver perfezionato l'immatricolazione entro il 5 novembre, di consegnare al più presto agli sportelli dell'E.D.I.S.U. la copia dei versamenti delle tasse e il numero di matricola al fine di consentirne l'ammissione nella graduatoria definitiva.

Lezioni, ricevimento

- Dall'8 novembre scorso sono ripresi i corsi di **Economia degli intermediari finanziari ed Economia del mercato mobiliare** del prof. **Porzio**. Questi gli orari: Economia degli intermediari finanziari lunedì ore 17-19 aula 6, martedì ore 15-17 e mercoledì ore 8-10 nel salone IUN; Economia del mercato mobiliare lunedì ore 15-17, martedì ore 17-19 e mercoledì ore 10-12 sempre nell'aula C. Il professore riceve il martedì alle ore 14.30.
- **Organizzazione aziendale**: l'insegnamento tenuto dal prof. **Paolo Preti** si svolge al primo semestre per i Corsi di Laurea in Economia e commercio, Economia aziendale, Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, Economia marittima. Si terrà, invece, al secondo semestre per il Corso di Laurea in Economia del turismo.
- Gli insegnamenti di **Diritto del Lavoro e Diritto sindacale** per i Corsi di Laurea in Economia aziendale, Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, Economia marittima (gruppi H-Z) e in Economia e commercio si terranno al secondo semestre con inizio il primo marzo 2000. Gli orari e le aule saranno prontamente comunicati.
- **Istituto di studi aziendali**. Le modalità di prenotazione

agli esami: i fogli di prenotazione saranno ritirati entro le ore 12.00 del settimo giorno precedente la data di inizio degli esami. Al momento della prenotazione gli studenti devono trascrivere il proprio numero di matricola omettendo lo zero iniziale. Il calendario degli esami, per le prove articolate in più giorni, sarà affisso due giorni prima della data di inizio della seduta alla bacheca dell'Istituto. La segreteria dell'Istituto di studi aziendali è aperta dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00.

- **Orari di ricevimento**: il dott. **Paolo Di Martino** riceve gli studenti dei corsi di **Economia delle aziende di credito e Finanza aziendale** il martedì dalle 14.30 alle 16.00. Dal 18 ottobre il prof. **Santo** riceve gli studenti il lunedì ed il venerdì dalle ore 9.00 alle 10.00.

- Si avvisano gli studenti del corso di **Matematica finanziaria** prof. **Simonelli** che non si terranno le lezioni del 18, 19 e 20 novembre. Il ricevimento degli studenti si tiene ogni martedì alle ore 11.00

Orari segreteria

La segreteria studenti sita in via Acton 38 è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, e il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Grazia Di Prisco

Tecno Cosmo 2005

Il futuro delle tecnologie ed il loro impatto sociale

Daniele	ARCHIBUGI
Umberto	COLOMBO
Domenico	DE MASI
Giovanni	GAVIRAGHI
Giuseppe	LANZAVECCHIA
Alberto	OLIVERIO
Tommaso	QUATTRIN
Roberto	VACCA

Forum per la presentazione e la discussione dell'analisi previsionale

Napoli, 22 novembre 1999, ore 9.00 - 13.30

CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI, Sala Convegni, Via S. Aspreno 2

Introducono

Lucio Barone Lumaga Presidente della Camera di Commercio di Napoli

Antonio Bassolino Sindaco di Napoli

Presenta i risultati dell'indagine

Cinzia Ciaccia S3 - Studium

Ne discutono

Pino Campidoglio Direttore Generale Italia Lavoro

Mariano D'Antonio Vice Presidente Sviluppo Italia

Ninni De Santis Vice Presidente Federazione Regionale Confindustria

Sergio Fedele Presidente A.P.I. Napoli

Segreteria organizzativa: CESVITEC - Corso Meridionale, 58 - Napoli

Tel. 081 760 78 07 - Fax 081 553 51 28 - www.cesvitec.it/tecnocosmo - info@cesvitec.it



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, AGRICOLTURA
E AGRICOLTURA NAPOLI

CESVITEC

Centro del 4° piano a via S. Aspreno, 58 - Napoli
Info: info@cesvitec.it e info@cesvitec.it
Servizio vendite: info@cesvitec.it - info@cesvitec.it



IL 24 NOVEMBRE ALLE ORE 10.30 IN AULA MAGNA

Enzo Fischetti, da laureato a cabarettista

Iniziativa-spettacolo di saluto alle matricole,
organizzata da Ateneapoli, il Rettorato, Cral Navale
e Tunnel cabaret

Mercoledì 24 novembre, ore 10.30, cabaret al Navale (Aula Magna - Via Acton) con **ENZO FISCHETTI**, diventato famoso con le trasmissioni televisive delle TV locali napoletane, giunto secondo a "Si parlando '98", secondo nel '99 allo Zelig di Milano, vincitore nel '99 ai Festival di cabaret di Grottamare e Martinafranca. I suoi personaggi più famosi: l'arbitro di calcio, lo studente super bocciato, lo studioso delle lingue. Motivo dell'incontro una manifestazione di benvenuto alle matricole del primo anno.

L'iniziativa è organizzata dal quindicinale **Ateneapoli**, in collaborazione con l'Istituto Universitario Navale, il Cral e Tunnel cabaret (famosa e storica palestra di molti cabarettisti napoletani, diversi dei quali giunti al Pippo Kennedy Show: Silvia e Marittello, ricordate?).



ENZO FISCHETTI

laborazione con le istituzioni accademiche, di saluto agli studenti ed ai docenti per il nuovo anno accademico, che richiederà un forte impegno di studio, ma senza dimenticare anche momenti di socialità e di vivibilità.

Per le autorità accademiche del Navale, questa iniziativa si inserisce nella politica filo studentesca da tempo attivata, che prevede una centralità anche dei momenti di tempo libero e di socialità degli studenti - che al Navale è storicamente uno dei punti di forza -, iniziative a loro rivolte, una compartecipazione degli studenti e dei loro rappresentanti nella vita dell'ateneo su alcuni aspetti di loro interesse. Inoltre il fitto di locali dell'Istituto i cui introiti saranno destinati in borse di studio, il lancio di un concorso di idee per il nuovo nome ed il nuovo logo dell'ateneo, ma anche la creazione, nello stile delle università americane, di una maglietta e una cravatta dell'ateneo.

L'ingresso è libero e aperto a tutti

Aprirà l'incontro il Rettore, prof. Gennaro Ferrara, seguirà il Presidente del Cral, dott. Angelo De Dominicis e il direttore di Ateneapoli. Chiusura alle ore 12.00.

Enzo Fischetti, e qui è lo **scoop**, tra i suoi titoli può vantare una **laurea in Economia** conseguita 6 anni fa proprio al **Navale**. Perciò non nasconde l'emozione quando gli comunichiamo la presenza del Rettore e del suo Presidente. "Potrà toccarli" è la sua domanda e promette un ingresso stile Santo Padre (il Papa) "bacerò a terra il pavimento dell'aula magna, questo sarà il mio ingresso trionfale". Ricorda i suoi esami, quello di **Ragioneria**: "il professore mi fece tornare tre volte. Alla prima mi fece una domanda che da sola durava cinque minuti. Risposi: professore, ma per caso questa è la risposta e lei vuole sapere quale è la domanda? Bocciato! La seconda volta invece, nonostante fossi abbastanza preparato mi disse: hai presente quando l'imbianchino a casa dipinge una stanza? Fa la prima passata, aspetta che si asciugua, poi la seconda e quindi la terza di perfezionamento. Tu devi fare un'altra passata". Ma ricorda anche il clima fra i ragazzi. "Ci si conosceva tutti, si era tutti amici, anche con i professori". "Cosa faccio adesso? Lavoro in una ASL al centro di Igiene Mentale, luogo dove mi ispiro per alcuni schetch".

L'incontro del 24, rientra nella serie di iniziative che Ateneapoli sta tenendo nelle diverse facoltà, in col-



TUNNEL Cabaret
Via S. Chiara, 15
Napoli
Tel. 081/2528225
Il giovedì
sconto per gli
universitari

Al Navale

3.307 matricole

Superata la soglia delle 3000 iscrizioni. Precisamente sono 2093 gli immatricolati al Navale (il dato è stato registrato a tre giorni dalla chiusura delle iscrizioni fissata per il 5 novembre), a questo numero vanno aggiunti gli immatricolati ai Diplomi (336), a Scienze Ambientali (78) e al Corso di Scienze Motorie il cui numero programmato è stato ampliato per decisione del Senato Accademico a 800 posti. La sola **Facoltà di Economia** con i suoi cinque Corsi di Laurea ha registrato 1886 immatricolazioni: la parte del leone è ancora del Corso di Laurea in Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari con 698 richieste; sfondano il tetto dei

400 immatricolati Economia aziendale con 446 matricole ed Economia del turismo con 416 nuovi studenti; 274 gli immatricolati di Economia e commercio; 52 quelli di Economia marittima e dei trasporti. Sale a 91 il numero degli studenti che hanno scelto il Corso di laurea in **Scienze dell'amministrazione**, unico in Campania, attivato presso la nuova facoltà di Giurisprudenza del Navale. In aumento anche il numero delle matricole (77) del corso di laurea in **Scienze Nautiche** dell'omonima Facoltà. 39 gli immatricolati al Corso di Laurea in **Ingegneria delle telecomunicazioni** della Facoltà di Ingegneria, di nuova istituzione.



ROTAZIONE E NON PIÙ CAMBI DI CATTEDRA

Continuano a pervenire alla Presidenza di Economia richieste di cambio di cattedra. E' utile allora ricordare che per effetto di una delibera del Consiglio di Facoltà il 17 giugno scorso, su proposta dei rappresentanti degli studenti, da quest'anno accademico è attiva la rotazione delle cattedre. Il provvedimento prevede per le discipline a più cattedre una rotazione biennale dei docenti in modo da dimensionare i programmi e le difficoltà derivanti dalle diverse impostazioni degli esami. Da quest'anno accademico, al termine di ogni biennio, la rotazione è effettiva: alla fine del corso di lezioni (febbraio per i corsi del primo semestre, giugno per i corsi del secondo semestre e per gli annuali) tutti gli studenti (in corso e fuoricorso) dovranno sostenere l'esame con il docente titolare dell'insegnamento al quale per lettera afferiscono in quel momento, che resta lo stesso fino al biennio successivo. In particolare occorre prestare attenzione alla seduta di febbraio: può essere straordinaria riferita all'anno accademico '98-99, relativa agli studenti in debito d'esame (coloro che devono ancora sostenere esami previsti dal proprio piano di

studio negli anni di corso precedenti a quello di iscrizione) i quali nel febbraio 2000 dovranno sostenere l'esame con il docente della classe di lettera a cui afferivano nel 1998-99; può rappresentare il preappello per le discipline del primo semestre ed è quindi subordinata alla rotazione delle cattedre, per cui per i corsi svolti al primo semestre tutti gli studenti (in debito d'esame e non) sosterranno gli esami con i docenti a cui afferiscono per l'anno accademico '99-2000. Attenzione anche alla seduta di aprile riservata agli studenti in debito di esami, che fa quindi riferimento al precedente anno accademico.

Nelle sessioni di febbraio ed aprile gli studenti dovranno prenotarsi solo con il docente con il quale dovranno sostenere l'esame, le segreterie degli istituti opereranno infatti per controllare ed evitare le doppie prenotazioni.

L'introduzione della rotazione delle cattedre abolisce il meccanismo del cambio ed anche la possibilità di svolgere, sempre per gli esami divisi in più cattedre, esami con programmi degli anni precedenti.

I CORSI FINO AD APRILE PER TRE GIORNI A SETTIMANA, IL GIOVEDÌ SI RIPASSA, GLI ESAMI A MAGGIO: CAMBIA IL PRIMO ANNO. INNOVAZIONI ANCHE NEGLI ANNI SUCCESSIVI. L'OBIETTIVO: "RISCRIVERE TUTTO IL CORSO DI LAUREA", AFFERMA IL PRESIDENTE GIOVANNI DELRIO

La rivoluzione di Medicina

Cambia radicalmente il primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia del Secondo Ateneo. Lo spiega ad Ateneapoli il professor **Giovanni Delrio**, Presidente del Corso di Laurea. "Abbiamo sperimentato che la suddivisione in semestri, al primo anno, è scarsamente utile. I ragazzi arrivano dalla scuola superiore portandosi dietro non poche lacune, il semestre non offre tempo per recuperare. Risultato: sono davvero pochi gli studenti i quali riescono a dare gli esami previsti ed a tenere il passo. Abbiamo pensato, nel rispetto della tabella XVIII, che prevede 26 settimane di lezioni, ad una diversa distribuzione. Abbiamo iniziato le lezioni a settembre e proseguiremo fino al 16 aprile,

dal lunedì al mercoledì. Il giovedì, a turno, ognuna delle quattro discipline lo dedicherà allo svolgimento di prove in itinere ed al recupero degli argomenti non assimilati bene. In questo modo spero che gli allievi possano arrivare a fine corso con le competenze necessarie a sostenere gli esami. Il 2 maggio ci sarà il colloquio di Inglese; a seguire, ogni 15 giorni, Chimica, Fisica, Biologia ed Istologia. E' una ristrutturazione che dovrebbe consentire di valorizzare quelli che erano gli aspetti positivi dell'organizzazione annuale e quelli che invece sono i pregi dei semestri. Gli studenti avranno la possibilità di studiare mano a mano che il docente procede nel programma e di recuperare le lacune, sfruttando ade-

guatamente il giovedì". Delrio crede molto in questa innovazione ed azzarda anche una previsione: "ritengo che l'80% degli studenti del primo anno dovrebbe riuscire a sostenere gli esami in tempo, con questo criterio. D'estate si riposano ed il 20 settembre ripartono con il secondo anno". Nel quale, ex tabella, è invece mantenuta la semestralizzazione. "Nel primo semestre si studia Scienze Biologiche ed Anatomia Umana. Nel secondo semestre si completa Anatomia e si affrontano Fisiologia ed Immunologia. Questo in maniera da far studiare l'organo e la funzione. Dovrebbe risultare loro meno ostico". Quelle che Delrio racconta non rappresentano iniziative isolate. Il presidente ha un

progetto estremamente ambizioso e non lo nasconde: "è mia intenzione, con il contributo dei colleghi e degli studenti, riscrivere tutto il corso di laurea. Attualmente gli studenti hanno poco tempo per l'attività nei reparti e nei laboratori, ma studiano fino a sette, otto volte gli stessi argomenti. Il progetto è quello di creare un percorso di informazioni di base per il medico generico e poi percorsi di medicina più specialistica. Le ulteriori specializzazioni andrebbero ad essere delegate agli insegnamenti opzionali. Se gli studenti s'impegnano regolarmente e noi sfoltiamo le ripetizioni e le sovrapposizioni tra i corsi, si crea la possibilità di liberare ore da trascorrere nei reparti".



IL PROF. DELRIO

Nell'ottica di abituare gli studenti al problem solving si muove anche l'innovazione che già da ora riguarda gli iscritti al quarto e quinto anno. La racconta Delrio: "stanno frequentando i reparti in piccoli gruppi di due o tre studenti alla volta, affidati a docenti esperti. Alcuni fanno Medicina nella prima parte e Chirurgia nella seconda; altri il contrario. Questo è stato possibile scorpendo la frequenza delle attività cliniche e chirurgiche dal rigido calendario accademico". La stessa didattica del V e VI anno sta sempre più orientandosi sullo studio dei casi concreti. "Il docente va in aula con la cartella clinica".



IL PROF. INGROSSO

Economia ha fame di spazi

CERCASI SEDE PER LE ESIGENZE DEL NUOVO CORSO

te da una quarantina di posti ciascuna. E' un palazzo ristrutturato da poco, quello che vado a vedere, e l'associazione lo darebbe in comodato. Le condizioni sono vantaggiose, dunque. Naturalmente sarà in ogni caso necessaria la convalida da parte degli Uffici Tecnici dell'ateneo".

La Facoltà di Ingrosso - circa 4000 iscritti complessivamente - ha fame di spazi, questa non è una novità, anche perché i lavori di ristrutturazione della Fieramosca, dei quali si parla dall'ormai lontano 1991, ancora non sono iniziati. Potrebbero cominciare con l'inizio del 2000, come spera Ingrosso: "è stato recentemente pubblicato il bando di appalto per i due lotti; prima della fine dell'an-

no i lavori dovrebbero essere aggiudicati". Economia punta sulla Fieramosca per risolvere definitivamente il problema degli spazi che mancano. In prospettiva, infatti, potrebbero trovare idonea collocazione entrambi i Corsi di laurea della Facoltà. Il Preside promette il massimo impegno e chiede pazienza: "dobbiamo offrire un servizio adeguato agli studenti che ci seguono e che hanno creduto nella scommessa di Economia.. Mi sento responsabile sul piano morale, oltre che tecnico amministrativo, verso di loro e verso le loro famiglie, che talvolta anche a prezzo di notevoli sacrifici finanziano i loro studi. I disagi sono innegabili, ma l'impegno della facoltà è quello di risolverli".

Se la situazione tende al grigio, sotto il profilo delle strutture, buone notizie arrivano invece dal fronte dell'organico docenti. "Il primo novembre abbiamo chiamato tre associati ed un ordinario ricorda Ingrosso. Di qui a poco decideremo anche le

supplenze che attualmente sono sotto bando". Nel frattempo, Economia guarda anche alla scommessa della ristrutturazione del percorso di studi in una laurea triennale di primo livello ed in una laurea di secondo livello biennale. "Dobbiamo offrire allo studente, dopo tre anni, la possibilità di spendere il titolo a livello professionale. Questo impone una ristrutturazione complessiva, fatta salva la qualità degli studi, che non deve essere intaccata".

Potrebbero iniziare nell'ultima decade di novembre le lezioni del Corso di Laurea in Economia e Commercio attivato per la prima volta quest'anno dalla facoltà di Economia della Seconda Università. Ad ostacolare il decollo dell'iniziativa, nella quale credono molto sia i docenti sia gli studenti - le immatricolazioni si aggirano attorno a quota cento - sono stati problemi legati alla difficoltà di reperire spazi all'interno dei quali far svolgere la didattica in condizioni adeguate. "Proprio stamane (5 novembre, n.d.r) sto andando a fare un sopralluogo nei locali dell'associazione Capua Nova, in centro storico, per verificare la possibilità di adibirli ad ospitare le lezioni del primo anno di Economia", riferisce il Preside della Facoltà **Manlio Ingrosso**. "Noi abbiamo certamente bisogno di un'aula grande da 200 posti e di due aulet-

BORSE DI STUDIO, pronte le graduatorie provvisorie

L'Edisu di Caserta comunica che sono state pubblicate presso l'Albo ufficiale (viale Carlo III, presso l'ex Ciapi, San Nicola La Strada, Caserta) le graduatorie provvisorie degli studenti aspiranti alle borse di studio per l'anno accademico 1999-2000. Le eventuali richieste di riesame dovranno pervenire al protocollo dell'Ente, con qualsiasi mezzo, indirizzati al Commissario dell'Edisu, fino al 17 novembre.

ISTITUTO ORSINI

Corso Trieste, 291 - Caserta

Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

• Diploma

Istituti Tecnici, Geometri e Ragionieri, Recupero scolastico.

• Laurea

Preparazione anche per un solo esame, assistenza (anche telefonica), pratiche, certificazione e piani di studio per tutte le facoltà universitarie. Prezzi contenuti.

• Lavoro

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla GU, assistenza didattica.

• Corsi autorizzati dalla Regione

Programmatore, Operatore Terminale, Stenotipia, R.E.C., R.A.C., A.A.M.



(FOTO DI CARLO HERMANNI)

A dicembre gli studenti del secondo anno di Giurisprudenza avranno la possibilità di sostenere una sessione di esami straordinaria, così come deliberato dalla facoltà circa tre settimane orsono. "E' una eccezione", spiega il professor **Francesco Caruso**, preside della facoltà, "dovuta al fatto che non pochi tra gli studenti sono in debito di esami. Mi riferisco in particolare modo a **Diritto Costituzionale** e ad

Economia Politica; il primo, tra l'altro, è propedeutico a varie altre discipline. Senza muovere alcuna critica, si nota ancora una volta che lo studente che s'iscrive al primo anno di università impiega un po' di tempo prima di rendersi conto che la realtà è un po' diversa da quella della scuola media superiore". Caruso, però, tiene a ribadire l'eccezionalità del provvedimento e risponde agli studenti i quali auspicano, inve-

ce, un maggior numero di appelli. "Noi abbiamo una organizzazione semestrale e per cicli; questo comporta necessariamente una particolare scansione tra le lezioni e gli esami, che si svolgono a corsi fermi ed alla fine del ciclo". Capito strutture, spazi ed aule. "Noi a Giurisprudenza abbiamo il numero chiuso e garantiamo a tutti i nostri iscritti un posto a sedere, in aule adeguate. Il tetto di immatricolazioni è fissato a quota trecento proprio perché non accetto l'idea che anche soltanto uno studente debba restare in piedi. D'altronde io sono un laureato di vecchia data - ahimè - in Giurisprudenza ed un professore di diritto: non potrei mai accettare l'idea di violare le leggi dello Stato facendo entrare in aula più

gente di quanto sia previsto". Nel corso dell'assemblea studentesca svoltasi il mese scorso al Suor Orsola è circolata la voce che a determinare la precarietà di spazi in ateneo abbia contribuito proprio Giurisprudenza, che inizialmente avrebbe dovuto essere ospitata a S. Caterina, ma poi, stante la momentanea indisponibilità di quella sede, si è sistemata al Corso Vittorio Emanuele. "Non so chi ha mai detto che avremmo dovuto andare a S. Caterina - replica Caruso - E' Conservazione dei Beni Culturali destinata ad andare lì. Che poi l'edificio abbia bisogno di lavori di ristrutturazione non è una novità, lo si sapeva già. I lavori sono iniziati. Con un minimo di organizzazione il Suor Orsola i suoi problemi li risolve tutti.

L'unico veramente serio è quello della mensa, ma dipende dall'Edisu. Devo riconoscere che il professor Ferraro si sta attivando molto, ma oggettivamente, in quel tratto del Corso Vittorio Emanuele, non mi sembra siano molti i posti disponibili ed a regola". Ma torniamo a Giurisprudenza. Il 16 ottobre si è svolto il Consiglio di Facoltà, che ha deliberato l'assunzione in organico del professor **Francesco De Sanctis**, docente ordinario di Filosofia del Diritto a Giurisprudenza di Roma e Rettore del Suor Orsola. Salgono dunque a due - l'altro è proprio Caruso - gli ordinari in organico alla facoltà. Attualmente, nelle tre facoltà dell'ateneo, i professori di ruolo sono una decina.

La situazione è notevolmente migliorata. In biblioteca abbiamo realizzato il raddoppio delle aule di lettura e gli orari sono stati razionalizzati". Il professor **Lucio D'Alessandro**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione del Suor Orsola Benincasa, è reduce da un incontro con gli studenti, durante il quale è stata toccata anche la questione delle rivendicazioni avanzate nelle scorse settimane dagli iscritti all'ateneo: aule studi, orari delle lezioni dello stesso anno non sovrapposti, mensa, calendario annuale di esami, predisposizione di un orario di ricevimento preciso da parte dei docenti. "Ho la sensazione che siamo andati incontro alle loro esigenze". In particolare, la facoltà ha deciso di assecondare la richiesta dell'appello di novembre, concesso praticamente per quasi tutte le discipline, sia pure a seguito di motivate istanze da parte degli studenti. "Noi avevamo pensato di dividere rigidamente il periodo degli esami da quello delle lezioni. Esistono però abitudini radicate e consolidate; la facoltà ha preferito garantire un atteggiamento morbido, per così dire, assecondando la richiesta di sostenere esami a novembre, per quanto questa organizzazione sia a mio parere meno razionale, rispetto a quella prevista in origine". Forti di questo risultato, gli studenti auspicano a questo punto che sia al più presto predisposto anche il calendario annuale di esami, come da loro esplicitamente richiesto. "Lo stiamo realizzando, questo non è un problema", commenta il pro-

- SCIENZE DELLA FORMAZIONE -

Ritorna l'appello di novembre

fessor D'Alessandro. Il quale, poi, fa il punto sulla questione della mensa negata, che peraltro non dipende dall'Ateneo ma piuttosto dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. "Il Rettore si sta dando molto da fare per convincere l'Edisu ad assicurare uno spazio dove gli iscritti

possano mangiare", sottolinea il Preside. In Facoltà, nel frattempo, vanno avanti le lezioni che sono iniziate a metà ottobre. "In alcune aule c'è affollamento, ma disordine no, non direi", ammette. Come noto, al test di ammissione svoltosi a settembre per accedere al Corso di

Laurea in Scienze della Formazione Primaria, che è a numero chiuso, ha concorso un numero di studenti inferiore - circa la metà - rispetto al tetto massimo di posti previsti, che era 550. "Non sono preoccupato per le sorti della facoltà - sottolinea peraltro il docente - Questo è un Corso

di Laurea di recente istituzione ed ancora non ben conosciuto. Nel corso dell'incontro odierno ho notato che gli studenti sono un po' disorientati, a seguito della riforma di cui tanto si parla: il tre più due. Si chiedono che cosa accadrà, loro che percorso dovranno seguire, a partire da quando entrerà in vigore il nuovo regime. In queste situazioni è ovvio che molti prediligano le offerte didattiche tradizionali, rispetto a quelle nuove, come la nostra".

AUTONOMIA DIDATTICA E COMPETIZIONE TRA GLI ATENEI

Un convegno a Fisciano



Una delle conseguenze dell'autonomia didattica è la crescente concorrenza tra i diversi Atenei ed il "conseguente problema di assicurare che la competizione avvenga su obiettivi formativi di alto profilo. In questa prospettiva, il sistema di accreditamento è un metodo per la valutazione della qualità degli obiettivi formativi delle diverse Facoltà e per il riconoscimento accademico e professionale dei titoli di studio a livello comunitario", scrivono gli organizzatori - Collegio dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria, Conferenza Permanente dei Rettori delle Università Italiane, Osservatorio per la valutazione del sistema universitario - dell'incontro "Accreditamento dei Corsi di Studio in Ingegneria". Il convegno che si terrà venerdì 12 novembre (ore 9.00 Aula delle lauree Nicola Cilento) presso l'Università degli Studi di Salerno, ha lo scopo di presentare una proposta per il sistema di accreditamento di corsi di studio in Ingegneria. Coordinato dal Preside **Raimondo Pasquino** (Facoltà di Ingegneria, Università di Salerno), l'appuntamento vedrà presenti rappresentanti di diversi atenei italiani. L'apertura dei lavori è affidata al Rettore dell'Università di Salerno **Giorgio Donsi**, le conclusioni al professor **Luciano Modica**, Presidenza della CRUI.



INA Duemila

Più innovazione, più rendimento.

INA Duemila non è semplicemente una polizza. È l'idea nuova che dà al risparmio una redditività più elevata. Perché è collegata al nuovo Fondo Duemila che ha una gestione libera e dinamica, con investimenti competitivi e soluzioni finanziarie all'avanguardia.

Per informazioni:

INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Organizzazione: 7978163 - 7978130



Spazi Appelli Servizi

Le questioni poste in assemblea dagli studenti

Il problema degli spazi che mancano per la didattica (vedi articolo in queste pagine, n.d.r.) rappresenta uno dei punti all'ordine del giorno dell'assemblea del collettivo Sinistra in Movimento, svoltasi l'otto novembre, mentre Ateneapoli va in stampa. "Molti corsi - denuncia il collettivo studentesco dell'Orientale- soprattutto quelli del primo biennio, sono caratterizzati da un **disarmante sovraccollamento**, dovuto alla mediocrità della ricettività delle aule di questo Istituto. La Matteo Ripa, che dovrebbe sulla carta assicurare il maggior numero di posti, non è neanche lontanamente sufficiente a coprire l'affluenza degli studenti ad alcuni corsi". Sotto accusa il Collettivo mette la politica edilizia perseguita dall'ateneo negli ultimi anni: "i famosi palazzi che l'Orientale avrebbe dovuto acquistare si sono rivelati solo delle farse. E' stato addirittura stipulato un mutuo di 30 miliardi che indebita l'Istituto per dieci anni per acquistare da una ditta, poi dichiarata fallita, un palazzo che nell'idea dell'Istituto è destinato ad uffici".

Secondo il Collettivo, inoltre, "ancora una volta alcuni corsi della facoltà di Lingue non sono cominciati in tempo a causa della mancata assegnazione di alcune cattedre ed a causa della mancanza di aule".

All'ordine del giorno dell'assemblea è stato messo anche il problema degli appelli. "Sono insufficienti - sostiene il Collettivo - Lo scorso anno, durante una partecipata assemblea, venne istituita una commissione che ha prodotto una proposta molto articolata di riordino degli appelli, ma una volta consegnata alla discussione nei vari consigli di facoltà, essa ha ottenuto solo un secco NO. Tale atteggiamento evidenzia ancora una volta la scarsa considerazione che ha questo Istituto delle legittime rivendicazioni studentesche".

Tutto questo avviene in un ateneo che, secondo quanto denunciano i militanti di Sinistra in Movimento, progressivamente sta diventando per

dell'Orientale di assumere nuovo personale. Le principali biblioteche sono attualmente aperte solo di mattina. Problema analogo per quanto concerne la mensa universitaria".

Biblioteche sotto accusa

Che il capitolo biblioteche stia particolarmente a cuore agli studenti, d'altronde, lo testimonia anche la Pangenda 2000, da alcune settimane a disposizione degli studenti presso la sede di Pangea, a palazzo Corigliano, in piazza S. Domenico Maggiore 12. "Per il quarto anno consecutivo ci dedichiamo all'improbabile fatica di vagare tra le biblioteche dell'istituto", scrivono i curatori della nuova edizione. "Il quadro che ne emerge è davvero desolante, a causa dell'ultimo accordo contrattuale tra sindacati ed amministrazione, che ha provocato una riduzione degli incentivi

di pomeriggio solo due giorni alla settimana, fino alle 17.00". Alcune delle biblioteche dell'Ateneo, di loro iniziativa, hanno peraltro proposto alcune modifiche, in senso migliorativo, all'accordo. L'invito che Pangea rivolge agli studenti è dunque a farsi sentire: "protestate e seguite l'evolversi della vicenda, perché ci potrà essere qualche cambiamento". Migliorie potranno essere apportate anche a seguito del previsto spostamento di uno o due Dipartimenti da palazzo Giussio al palazzo di via Duomo, che dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno. "Questo consentirebbe l'accorpamento dei testi attualmente

dispersi in mille aule diverse e consentirebbe la cessazione degli assurdi comportamenti di alcuni noti professori, che gestiscono a titolo personale spazi e testi non di loro proprietà". Gli studenti che hanno curato la Pangenda fanno nomi e cognomi precisi: "i casi più eclatanti riguardano la biblioteca di Linguistica, che vede assoluta protagonista la professoressa Vallini, i testi di storia della biblioteca del Dipartimento di Europa Orientale, "presi in consegna" dal direttore del dipartimento professor Bertolissi, e la biblioteca di Mondo Classico, con l'inaccessibile stanza del professor Silvestri". Da queste considerazioni, fanno scaturire una domanda polemica: "e se i prof. se li comprassero, questi testi? D'altronde il loro salario non è così esi-

Biblioteca, rispondono i docenti Manca il personale

"La mia stanza è aperta ed accessibile a chiunque voglia entrare per consultare e leggere i libri". Il professor Domenico Silvestri non ci sta a salire sul banco degli imputati e respinge al mittente le critiche. "E' tutto computerizzato; chi entra si siede al terminale, digita il testo che gli occorre, lo prende e lo consulta". Stanza inaccessibile? "Neanche per idea. Lavoro a porte aperte e non potrebbe essere altrimenti, anche perché attraverso la mia stanza si accede ad altri studi e ad uffici amministrativi. Se mi chiudessi dentro bloccherei l'istituto". Altrettanto ferma la replica della professoressa Cristina Vallini: "è falso. La biblioteca di Linguistica è aperta tutti i giorni. Abbiamo una biblioteca che viene due volte a settimana, dalle 10.00 alle 14.00, il lunedì ed il venerdì. Quando c'è lei, si possono chiedere i libri per la consultazione. Negli altri giorni non è possibile chiedere libri, ma è invece perfettamente lecito continuare a consultare quelli presi e lasciati in deposito sul tavolo. Rispetto alle altre, inoltre, la nostra ha il vantaggio di restare aperta anche fino alle 18.00, quando ci siamo noi".

Sergio Bertolissi, il terzo docente chiamato esplicitamente in causa dalla Pangenda, non nasconde la sua meraviglia: "non è assolutamente vero che ci sia una volontà penalizzante nei confronti degli studenti che usufruiscono della biblioteca. C'è un problema di organico, che io ho ripetutamente e con forza denunciato in passato. Noi abbiamo soltanto due unità di personale, in biblioteca: uno di quarto livello ed uno di ottavo livello. Inoltre siamo sparsi tra stanze diverse, questo è un limite che crea difficoltà. Mi auguro e spero che la situazione migliorerà in maniera sostanziale a seguito del trasferimento nel palazzo di via Duomo, dove avrà sede tutta la biblioteca dell'Europa. Prima di esprimere giudizi sarebbe meglio informarsi sulla situazione".

soli ricchi. "Le tasse universitarie sono ancora una volta aumentate, raggiungendo oramai cifre insostenibili per molte famiglie di studenti e per molti studenti - lavoratori". I servizi, invece, accusano gli studenti del Collettivo, si mantengono su un livello di mediocrità. Per esempio "l'orario di apertura delle biblioteche si è ulteriormente ridotto a causa del rifiuto da parte

per l'apertura negli orari pomeridiani. Questo senza considerare l'importanza di tenere aperte le biblioteche e le attigue sale studio il più possibile". I risultati sono nefasti, secondo quanto sottolinea l'associazione studentesca: "biblioteche che fino allo scorso anno assicuravano un preziosissimo servizio fino alle 18.00, non potranno più farlo. Resteranno aperte



fotocopiatrice interna. Non a caso, dopo tante critiche aspre, la Pangenda spende a favore di quest'ultima una parola di elogio: "è la più funzionale biblioteca dell'ateneo". Giudizi estremamente netti, dunque, quelli che, a proposito delle biblioteche, contiene la Pangenda. Valutazioni che - come nel passato - non mancheranno di suscitare repliche, precisazioni ed arrabbiature veementi. Nulla di grave ed inaspettato, per una Pangenda che dichiara le sue intenzioni fin dalla prefazione. "La differenza con le guide ufficiali è semplice: lì sembra che funzioni tutto per il meglio e sovente, anche in maniera un po' spudorata, si tessono lodi decisamente esasperate".

Fabrizio Geremicca

Koinè fa da cicerone agli studenti Erasmus

È esperienza comune a molti studenti Erasmus quella di ritrovarsi un po' spaesati, almeno durante le prime settimane di permanenza all'estero. Non si sa bene come funziona la struttura universitaria del paese ospitante, non si conosce nessuno, ci si trova in una città nuova, alle prese con vari problemi di ordine pratico. Questo capita agli italiani che vanno a studiare in Europa, ma anche agli europei che vengono in Italia. Koinè, l'associazione studentesca presieduta da Giulia Velotti, rilancia quest'anno una idea già sperimentata anni orsono da Pangea: l'organizzazione di visite guidate alla scoperta della meraviglie di Napoli e dintorni. Inoltre: incontri, concerti, eventi culturali, iniziative per il tempo libero. Gli Erasmus ospitati all'Orientale i quali fossero interessati ai dettagli di questa iniziativa, non hanno che da contattare Koinè, in via S. Giovanni Maggiore Pignatelli 15, a palazzo Sforza, primo piano, stanza numero 18. La sede è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 17.30; il telefono è 0815522357; 03392813756.

SCIENZE POLITICHE

Aula stracolma alle lezioni di Diritto costituzionale italiano e comparato. Una petizione degli studenti

Sono in troppi e chiedono lo sdoppiamento della cattedra

Mercoledì 27 ottobre, Aula Matteo Ripa di palazzo Giusso, lezione di **Diritto costituzionale italiano e comparato**. I posti a sedere sono tutti occupati; almeno una settantina di studenti sono costretti a seguire in piedi, spalle al muro, oppure addirittura per terra. Qualcuno ha portato sedie da altre aule; altri studenti hanno collocato due banchi all'altezza dei due accessi all'aula e si sono seduti sopra, cercando di captare gli echi delle parole del docente e di prendere anche qualche appunto. Nonostante la finestra sia aperta, complici le temperature superiori alla media stagionale registrate in quei giorni, l'aula è una sauna. Nella malaugurata ipotesi in cui fosse necessario evacuarla rapidamente, sarebbe il caos più totale. Uno dei ragazzi confinati nel limbo, né dentro né fuori dall'aula, appollaiato sul banchetto, virtualmente presente ma di fatto - suo malgrado - impossibilitato a trarre profitto dalle parole del docente, commenta con un pizzico di ironia la situazione: "questo, per la verità, quando sono andato ad iscrivermi in segreteria nessuno me lo aveva detto". Una sua collega, alla ricerca di un precario equilibrio che le consenta di prendere qualche appunto, captando le parole del docente che filtrano fin sul limitar della soglia, sembra addirittura già rassegnata: "è la sesta lezione che va avanti in questo modo". **Giorgio Borrelli**, iscritto al secondo anno del corso di laurea in Scienze Politiche e militante del collettivo Sinistra in Movimento, spiega le ragioni che hanno determinato una situazione del genere. "Le lezioni di **Diritto Costituzionale italiano e comparato**, disciplina la cui titolarità spetta al professor **Pasquale Ciriello**, il quale è anche rettore dell'ateneo, sono seguite dagli studenti del mio Corso di Laurea iscritti al secondo anno e da quelli del primo anno di Scienze internazionali e diplomatiche. Teoricamente, se si presentassero a seguire tutti i ragazzi e le ragazze che devono sostenere l'esame, saremmo seicento per volta, in un'aula

che può contenere circa duecento persone. **Frequenta la metà degli aventi diritto**; ciò non toglie che ogni volta restano in piedi oppure fuori dall'aula circa un centinaio di studenti". E' l'eterno problema dell'Orientale, quello degli spazi e delle aule che mancano oppure sono insufficienti. Una piaga che ben conoscono sia gli studenti di Lingue, la più numerosa tra le facoltà dell'ex Collegio dei Cinesi, sia quelli di Scienze Politiche. Quest'ultima facoltà, infatti, all'indomani dell'introduzione del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, ha fatto registrare un incremento particolarmente consistente di iscritti. Gli studenti sono stati ripetutamente invitati a seguire le lezioni, ma non sempre la risposta dell'ateneo, in termini di strutture, è stata adeguata e conseguente. Al di là della disamina delle cause prossime e remote, peraltro, gli studenti reclamano a viva voce e con pieno diritto la possibilità di assistere alle lezioni di Diritto costituzionale italiano e comparato in condizioni almeno decenti. **E' partita una raccolta spontanea di firme**, che verranno presentate al rettore ed alla presidenza di facoltà. Si chiede lo **sdoppiamento in due cattedre**, analogamente a quello che è

stato fatto negli anni passati per altre discipline dei primi anni: Sociologia e Geografia in primis. La signora **Silvana Martello**, della presidenza di Scienze Politiche, con la consueta cortesia illustra il punto di vista della presidenza. "A noi ancora non è arrivata alcuna comunicazione da parte degli studenti. Ho saputo dal professor **Ciriello** che ci sono problemi; lui mi ha anche chiesto delucidazioni circa l'eventualità di uno sdoppiamento informale, vale a dire di una suddivisione degli studenti in due gruppi, facenti capo ad un unico docente". Ad anno accademico ormai iniziato, invece, sembra impraticabile l'ipotesi della nomina di un secondo docente. La stessa suddivisione informale in due gruppi, peraltro, incontra un ostacolo nel fatto che la disponibilità di aule è quella che è, cioè limitata, e che gli orari delle quattro facoltà dell'Ateneo sono stati organizzati a mò di puzzle, tassello dopo tassello. Difficile, quindi, scovare in questa situazione un qualche spazio libero per uno dei due ipotetici gruppi di Costituzionale italiano e comparato. Che fare? "Noi studenti non vorremmo che l'intenzione fosse quella di far trascorrere i primi mesi senza far nulla, in attesa che poi la selezione riduca il



Convegno su Mallarmé

Si chiude domani il convegno internazionale sul poeta francese **Stephane Mallarmé**, organizzato dall'Istituto Orientale, dalla Federico II, dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e dal Suor Orsola Benincasa, in collaborazione con la Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese e con il Conservatorio di S. Pietro a Maiella. Al convegno partecipano alcuni tra i principali studiosi internazionali ed esperti; il comitato scientifico è composto da **Stefano Agosti**, dell'Università Cà Foscari di Venezia, da **Maria Teresa Giaveri**, docente all'Orientale, da **Aldo Trione**, il quale insegna alla Federico II e da **Giorgetto Giorgi**, dell'Università di Padova. Del Comitato organizzatore fanno invece parte: **Giovannella Fusco Girard** ed **Anita Tatone**, docenti all'Orientale, **Gabriella Fabbri Trivellini** e **Lea Caminiti Pennarola**, della Federico II, **Giulia Papoff**, docente al Suor Orsola, **Gigliola Rocca**, dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, **Benedetta Papisogli**, della LUMSA di Roma. Giovedì 11 novembre i lavori si sono tenuti in mattinata al Federico II e nel pomeriggio all'Orientale. In serata si è svolto un concerto al Conservatorio. Il 12 novembre il Convegno prosegue presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (a partire dalle ore 10.00). Il 13, infine, ultima giornata di lavori, al Suor Orsola Benincasa.

numero dei partecipanti alle lezioni", precisa opportunamente Borrelli. Aggiunge: "lo sdoppiamento sarebbe

opportuno anche sotto il profilo del contenuto del programma. Noi del corso di laurea in Scienze Politiche, infatti, affrontiamo Costituzionale italiano e comparato avendo già sostenuto, al primo anno, Costituzionale. I colleghi di Relazioni Internazionali, invece, devono affrontarlo al primo anno. Il docente spiega loro all'inizio concetti e nozioni che per noi sono ripetizioni, avendoli già studiati al primo anno". Questa, dunque, la situazione per Costituzionale italiano e comparato. Buone notizie, invece, per **Scienza Politica**, un'altra delle discipline che in questo primissimo scorcio di anno accademico ha dovuto fare i conti con problemi di sovraffollamento e di aule inadeguate. "E' sdoppiata già dallo scorso anno - ricorda la signora Martello - All'inizio c'è stato qualche inconveniente, ma ora è risolto. Le lezioni del secondo gruppo, solamente il lunedì, si svolgeranno a palazzo ANMIG".

Il Collettivo per Salvio

Chi lo conosce da anni, sempre indaffarato a distribuire volantini, a promuovere istanze in Rettorato, o semplicemente a scambiare idee lungo aule, scale e corridoi tra palazzo Giusso e Palazzo Corigliano, non può non aver sgranato gli occhi, di fronte all'accusa piovutagli sul capo quando agenti della Digos hanno fatto irruzione all'alba nella casa dove abita con i genitori alla ricerca di presunte armi ed esplosivi, delle quali non hanno naturalmente trovato traccia alcuna. Gli hanno peraltro notificato un avviso di garanzia che ipotizza il reato di associazione sovversiva. Passato il primo momento di stupore, alcuni tra i ragazzi che lo conoscono all'Orientale hanno pensato a cosa fare concretamente per essere vicini a **Salvio D.L.**, studente dell'Orientale e militante del Comitato di Appoggio alla Resistenza Comunista (CARC), finiti nel mirino della magistratura quali presunti promotori di una organizzazione clan-

destina. Che il concetto di clandestinità mal si sposi con l'attività di propaganda alla luce del sole e di militanza a viso aperto di **Salvio**, all'Orientale lo pensano tutti coloro i quali hanno condiviso, tra contrasti e differenze, il suo impegno politico ed apprezzano la sua schiettezza personale e la sua passione per lo studio delle civiltà dell'est europeo. Il collettivo Sinistra in Movimento ha espresso piena solidarietà a lui ed ai suoi compagni, attraverso un comunicato diffuso in rete. "Non c'è bisogno di nascondersi per rivendicare il diritto ad un lavoro degno di questo nome, allo studio accessibile a tutti, ad una sanità gratuita", recita tra l'altro il comunicato. Attestazioni di stima e solidarietà anche a livello individuale da parte di colleghi di studio e di università, nonché da alcuni singoli docenti dell'ateneo, che lo hanno conosciuto personalmente e lo hanno apprezzato. Un'assemblea all'Orientale si è tenuta il 27 ottobre.



LINGUE

Novità dal Consiglio di Facoltà INSEGNAMENTI, COSA CAMBIA

Cambia la collocazione di alcune discipline a Lingue e letterature straniere. La delibera che lo stabilisce è stata approvata in Consiglio di Facoltà del 27 ottobre. **Lingua e letteratura inglese, III anno**, per gli studenti il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la A e la G, non sarà tenuto dalla professoressa **Daniela De Filippis**, ma dalla **Jane Wilkinson**, passa da annuale a semestrale e sarà insegnata nel secondo semestre. La Wilkinson, di conseguenza, lascia **Lingua e letteratura inglese del quarto anno**, secondo semestre, sempre per gli studenti con un cognome compreso tra la A e la G. La sostituisce la professoressa **Lidia Curti**, il Prorettore dell'ateneo. **Lingua e letteratura svedese**, insegnamento tenuto dalla professoressa **Maria Rosaria Saquella**, precedentemente collocato al secondo semestre, diventa annuale.

Novità in arrivo anche per quanto concerne le **modalità di esame** per le lingue e le letterature che gli studenti della Facoltà sostengono tramite **mutua-zione a Lettere e Filosofia**. Spiegano in presidenza: "a Lettere gli esami di lingue e letterature straniere prevedono due scritti ed un orale. Da noi, invece, una prova scritta ed un orale. I nostri studenti, d'ora in avanti, potranno sostenere gli esami di lingua mutuati da Lettere secondo le regole della loro facoltà di appartenenza, vale a dire di Lingue e Letterature Straniere". Nel corso del Consiglio di facoltà è stata avanzata, inoltre, la richiesta di un **nuovo lettore di spagnolo**, resasi necessaria a seguito delle dimissioni dall'incarico della dottoressa **Isabel Marado**.

Si sarebbe dovuto discutere in Consiglio della spinosa questione dell'**equi-polenza** tra inglese ed americano, spagnolo ed ispanoamericano, portoghese e brasiliano, ma l'argomento è stato rimandato. La vicenda riguarda in particolare modo gli studenti dell'**indirizzo in americanistica**. La facoltà si è posta il dubbio circa la possibilità, per chi studi americano, ispanoamericano e brasiliano di insegnare, dopo la laurea, inglese, spagnolo oppure portoghese. È stato chiesto un parere al Ministero, il quale, a quanto pare, si è espresso negativamente. Di tale parere, però, sembra essersi perduta ogni traccia, per cui l'argomento è stato rinviato. La questione sta molto a cuore agli studenti che hanno aderito con entusiasmo alla nuova proposta di curriculum attivata tre anni fa, ma non vogliono vedersi privati dell'opportunità di partecipare ai concorsi per l'insegnamento scolastico dell'inglese e dello spagnolo.

L'ORARIO DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI DI LINGUE

Il seguente calendario è valido per il primo semestre

Prof. Epifanio Ajello: lunedì ore 15.00-16.00, palazzo Sforza, I piano

Prof. Pietro Angelini: martedì ore 16.00-18.00 e venerdì ore 10.00-12.00, Dipartimento Scienze Sociali, Palazzo Giusso

Prof. Claudio Bagnati: martedì ore 11.00-13.00, stanza 40, II piano Palazzo Giusso

Prof. Concetta Ferial Barresi: mercoledì e giovedì ore 16.00-17.00, Dipartimento di Studi su Africa e Paesi arabi, Palazzo Corigliano

Prof. Marina Bartoli: martedì ore 9.00-11.00, stanza 40, II piano Palazzo Giusso

Prof. Nunzia Berrino: venerdì ore 9.30-11.30, Scienze sociali

Prof. Maria Teresa Bianco: lunedì ore 13.00-14.00 (studenti) e mercoledì ore 15.00-16.00 (laureandi) via Loggia dei Pisani, 13

Prof. Laura Bonagura: martedì ore 12.00-14.00, stanza 3, Dipartimento Scienze sociali I piano Palazzo Giusso

Prof. Gheorge Carageani: lunedì e mercoledì ore 12.00-13.00 (fino a dicembre); ore 13.00-15.00 (da gennaio) Dipartimento Studi Europa Orientale, stanza 58 III piano Palazzo Giusso

Prof. Silvana Carotenuto: giovedì ore 11.00-13.00, IV piano Palazzo Giusso (stanza di Laforest).

Prof. Maria Castellano: martedì ore 12.00-14.00, stanza 3, Dipartimento di Scienze Sociali, I piano, Palazzo Giusso.

Prof. Giovanni Chiarini: mercoledì ore 9.00-11.00, stanza 87, IV piano, Palazzo Giusso

Prof. Maria Rosaria Cocco: lunedì ore 11.00-12.00, stanza 83/A IV piano Palazzo Giusso

Prof. Mario Costa: lunedì ore 11.00-13.00, seminario di francese, II piano Palazzo Giusso

Prof. Carla Cristilli: mercoledì, giovedì, venerdì dopo le lezioni, Biblioteca di Linguistica Generale, IV piano, Palazzo Giusso

Prof. Lidia Curti: martedì ore 11.00-12.00, stanza 76, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Maria Rosaria D'Acerno: lunedì e martedì ore 14.00-15.00, stanza 86, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Caterina De Caprio: venerdì ore 10.00-11.00, Italianistica, via Mezzocannone, 99

Prof. Giovanni Battista De Cesare: martedì ore 12.00, Seminario Spagnolo, II piano, Palazzo Giusso

Prof. Andreina De Clementi: mercoledì ore 15.30, Scienze sociali, I piano, Palazzo Giusso

Prof. Valeria De Gregorio: giovedì ore 11.00-14.00, stanza 35, II piano Palazzo Giusso

Prof. Daniela De Filippis: giovedì ore 12.00-14.00 (laureandi), IV piano Palazzo Giusso

Prof. Simonetta De Filippis: lunedì ore 11.00-13.00, stanza 80 IV piano, Palazzo Giusso

Prof. Raffaella Del Pezzo: lunedì ore 10.00-11.00, Biblioteca di Filologia Germanica, IV piano, Palazzo Giusso

Prof. Anna De Meo: lunedì, martedì e venerdì ore 10.00-11.00, Biblioteca di linguistica generale, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Paola De Sanctis Ricciardone: lunedì ore 12.00-13.00 Scienze sociali

Prof. Carolina Diglio: mercoledì ore 17.00-19.00, stanza 38, II piano, Palazzo Giusso

Prof. Laura Donadio: giovedì ore 9.00-10.30, Italianistica, via Mezzocannone, 99

Prof. Eduardo Ferrario: mercoledì ore 9.00-11.00, Dipartimento Filosofia e politica, via dei Fiorentini, 10

Prof. Bruno Filippone: martedì ore 10.00-12.00, Laboratori linguistici piazza Bovio

Prof. Giovannella Fusco Girard: giovedì ore 15.00-17.00 e venerdì ore 11.00-13.00, stanza 38 II piano palazzo Giusso

Prof. Vittorio Gatto: lunedì ore 10.00-12.00, Italianistica, via Mezzocannone, 99

Prof. Vito Galeota: lunedì ore 11.00-13.00, seminario spagnolo, II piano Palazzo Giusso

Prof. Rosaria Galeota: venerdì ore 10.00-12.00, Spagnolo, II piano Palazzo Giusso

Prof. Susanna Garroni: giovedì 13.30-15.00 stanza del prof. Trento

Prof. Teresa Gervasi: mercoledì ore 15.00-17.00, Germanistica, Palazzo Giusso

Prof. Raffaele Giglio: mercoledì ore 12.00-13.00, Italianistica

Prof. Maurizio Gnerre: mercoledì e giovedì dopo le lezioni, Biblioteca di Linguistica generale IV piano Palazzo Giusso



Prof. Gerardo Grossi: lunedì e venerdì ore 10.00-11.00, via Loggia dei Pisani, 13, mercoledì ore 10.00-11.00, palazzo Giusso, stanza 29.

Prof. Lucia Guadagno: venerdì ore 12.00-14.00 stanza 86, IV piano, Palazzo Giusso

Prof. Augusto Guarino: venerdì ore 11.00-13.00, stanza 30/B II piano, Palazzo Giusso

Prof. Girolamo Imbruglia: lunedì ore 9.00-12.00, Dipartimento Scienze sociali I piano Palazzo Giusso

Prof. Ludovico Isoldo: mercoledì ore 11.00-13.00 stanza 83, Letteratura nordamericana IV piano, Palazzo Giusso

Prof. Jeannette E.Koach: lunedì ore 9.30-11.30, stanza 70, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Carmela Maria Laudando: mercoledì ore 9.00-11.00, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Rosa Maria Losito: giovedì ore 15.00-17.00 e venerdì ore 11.00-13.00 stanza 35, II piano, Palazzo Giusso

Prof. Salvatore Luongo: giovedì ore 9.00-11.00, Palazzo Giusso, stanza 35 II piano

Prof. Lorenzo Mango: mercoledì ore 10.00-12.00 via Banchi Nuovi, 8

Prof. Francesco Maione: venerdì ore 10.00-12.00, stanza 87, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Renè G.Maury: lunedì ore 12.00-14.00, stanza 8, Dipartimento Scienze sociali I piano Palazzo Giusso.

Prof. Maurizio Memoli: mercoledì

di ore 15.00-16.00, Dipartimento Scienze sociali, stanza 8, I piano Palazzo Giusso

Prof. Giancarlo Menichelli: mercoledì ore 11.00-13.00, stanza 35, II piano, Palazzo Giusso.

Prof. Maria Adeliade Milella: mercoledì ore 11.00-12.00 (laureandi) e 12.00-13.00 (studenti), Seminario di francese II piano Palazzo Giusso

Prof. Paolo Sommaio: mercoledì ore 11.00-12.00, via Banchi Nuovi, 8

Prof. Zinnia Steinhauer: lunedì ore 12.00-13.00 e martedì ore 13.00-14.00 via Loggia dei Pisani, 13

Prof. Anna Maria Tango: martedì ore 11.00-13.00, aula 38, Palazzo Giusso

Prof. Anita Tatone: martedì ore 9.00-11.00, stanza 38, II piano Palazzo Giusso

Prof. Giampaolo Tognetti: mercoledì ore 14.30-16.30 Dipartimento di Scienze sociali, I piano Palazzo Giusso

Prof. Giovanna Tomasello: martedì ore 11.00-13.00 Italianistica via Mezzocannone, 99

Prof. Angelo Trento: martedì ore 17.00-19.00 e mercoledì ore 9.30-11.00, Dipartimento Scienze sociali, I piano, Palazzo Giusso

Prof. Vincenzo Valeri: lunedì, martedì e giovedì ore 9.00-10.00, Dipartimento Mondo Classico, Palazzo Corigliano.

Prof. Silvana Valerio: venerdì ore 13.00-14.00, Palazzo ANMIG, V piano

Prof. Cristina Vallini: mercoledì, giovedì e venerdì ore 13.00-14.00 da ottobre a maggio, Biblioteca di Linguistica generale IV piano Palazzo Giusso

Prof. Claudio Vicentini: mercoledì ore 12.00-13.00 via Banchi Nuovi 8

Prof. Marina Vitale: (laureandi) venerdì ore 11.15-13.00, (studenti) lunedì dopo ore 11.00 e venerdì 11.15-13.00, IV piano, Palazzo Giusso

Prof. Jane Wilkinson: mercoledì ore 11.00-13.00, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Marina Zito: lunedì e mercoledì ore 10.00-11.00, aula 35, II piano Palazzo Giusso.

Prof. Antonio Saccone: mercoledì ore 9.00-10.00, Italianistica via Mezzocannone, 99

Prof. Maria Rosaria Saquella: mercoledì ore 13.00-18.00, Biblioteca Studi Nordici IV piano Palazzo Giusso

Prof. Paola Santaniello: martedì ore 14.30, IV piano Palazzo Giusso

Prof. Maria Grazia Scelfo:



Ormai è ufficiale, si inaugura lunedì 29 novembre la nuova piscina del CUS Napoli

Dopo anni di attesa e diversi problemi burocratici, con la presenza delle più alte autorità accademiche napoletane, l'Università Federico II dà il via ufficiale all'attività della nuova piscina presso il Centro Sportivo Universitario napoletano.

La nuovissima vasca ha 8 corsie per un totale di 18 metri di larghezza e 25 di lunghezza, spogliatoi e servizi. È inoltre dotata di attrezzature ed accessori moderni, pronta per soddisfare le esigenze sportive degli universitari. Dal primo livello (lezioni di nuoto), fino a quello agonistico.

Torneo Interfacoltà di Calcio a 5

Per le 21 squadre che parteciperanno al torneo cusino, venerdì 22 ottobre si è giocata la gara inaugurale. Dopo i primissimi incontri, Leopardi del girone A e Pisani del girone B sono già in fuga con 3 punti di distacco. Per il momento sembra equilibrata la situazione nelle altre classifiche. Questa la divisione delle squadre per gironi:

Girone A: Azione Universitaria, Leopardi, N.P.G., Scintilla's Boys, Turrus, W Selen.
Girone B: Agrinport, Balls of Steel, Bears, Pisani, S. Monica Truks.
Girone C: Black Diamonds, Longobarda, Olimpia, Udinese, Winning Eleven 4.
Girone D: Arzano Comanda, Geppino, Nasty Boys 2, Scuderia Simeone, Tifosi

NEWS

• **NUOTO.** Con il mese di novembre è stata riattivata la convenzione con il Circolo Canottieri Napoli (via Acton) per i corsi di nuoto. Le lezioni sono bisettimanali, a scelta dal lunedì al sabato. Per informazioni contattare la segreteria cusina di Palazzo Corigliano.

• **CALCIO.** Ancora aperte le iscrizioni per partecipare al torneo di calcio interfacoltà. Il tabellone della fase a gironi sarà compilato entro la fine di novembre.

• **LUTTO.** Il CUS Napoli ricorda Primo Nebiolo, che oltre ad essere un grosso dirigente sportivo internazionale, era anche Presidente della FISU (Federazione Internazionale Sport Universitari) e del CUS Torino.



RUGBY: 3 partite 3 sconfitte

Parte male la squadra cusina di rugby, nei primi tre incontri di campionato non riesce ad ottenere neanche un punto. Un inizio di stagione davvero negativo per una squadra che punta ad essere tra le prime della classifica. Domenica 14 novembre l'incontro casalingo con Lazio Rugby, sarà una prima prova di carattere sul campo per non deludere le aspettative di chi crede in una futura promozione.

Rugby

La squadra al completo 1999/2000:

Gianluca Albin (Pilone)
Simone Angrisano (Pilone)
Rodolfo Antonelli (Apertura)
Renato Ascione (3^a linea)
Luigi Berisciano (Pilone)
Massimo Castronuovo (Pilone)
Luca Cataldo (Apertura)
Francesco Celeste (Pilone)
Leonardo D'angelo (3^a linea)
Carmine De Falco (Pilone)
Marcantonio Del Mondo (3^a linea)
Massimiliano Di Francia (3^a linea)
Paolo Di Gennaro (Ala)
Diego D'orazio (3^a linea)
Paolo D'orazio (3^a linea)
Igor Esposito (M. Mischia)
Eros Esposito (M. Mischia)
Andrea Falzarano (2^a linea)
Marco Flumene (3^a linea)
Giancarlo Gallo (3^a linea)
Mario Gargano (Apertura)
Sergio Grandoni (3^a linea)
Claudio Labruna (Centro)
Renato Landi (Pilone)
Marco Leonetti (3^a linea)
Erole Lizio (Pilone)
Nicola Longobardi (Apertura)
Marco Manna (3^a linea)
Andrea Marengo (Ala)
Mariano Marrone (Pilone)
Antonio Martello (2^a linea)
Vittorio Mauriello (Apertura)
Luca Monticelli (Centro)
Renato Petruzzelli (Centro)
Carlo Picone (3^a linea)
Stefano Russo (3^a linea)
Francesco Salemme (Ala)
Raffaello Scognamiglio (Pilone)
Sergio Spagnoletti (M. Mischia)
Enrico Tagle (3^a linea)
Stefano Tagle (3^a linea)
Giancarlo Trapanese (Estremo)
Sandro Zecchina (2^a linea)
Francesco Zecchina (Apertura)
Maurizio Ziveri (3^a linea)
Gianluca Ziveri (3^a linea)
Crescenzo Vitelli (allenatore)
Antonio Napoli (dirigente)
Angelo D'Angelo (dirigente)

Per maggiori informazioni
e/o prenotazioni su tutti i corsi:
C.U.S. Napoli

IMPIANTI CUS e SEGRETERIA CENTRALE:

via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12
Tel. 081.7605717

POP ART, un locale a portata di studente

Aperto dal mercoledì al sabato, POP ART, è un locale gestito da Claudio D'Angelo (studente universitario fuorisede), si propone come punto d'incontro per studenti. Per la vicinanza alla zona universitaria (via Sedile di Porto, 19) il locale, soprattutto il mercoledì ed il giovedì organizza serate di socializzazione con studenti dell'ELSA ed ERASMUS. Si può ascoltare musica dal vivo, gustare fagioli alla messicana o ascoltare del buon Blues. Il tesseramento è gratuito e non c'è mai l'obbligo di consumazione. Inoltre per tutte le serate è programmata una sorpresa degustativa in omaggio: dalla sangria ai fagioli alla messicana.

UNIVERSITÀ
D
A
C
A
M
P
I
O
N
I



ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE



L'Istituto Universitario Orientale, fondato nel 1732, offre una completa formazione di taglio europeo ed internazionale. Con 4 facoltà, 7 dipartimenti, 4 centri interdipartimentali di servizio, circa 40 convenzioni con università straniere di quattro continenti, 18 dottorati e, soprattutto, grazie alle peculiarità dell'offerta linguistica e culturale di tutte le aree del mondo, l'Orientale garantisce un ampio ventaglio di opportunità formative e professionali.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Via Loggia dei Pisani, 25 • 80133 Napoli
Tel. 081.7605606 • Fax 081.5513706

La Facoltà di Lettere e Filosofia offre, oltre ai tradizionali sbocchi formativi propri delle facoltà umanistiche, una preparazione specifica a quanti desiderano acquisire competenze nello studio delle lingue (particolarmente dell'Est europeo, dell'Asia e dell'Africa), nella specializzazione archeologica (greco-romana, asiatica e africana), nella storia e nelle istituzioni dei paesi del Mediterraneo, in prospettiva interdisciplinare e cosmopolita, con l'ausilio delle moderne tecniche di ricerca, con approccio interculturale e comparatistico.

CORSI DI LAUREA IN:

• LETTERE

Indirizzi: *classico e moderno*

• FILOSOFIA

Indirizzi sperimentali: *storico-filosofico - teoretico-linguistico - antropologico-politico - filosofie del Mediterraneo e del Vicino Oriente*

• LINGUE E CULTURE DELL'EUROPA ORIENTALE

Indirizzi: *culture delle informazioni - linguistico-letterario - storico-religioso-artistico*

• LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI

Indirizzi: *Africa - Vicino e Medio Oriente - Estremo Oriente*

• STUDI COMPARATIVI

• LINGUE, CULTURE E ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDITERRANEO

Indirizzi: *culturale - artistico - socio-economico-istituzionale*

• SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ARCHEOLOGIA CLASSICA MEDIEVALE E ORIENTALE IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO (in corso di attivazione)

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Via Loggia dei Pisani, 25 • 80133 Napoli
Tel. 081.7605623 • Fax 081.5522507

La Facoltà di Lingue e letterature straniere, attraverso l'incontro e il confronto di lingue e culture extraeuropee, persegue l'acquisizione di competenze specialistiche sul piano teorico, pratico e metodologico.

L'impostazione interdisciplinare degli insegnamenti garantisce una didattica accurata e stimolante che è premessa imprescindibile per la formazione di validi insegnanti, ricercatori e operatori linguistici nei settori della scuola, dell'Università della ricerca, dell'Amministrazione, dell'industria, del turismo e dello spettacolo.

CORSO DI LAUREA IN:

• LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Indirizzi: *filologico-letterario - linguistico-glottodidattico - storico-culturale - americanistico*

L'immatricolazione

Coloro che intendono immatricolarsi ad uno dei corsi di laurea attivati presso l'I.U.O. dovranno formalizzare l'iscrizione presentando la domanda di immatricolazione, nel periodo **23 agosto-19 novembre 1999** (o, per gravi, giustificati e documentati motivi valutati dal Rettore, fino al 31 dicembre 1999) presso la Segreteria Studenti.

Gli sportelli sono aperti al pubblico tutti i giorni, tranne il Sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 il martedì e il giovedì.

È possibile richiedere alla Segreteria Studenti opuscoli illustrativi dei corsi di laurea e la Guida dello studente.



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Via Loggia dei Pisani, 25 • 80133 Napoli
Tel. 081.7605604 • Fax 081.5524043

La Facoltà di Scienze Politiche dell'Istituto Universitario Orientale offre percorsi multidisciplinari volti alla comprensione del mondo contemporaneo e dei sistemi politici e sociali dei paesi dell'Europa, dell'Africa e dell'Asia.

Attraverso due corsi di laurea e sei indirizzi di specializzazione, la Facoltà presenta un diversificato e impegnativo campo di studi aperto alle nuove professionalità in ambito storico-politico, economico-giuridico, internazionalistico e delle scienze sociali applicate alla comprensione delle tematiche della transizione alla modernità, dello sviluppo e del transnazionalismo.

CORSI DI LAUREA IN:

• SCIENZE POLITICHE

Indirizzi: *economico-giuridico - storico-sociale - Europa orientale - Asia e Africa*

• SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

Indirizzi: *relazioni internazionali e diplomatiche - politiche di sviluppo*

SCUOLA DI STUDI ISLAMICI

Via Melisurgo, 44 • 80133 Napoli
Tel. e Fax 081.5511369

Unica nel suo genere come Facoltà, la Scuola di Studi Islamici rappresenta nel nostro Paese una tradizione di studi molto antica e di grande prestigio, legata alla conoscenza e all'analisi scientifica degli assetti umani, linguistici, storico-culturali, religiosi, giuridici, politici ed economici dei Paesi Arabi ed Islamici.

In tale ottica, la Scuola persegue per i suoi studenti obiettivi occupazionali non rituali, connessi al grande contesto dei rapporti tra il nostro Paese e l'Occidente in genere ed i Paesi Arabi e Islamici, nei vari settori delle attività umane.

CORSO DI LAUREA

• FILOLOGIE, STORIA E CULTURE DEI PAESI ISLAMICI

Indirizzi: *linguistico-letterario e filologico - storico-filosofico e socio-istituzionale*

Altri indirizzi e recapiti utili per orientarsi all'IUO

Sito web: <http://www.iuo.it>

SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITÀ DEL RETTORATO

Via Partenope, 10/A

tel. 081.7642381 • fax 081.7605215

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli, 15
tel. 081.5524666

SEGRETERIA STUDENTI

Via Melisurgo, 44

tel. 081.76053369-71 • fax 081.7605372